



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## AVVISO AGLI INSERZIONISTI – CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l’inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL - Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 17 del 26 aprile 2018 è anticipato a lunedì 16 aprile 2018, ore 17.00
- n. 18 del 2 maggio 2018 è anticipato a venerdì 20 aprile 2018, ore 17.00

## SOMMARIO

### A) STATUTI

#### Comune di Cagno (CO)

Modifica dello Statuto comunale approvata con d.c.c. n. 11 del 19 marzo 2018 . . . . . 9

### B) GARE

#### Amministrazione regionale

#### Comunicato regionale 19 marzo 2018 - n. 37

Presidenza - GECA 1/2018 - Servizio di assistenza tecnica a supporto dell’attività di certificazione fondi comunitari della regione lombardia per il PON FEAMP per il programma 2014-2020 . . . . . 10

#### Provincia di Monza e della Brianza

Settore Ambiente e patrimonio - Avviso di indagine di mercato per ricerca immobile . . . . . 11

#### Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Esito di gara - Procedura aperta, mediante l’ausilio della piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l’affidamento della gestione del servizio di ristorazione scolastica per la scuola primaria del Comune di Misinto (MB) - Periodo 1 dicembre 2017 sino alla fine dell’A.S. 2017/2018 e A.S. 2018/2019, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni scolastici. CIG 7156211422 . . . . . 11

#### Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Esito di gara - Procedura aperta per l’affidamento del «Servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico - anni 2017/2018/2019, in favore del Comune di Ronco Briantino - CIG698856389F», da espletarsi attraverso piattaforma regionale Sintel di ARCA Lombardia . . . . . 11

#### Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Esito di gara - Procedura aperta per l’affidamento dei servizi assicurativi a favore del Comune di Agrate Brianza suddiviso in n. 6 lotti . . . . . 12

#### Provincia di Monza e della Brianza

Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l’affidamento della concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità della sede stradale e delle sue pertinenze interessate da sinistri - CIG 73912837AE . . . . . 12

#### Comune di Paderno Dugnano (MI)

Estratto bando di gara, procedura aperta, servizio di manutenzione del verde dei parchi sportivi di via Toti/Serra e Lago Nord - Periodo giugno 2018 - luglio 2019 da affidare a cooperative sociali di tipo B. . . . . 12

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Comune di Varese**

Estratto del bando di pubblico incanto per l'alienazione di immobili di proprietà del Comune di Varese, ubicati sul territorio comunale. . . . . 13

**C) CONCORSI**

Amministrazione regionale

**Decreto dirigente unità organizzativa 19 marzo 2018 - n. 3829**

Direzione generale Sport e politiche per i giovani - Indizione della sessione di esami di abilitazione per la professione di maestro di sci di fondo - Anno 2018. . . . . 14

**Comunicato regionale 22 mese 2018 - n. 40**

Consiglio regionale - Rinvio pubblicazione del calendario delle prove scritte del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, presso il Consiglio regionale della Lombardia, di n. 6 unità di personale nella categoria D, parametro tabellare iniziale D1, con rapporto di lavoro a tempo pieno, profilo professionale D1.A - «istruttore direttivo amministrativo» (d.s.g. 18 dicembre 2017, n. 618) . . . . . 16

**Comune di Cavenago di Brianza (MB)**

Bando di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno agente p.l. - categoria C . . . . . 17

**Comune di Gorla Minore (VA)**

Avviso di mobilità volontaria, ex art. 30 d.lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno di «istruttore tecnico» - categoria C . . . . . 18

**Comune di Limbiate (MB)**

Procedura di mobilità volontaria per il personale in servizio a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno di: assistente tecnico - cat. C - da assegnare al settore tecnico . . . . . 19

**Comune di Limbiate (MB)**

Procedura di mobilità esterna volontaria per il personale in servizio a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno di: assistente amministrativo / contabile - categoria C da assegnare all'ufficio personale . . . . . 19

**Comune di Terno d'Isola (BG)**

Avviso di mobilità volontaria esterna, ex art. 30 d.lgs. 165/2001, per un posto di operaio specializzato cat. B, cat. di accesso B1, a tempo pieno e indeterminato . . . . . 20

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est**

Avviso pubblico - per titoli e colloquio - per il conferimento di n. 1 incarico di direzione di struttura complessa della disciplina di neonatologia per l'u.o.c. neonatologia - Tin dell'ospedale di Seriate . . . . . 21

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, con rapporto di esclusività, di n. 3 dirigenti medici - disciplina: ginecologia e ostetricia . . . . . 31

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza**

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa di cardiologia clinica p.o. Monza. . . . . 35

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina anatomia patologica. . . . . 41

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «riabilitazione specialistica ortopedica» - profilo: dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina fisica e riabilitazione . . . . . 43

**Azienda Servizi alla Persona (ASP) «Pio e Ninetta Gavazzi» R.S.A l'ARCA - Desio (MB)**

Avvio della procedura per la surroga di un membro del consiglio di indirizzo . . . . . 47

**D) ESPROPRI**

Province

**Città Metropolitana di Milano**

Decreto di svincolo r.g. 1935/2018 del 14 marzo 2018. Svincolo del deposito di € 493,05 quale indennità di espropriazione, di € 37,06 quale indennità di soprassuolo e di € 95,71 quale occupazione d'urgenza presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Corbetta Annamaria, per esproprio di terreni in comune di Seregno - N.P. 366, fg. 44 mapp. 156, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno». . . . . 49

**Città Metropolitana di Milano**

Decreto n. 2040 del 19 marzo 2018 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano metanodotto: «Potenziamento Rete di Vaprio d'Adda DN 200 (8") - DP 12 bar». Opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a. - Decreto di occupazione temporanea di maggiori aree non preordinate all'asservimento ai sensi dell'art. 49 del d.p.r. 327/01. . . . . 50

**Città Metropolitana di Milano**

Decreto n. 2044 del 19 marzo 2018 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante realizzazione del progetto denominato: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» - Decreto di deposito indennità di asservimento e occupazione non accettate da varie proprietà. Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. . . . . 52

**Provincia di Varese**

Ordinanza di deposito n. 2/2018 del 9 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento). Opera connessa: «Rifacimento allacciamento al Comune di Veduggio Olona DN 200 (8") DP 12». . . . . 53

**Provincia di Varese**

Ordinanza di deposito n. 3/2018 del 9 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento). DN 500 (20") DP 12 . . . . . 54

**Provincia di Varese**

Ordinanza di deposito n. 4/2018 del 9 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese. Opera connessa metanodotto: «Collegamento 4104855 a PIDI di Vedano Olona DN 300 (12") DP 12 bar» . . . . . 57

**Provincia di Varese**

Ordinanza di deposito n. 5/2018 del 9 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento). Opera connessa Metanodotto: «Collegamento Alimentazione di Varese DN 250 (10") - DP 12 bar» . . . . . 59

**Provincia di Varese**

Ordinanza di deposito n. 6/2018 del 9 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento). DN 500 (10") - DP 12 bar - Ampliamento impianto P.I.D.I. (Punto di Intercettazione di Derivazione Importante) esistente in comune di Vedano Olona (VA) . . . . . 61

**Provincia di Varese**

Ordinanza di deposito n. 7/2018 del 9 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento). DN 500 (10") - DP 12 bar . . . . . 63

**Provincia di Varese**

Ordinanza di deposito n. 8/2018 del 9 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento). DN 500 (10") - DP 12 bar . . . . . 78

**Provincia di Varese**

Ordinanza di deposito n. 9/2018 del 9 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento) DN 500 (20") DP 12 bar. Variante per collegamento 60330 al nuovo PIDI di Malnate DN 200 (8") DP 12 bar . . . . . 80

**Provincia di Varese**

Ordinanza di pagamento diretto n. 10/2018 del 12 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento) DN 500 (20") DP 12 bar . . . . . 82

**Provincia di Varese**

Ordinanza di pagamento diretto n. 11/2018 del 12 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento) DN 500 (20") DP 12 bar . . . . . 84

**Comuni****Comune di Brescia**

Espropriazione per pubblica utilità. Acquisizione aree necessarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative al piano attuativo di area sita in viale S. Eufemia di proprietà Italmark s.p.a. e Immobiliare il Ponte s.p.a. - Realizzazione di pista ciclopedonale. Ordinanza di deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato dell'indennità di esproprio . . . . . 87

**Comune di Valdidentro (SO)**

Espropriazione per pubblica utilità dei terreni utilizzati per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un campo da calcio a cinque e riqualificazione dell'area Planecc a Premadio in comune di Valdidentro. Ente espropriante: Comune di Valdidentro . . . . . 88

**Altri**

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

Ordinanza di pagamento diretto o deposito n. 980 del 14 marzo 2018 dei saldi delle indennità di espropriazione e asservimento accettate (art. 20, comma 14, e art. 26 del d.p.r.n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione della tratta B1 - Comune di Lomazzo (CO) - N.P. 41 AP . . . . . 89

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

Ordinanza di pagamento diretto o deposito n. 991 del 15 marzo 2018 dei saldi delle indennità di espropriazione e asservimento accettate (art. 20, comma 14, e art. 26 del d.p.r.n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione della Tratta B1 - Comune di Bregnano (CO) - N.P. 33AP- 60 TRCO11, 13 AP . . . . . 89

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

Ordinanza di pagamento diretto o deposito n. 992 del 14 marzo 2018 dei saldi delle indennità di espropriazione e asservimento accettate (art. 20, comma 14, e art. 26 del d.p.r.n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione della Tratta B1 - Comune di Lazzate (MB) - N.P. 43 AP - 15 TRCO11 - 64 TRCO06 . . . . . 93

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito n. 993 del 14 marzo 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - Asse Principale. Comune di Rovellasca (CO) - N.P. 1, 15, 17, 20, 21, 22, 24, 25, 27, 32 . . . . . 95

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito n. 995. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - TRCO11. Comune di Ceriano Laghetto (MB) - N.P. 3, 4, 7, 9, 10, 11, 16, 19, 25, 33, 36, 87 PE . . . . . 101

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

<b>Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008</b> Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate n. 996. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - Asse Principale. Comune di Lazzate (MB) - N.P. 13, 70, 76	. 109
<b>Ferrovienord s.p.a. - Milano</b> Decreto di esproprio rep. 248 racc. 21 del 26 febbraio 2018. Collegamento ferroviario fra il Terminal 1 ed il Terminal 2 dell'aeroporto di Milano Malpensa «Città di Milano». Comune di Somma Lombardo	. 112
<b>Ferrovienord s.p.a. - Milano</b> Decreto di esproprio rep. 249 racc. 21 del 27 febbraio 2018. Collegamento ferroviario fra il Terminal 1 ed il Terminal 2 dell'aeroporto di Milano Malpensa «Città di Milano». Comune di Somma Lombardo	. 113
<b>Ministero dello Sviluppo Economico - Roma</b> Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» tronco I Cervignano - Landriano, tratto in comune di Tavazzano con Villavesco (LO). Ordinanza di pagamento diretto - Ditta Veronesi Giovanni	. 115
<b>Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia</b> Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-071-SE-MMA del 14 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia.	. 115
<b>Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia</b> Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-072-SE-MMA del 14 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia.	. 116
<b>Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia</b> Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-073-SE-MMA del 14 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia.	. 117
<b>Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia</b> Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-074-SE-MMA del 14 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia.	. 119
<b>Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia</b> Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-075-SE-MMA del 14 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia.	. 120
<b>Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia</b> Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-076-SE-MMA del 14 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia.	. 121
<b>Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia</b> Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-077-SE-MMA del 14 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia.	. 122
<b>Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia</b> Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) prof. SDP-U-1803-089-SE-MMA del 15 marzo 2018. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	. 123
<b>Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia</b> Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-096-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia.	. 127
<b>Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia</b> Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-097-SE-MMA del 19 marzo 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia.	. 128
<b>Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia</b> Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-098-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia.	. 129
<b>Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia</b> Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-099-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia.	. 130
<b>Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia</b> Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-100-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia.	. 131
<b>Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia</b> Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-101-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia.	. 132

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-102-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia. . . . . 133

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-103-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione Tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia . . . . . 134

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-104-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano - Brescia. . . . . 135

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-105-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia. . . . . 136

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-106-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia. . . . . 137

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-107-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia. . . . . 138

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-108-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia. . . . . 139

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-109-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia. . . . . 140

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-110-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia. . . . . 141

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-111-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia. . . . . 142

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-112-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia. . . . . 143

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) prof. SDP-U-1803-118-SE-MMA del 19 marzo 2018. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). Modifiche ed adeguamenti dell'area interposta tra il corpo autostradale e la linea AC/AV - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 . . . . . 145

**E) VARIE****Provincia di Bergamo****Provincia di Bergamo**

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso zootecnico/irriguo/ igienico in comune di Palosco (BG) - Azienda agricola San Fermo di Pezzoni Giovanni . . . . . 152

**Provincia di Bergamo**

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso industriale in comune di Valbrembo (BG) - Washes s.r.l. . . . . 152

**Provincia di Bergamo**

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso irriguo in comune di Chiuduno (BG) - Azienda agricola Locatelli Ermes. . . . . 152

**Comune di Civate al Piano (BG)**

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del progetto della Società MAN s.r.l. sede in Orzinuovi (BS) via Altiero Spinelli, n. 13, legale rappresentante signor Manenti Fabio via Palosco, n. 48 Civate al Piano (BG) relativo piano di recupero in vicolo Tazzoli n. 5 in Civate al Piano comportante variante urbanistica secondo le procedure l.r. n. 12/2005 s.m.i. . . . . 152

**Comune di Sedrino (BG)**

Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) per l'attuazione della variante n. 5 al piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 152



## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Comune di Tavernola Bergamasca (BG)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 152

**Comune di Treviglio (BG)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica al piano di governo del territorio (PGT) n. 8 - Rettifiche e correzione di errori materiali al PGT vigente relative al piano delle regole ed al piano dei servizi, non costituenti variante agli stessi ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i. . . . . 153

**Comune di Valtorta (BG)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 3 al piano di governo del territorio (PGT) riguardante il PL FRUCC REAL ESTATE - piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 153

**Provincia di Brescia**
**Provincia di Brescia**

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Puegnago del Garda (BS) presentata dall'azienda agricola Comincioli di Comincioli Gianfranco ad uso irriguo (ripubblicazione avviso per errore materiale - numero mappale errato) . . . . . 154

**Provincia di Brescia**

Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta: Consorzio Generale Acque Brandico, sede legale c/o geom. Maria Tomasoni via Guglielmo Marconi, 3 Brandico (BS) - Progetto di derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante n. 1 pozzo esistente ad uso irriguo in comune di Brandico (BS) . . . . . 154

**Provincia di Brescia**

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Fiesse (BS) presentata dalla società agricola Piave di Rocca Gianfranco &amp; C. Alan s.s. ad uso irriguo . . . . . 154

**Provincia di Brescia**

Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta: Castellaro Seconda Ferrari s.s., via Martin Luther King, 18 Roccafranca (BS) - Progetto di derivazione di acque sotterranee mediante nuovo pozzo ad uso irriguo nel comune di Urigo d'Oglio (BS). . . . . 154

**Provincia di Brescia**

Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta: Consorzio irriguo Roggia Cesaresca, Piazza Aldo Moro, 5 Quinzano d'Oglio (BS) - Progetto per il rilascio di concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo esistente in comune di Verolavecchia (BS) . . . . . 155

**Comune di Bedizzone (BS)**

Avviso di deposito degli atti inerenti l'adozione della variante al piano di governo del territorio (PGT), piano delle regole e piano dei servizi per conseguenti modifiche al documento di piano e rete ecologica comunale (REC) [V-12-2015]. . . . . 155

**Comune di Brescia**

Avviso approvazione del piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) ai sensi dell'art. 3 del d.m. 4 agosto 2017 . . . . . 155

**Comune di Polaveno (BS)**

Avviso pubblico di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. . . . . 155

**Provincia di Como**
**Provincia di Como**

Domanda presentata dai signori Biavaschi Angelo e Zamuner Nadia per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da lago per uso pompa di calore in comune di Carate Urio . . . . . 156

**Comune di Anzano del Parco (CO)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 156

**Comune di Colverde (CO)**

Avviso di pubblicazione e deposito adozione 1^ variante piano governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. . . . . 156

**Provincia di Cremona**
**Provincia di Cremona**

Settore Ambiente e territorio - Rilascio del rinnovo con variante della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata dalla Regione Lombardia. Richiedente: Lusardi Eugenio di Lusardi Agostino &amp; Ivan s.n.c. - R.r. n. 2/06 - Inse-diamento nel comune di Ripalta Cremasca . . . . . 157

**Provincia di Cremona**

Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata alla Marcegaglia Carbon Steel s.p.a. per derivare acqua ad uso industriale, antincendio, innaffiamento aree verdi e igienico da sei pozzi in comune di Casalmaggiore . . . . . 157

**Provincia di Cremona**

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla Corte Maria Luisa s.r.l. per derivare acqua ad uso industriale mediante due pozzi in comune di Rivolta d'Adda . . . . . 157

**Provincia di Cremona**

Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave - T.u. 1775/33 e r.r. 2/2006 - Rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dalla roggia El Rì per il tramite del colatore Fraccavalla in comune di Dovera agli Utenti della roggia Fraccavalla . . . . . 157

**Provincia di Cremona**

Settore Ambiente e territorio - Rilascio del rinnovo con variante della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata dalla Regione Lombardia. Richiedente: Pizzamiglio Celeste - R.r. n. 2/06. Insediamiento nel comune di Pandino . . . . . 157

**Provincia di Cremona**

Settore Ambiente e territorio - Rilascio del rinnovo con variante della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata dalla Regione Lombardia - Richiedente: azienda agricola Bertocchi Giovanni - R.r. n. 2/06 - Insediamiento nel comune di Pandino . . . . . 157

**Provincia di Cremona**

Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata a Vezzoni Primo e Magri Laura per derivare acqua ad uso igienico e altro uso da pozzo in comune di Calvatone . . . . . 158

**Provincia di Lecco****Comune di Costa Masnaga (LC)**

Deposito atti e pubblicazione della variante urbanistica per modifiche e precisazioni al testo normativo e per rettifica elaborati per errore materiale, ai sensi della l.r. n. 12/2005 . . . . . 159

**Provincia di Lodi****Provincia di Lodi**

Area 1 - Tutela ambientale - Avviso di rilascio di concessione di derivazione ad uso didattico scientifico e igienico sanitario e potabile al consorzio irrigazioni cremonesi . . . . . 160

**Comune di Fombio (LO)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 160

**Provincia di Mantova****Provincia di Mantova**

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta Beton Veneta s.r.l. . . . . 161

**Provincia di Mantova**

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni per derivazioni di acque pubbliche alle ditte: «Comune di San Benedetto Po» - Società agricola Coplant - Soave Hydro s.r.l. - Richiedente: Provincia di Mantova. . . . . 161

**Provincia di Mantova**

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta caseificio Caramasche società agricola cooperativa . . . . . 161

**Provincia di Mantova**

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione signor Bagnoli Nicola. . . . . 161

**Provincia di Mantova**

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione da parte delle ditte: «Società agricola coop. PLAC» - Società agricola Ronconi - Tamoi Italia s.p.a. - Elettronica FM s.r.l. - Società agricola Spazzini Luigi e Narciso s.s. - Soggetto Richiedente: Provincia di Mantova . . . . . 162

**Provincia di Mantova**

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione Ditta Pago s.r.l. . . . . 163

**Provincia di Mantova**

Settore Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi della r.r. 2/2006 . . . . . 164

**Comune di Goito (MN)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) consistente nel SUAP 01/2016 ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010, per l'approvazione del progetto di ampliamento e modifiche interne del capannone sito in strada Bardelletta n. 10 per conto della ditta Weighpack s.r.l. . . . . 165

**Comune di Gonzaga (MN)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 165

**Provincia di Milano****Città Metropolitana di Milano**

Settore risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso irriguo, sito in comune di Gaggiano, presentata da Giardini Nobile di Nobile Stefano . . . . . 166

**Città Metropolitana di Milano**

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore e innaffiamento aree verdi o aree sportive da realizzarsi in via Monza in comune di Cernusco sul Naviglio, presentata da Gruppo Immobiliare 2000 s.r.l. . . . . 166

**Città Metropolitana di Milano**

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 4 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, siti in comune di Milano, presentata da Generali Real Estate SGR s.p.a. . . . . 166

**Comune di Rescaldina (MI)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 166

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

## Provincia di Monza e della Brianza

### Comune di Bovisio Masciago (MB)

Adozione degli atti di variante puntuale al piano particolareggiato denominato NPP1 in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 167

## Provincia di Pavia

### Provincia di Pavia

Domanda di variante alla domanda in sanatoria di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso antincendio, industriale, irrigazione verde e un pozzo n. 2 ad uso igienico in comune di Lomello. Officina dell'Ambiente s.p.a.. . . . . 168

## Provincia di Sondrio

### Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Domanda di concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti «Frasnedo 1» e «Frasnedo 2», tramite l'acquedotto comunale, nel territorio del Comune di Verceia (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2. . . . . 169

### Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali ed pianificazione territoriale - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Cervio per uso irriguo e alimentazione di pubblici lavatoi, in territorio del Comune di Cedrasco (SO), ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2 . . . . . 169

### Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 1 pozzo, in territorio del Comune di Dubino (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 . . . . . 169

### Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Variante alla concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale, potabile e antincendio in territorio del Comune di Grosotto (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 28873 del 29 ottobre 1992. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 . . . . . 169

### Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Rinnovo dell'autorizzazione provvisoria alla prosecuzione delle attuali condizioni di esercizio della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Cadolena, in territorio del Comune di Valdisotto (SO). . . . . 170

### Comune di Aprica (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 170

### Comune di Grosotto (SO)

Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di recupero per ristrutturazione edilizia fabbricato fg. 25 mapp. 19 sub. 3-7 e mapp. 18 con variante alla scheda di edificio n. 65 del piano delle regole del Comune di Grosotto - Richiedente signor Saligari Santino . . . . . 170

## Provincia di Varese

### Comune di Bardello (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 1^ variante al piano di governo del territorio (PGT). . . . . 171

### Comune di Varese

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errore materiale . . . . . 171



---

## A) STATUTI

Comune di Cagno (CO)

Modifica dello Statuto comunale approvata con d.c.c. n. 11  
del 19 marzo 2018

All'art. 50 «Referendum» dopo il comma 6 è aggiunto il seguente comma 6 bis:

*«6 bis) La disposizione di cui al comma precedente non si applica ai referendum di fusione, modifica delle circoscrizioni e della denominazione comunali per i quali occorre fare riferimento alla normativa regionale vigente»;*

## B) GARE

### Amministrazione regionale

**Comunicato regionale 19 marzo 2018 - n. 37**  
**Presidenza - GECA 1/2018 - Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'autorità di certificazione fondi comunitari della regione lombardia per il PON FEAMP per il programma 2014-2020**

#### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

**I.1) Denominazione e indirizzi:** Giunta regionale della Lombardia - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - Italia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) (Profilo del committente).

La procedura si svolgerà tramite piattaforma di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata SinTel, accessibile all'indirizzo [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it) - piattaforma SinTel. E-mail: [acquisti@pec.regione.lombardia.it](mailto:acquisti@pec.regione.lombardia.it) Codice NUTS ITC45 Indirizzi Internet: <http://www.regione.lombardia.it>

**I.3) Comunicazione:** Tutta la documentazione di gara è disponibile per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it). Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopra indicato. Le offerte vanno inviate in versione elettronica attraverso la piattaforma SinTel.

**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale.

**I.5) Principali settori di attività:** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

#### SEZIONE II: OGGETTO

**II.1.1) Denominazione:** Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Certificazione fondi comunitari della Regione Lombardia per il PON FEAMP per la programmazione 2014-2020. Numero di riferimento GECA 1/2018.

**II.1.2) Codice CPV principale:** 79412000

**II.1.3) Tipo di appalto:** servizi.

**II.1.4) Breve descrizione:** Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Certificazione fondi comunitari della Regione Lombardia per il PON FEAMP per la programmazione 2014-2020

**II.1.5) Valore totale stimato:** € 140.000,00 oltre IVA

**II.1.6) Informazioni relative ai lotti:** l'appalto non è suddiviso in lotti

**II.2.3) Luogo di esecuzione** Codice NUTS ITC4.

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:** Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Certificazione fondi comunitari della Regione Lombardia per il PON FEAMP per la programmazione 2014-2020

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

**II.2.6) Valore stimato** € 140.000,00 oltre IVA

**II.2.7) Durata del contratto:** dalla data della sottoscrizione al 31 dicembre 2023. Il contratto non è oggetto di rinnovo

**II.2.10) Informazioni sulle varianti:** non sono autorizzate varianti

**II.2.11) Informazioni sulle opzioni:** È prevista la possibilità di variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto ed agli stessi patti, prezzi e condizioni. Prevista la possibilità di prorogare il contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** l'appalto è connesso a progetto e/o programmi finanziati da fondi dell'Unione europea: FEAMP

#### II.2.14) Informazioni complementari

#### SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

**III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:**

1. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 - 2 - 3 - 4 - 5, del d.lgs. n. 50/2016;
2. per i soggetti tenuti, iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura con oggetto sociale coerente con l'oggetto di gara o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali;

3. assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, divieto di «pantouflage»;
4. assenza di benefici/agevolazioni concessi a valere su progetti finanziati sul programma FEAMP di Regione Lombardia

#### SEZIONE IV: PROCEDURA

**IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta.

**IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** l'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: SI

**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte:** 20 aprile 2018  
Ora: 12:00

**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Italiana.

**IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

**IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** Data e luogo verranno comunicati tramite la piattaforma SinTel. È ammesso ad assistere il legale rappresentante o delegato

#### SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità:** Si tratta di un appalto rinnovabile: NO

**VI.3) Informazioni complementari:** Codice identificativo della gara (CIG): 7420389AB5

Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti esclusivamente a mezzo «Comunicazioni della procedura» presente sulla piattaforma SinTel, entro e non oltre il termine del **9 aprile 2018**. I chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati sui siti di cui al precedente punto I.1. Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Emilia Angela Benfante. La presente procedura è stata indetta con Decreto n. 3651 del 15 marzo 2018. In caso di mancanza/incompletezza/irregolarità essenziale dell'autocertificazione o del DGUE nonché della cauzione/impegno verrà assegnato un termine non superiore a 10 giorni per presentare l'integrazione/regolarizzazione, pena l'esclusione. Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a zero. Tutte le prestazioni si qualificano come principali. L'appalto non è suddiviso in lotti in considerazione della tipologia di servizio e della necessità di garantire un unico interlocutore. Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna delle offerte sarà ritenuta conveniente o idonea. È ammesso il subappalto.

**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia - Milano, Indirizzo: Via Corridoni, 39, CAP: 20122 Città: Milano, Paese: Italia.

**VI.5) Data di spedizione del presente bando:** 16 marzo 2018

Regione Lombardia - dr.ssa Emilia Angela Benfante, dirigente Regione Lombardia, Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti - Presidenza.

Emilia Angela Benfante

### Provincia di Monza e della Brianza Settore Ambiente e patrimonio - Avviso di indagine di mercato per ricerca immobile

La Provincia di Monza e della Brianza con sede in Monza, Via Grigna n. 13 - C.F.94616010156 - P.IVA 06894190963 - Tel.039.975.1 - PEC: [provincia-mb@pec.provincia.mb.it](mailto:provincia-mb@pec.provincia.mb.it) - in attuazione del decreto deliberativo presidenziale n. 7 del 27 febbraio 2018 e della determinazione dirigenziale n. 375 del 12 marzo 2018,

#### RENDE NOTO

il proprio interesse ad avviare un'indagine di mercato allo scopo di individuare in comune di Monza, un immobile, da condurre in locazione passiva, per adibirlo ad uso scolastico, per alcune classi dei seguenti Istituti Secondari Superiori:

- IIS «Mosè Bianchi» di Monza;
- Succ. ITI «P.Hensemberger» di Monza;
- L.A. «Nanni Valentini» di Monza;

#### PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La proposta di offerta, corredata della documentazione sotto indicata, dovrà essere inserita in un unico plico chiuso, dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 aprile 2018. Il responsabile del procedimento è il dott. Renzo Arienti, responsabile del servizio istruzione e politiche sociali.

Il presente avviso è disponibile in versione integrale sul sito internet della Provincia di Monza e della Brianza all'indirizzo <http://www.provincia.mb.it>, sia nella «home page», sia nella sezione «Servizi ai cittadini MB - Avvisi, bandi ed inviti», sul sito internet del Comune di Monza e sul BURL.

Il direttore del settore risorse e servizi ai comuni con interim sulle funzioni di sicurezza sul lavoro, protezione civile, sistemi informativi e telefonica, patrimonio ed edilizia scolastica, gestione e manutenzione strade, trasporti eccezionali  
Erminia Vittoria Zoppè

### Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza Esito di gara - Procedura aperta, mediante l'ausilio della piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento della gestione del servizio di ristorazione scolastica per la scuola primaria del Comune di Misinto (MB) - Periodo 1 dicembre 2017 sino alla fine dell'A.S. 2017/2018 e A.S. 2018/2019, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni scolastici. CIG 7156211422

#### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 denominazione e punti di contatto: C.U.C. DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA - Via Grigna 13 - 20900 Monza - [www.provincia.mb.it](http://www.provincia.mb.it) (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) [provincia-mb@pec.provincia.mb.it](mailto:provincia-mb@pec.provincia.mb.it)

#### SEZIONE II: OGGETTO:

##### II.1 Descrizione

II.1.1 Denominazione: procedura aperta, mediante l'ausilio della piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento della gestione del servizio di ristorazione scolastica per la scuola primaria del Comune di Misinto (MB) - Periodo 1 dicembre 2017 sino alla fine dell'A.S. 2017/2018 e A.S. 2018/2019, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni scolastici. CIG N. 7156211422

#### SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Si rimanda al disciplinare di gara.

#### SEZIONE IV: PROCEDURA

##### IV.1 Aperta

IV.2 Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016

#### SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1 N. di offerte ricevute: 1

V.2 N. delle imprese ammesse: 1

V.3 N. imprese escluse: 0

V.4 Aggiudicatario: ELIOR RISTORAZIONE s.p.a. (P. IVA e C.F. 08746440018) sede legale Via Privata Venezia Giulia n. 5/A - 20157 Milano;

V.5 Ribasso offerto: 52,663% sull'importo a base di gara di € 487.999,72

V.6 Importo contrattuale: Euro 231.000,00= oltre i V.A. ed € 735,00 oneri di sicurezza.

V.7 Data di proposta di aggiudicazione: deter. dir. CUC RG 2053 del 6/11/17

V.8 Efficacia dell'aggiudicazione: deter. dir. Comune di Misinto n. 252 del 29/11/17

V.9 Subappalto: si

#### SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1 Responsabile del procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Responsabile della Centrale Unica di Committenza

VI.1.2 RUP del Comune di Misinto: Dott. Antonio Luppino

VI.2 Procedure ricorso: TAR Lombardia

VI.3 Presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

Il direttore del settore risorse e servizi ai Comuni  
Erminia Vittoria Zoppè

### Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

### Esito di gara - Procedura aperta per l'affidamento del «Servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico - anni 2017/2018/2019, in favore del Comune di Ronco Briantino - CIG698856389F», da espletarsi attraverso piattaforma regionale Sintel di ARCA Lombardia

#### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione e punti di contatto: C.U.C. DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA - Via Grigna 13 - 20900 Monza - [www.provincia.mb.it](http://www.provincia.mb.it) (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) [provincia-mb@pec.provincia.mb.it](mailto:provincia-mb@pec.provincia.mb.it)

#### SEZIONE II: OGGETTO:

##### II.1 Descrizione

II.1.1 Denominazione: Procedura aperta per l'affidamento del «servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico - anni 2017/2018/2019, in favore del Comune di Ronco Briantino - CIG698856389F», da espletarsi attraverso piattaforma regionale Sintel di ARCA Lombardia

#### SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Si rimanda al disciplinare di gara.

#### SEZIONE IV: PROCEDURA

##### IV.1 Aperta

IV.2 Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 50/2016

#### SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1 N. di offerte ricevute: 5

V.2 N. delle imprese ammesse: 5

V.3 N. imprese escluse: 0

V.4 Aggiudicatario: Colombo Giardini s.r.l. (C.F.P.IVA 02959360138) Via Regina 16 - CAP 23870 Cernusco Lombardone (LC)

V.5 Ribasso offerto/accettazione condizioni economiche precedente aggiudicatario a seguito di slittamento graduatoria per rinuncia del 1° migliore offerente: 36,41% sull'importo a base di gara di € 76.087,42 (IVA esclusa)

V.6 Importo contrattuale: € 46.862,75 (IVA esclusa)

V.7 Data di proposta di aggiudicazione: deter. dir. CUC RG 864 del 28/04/17

V.8 Efficacia dell'aggiudicazione: deter. dir. Comune di Ronco Briantino n. 142 dell'11/08/17

V.9 Subappalto: NO

#### SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1 Responsabile del procedimento del Comune di Ronco Briantino: arch. Fortunato Businaro

VI.2 Procedure ricorso: TAR Lombardia

VI.3 Presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

Il direttore del settore risorse e servizi ai Comuni  
Erminia Vittoria Zoppè

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza**  
**Esito di gara - Procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi a favore del Comune di Agrate Brianza suddiviso in n. 6 lotti**

## SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione e punti di contatto: C.U.C. DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA - Via Grigna 13 - 20900 Monza - [www.provincia.mb.it](http://www.provincia.mb.it) (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) [provincia-mb@pec.provincia.mb.it](mailto:provincia-mb@pec.provincia.mb.it)

## SEZIONE II: OGGETTO:

## II.1 Descrizione

II.1.1 Denominazione: procedura aperta - espletata attraverso piattaforma Sintel di ARCA Lombardia - per affidamento dei servizi assicurativi, a favore del Comune di Agrate Brianza, suddivisi in: lotto 1: «Polizza All Risks Property» - CIG 70819523AB; lotto 2: «Polizza Tutela Legale» - CIG 708196700D; lotto 3: «Polizza RCT/O» - CIG 70819745D2; lotto 4: «Polizza Infortuni» - CIG 7081983D3D; lotto 5: «Polizza Kasko» - CIG 70819913DA; lotto 6: «Polizza Libro Matricola RC Auto» - CIG 7082002CEB.

II.2 L'avviso riguarda: un appalto pubblico

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Si rimanda al disciplinare di gara.

## SEZIONE IV: PROCEDURA

## IV.1 Aperta

IV.2 Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

## SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1 N. di offerte ricevute: 3 (lotto 1), 1 (lotto 2), 3 (lotto 3), 4 (lotto 4), 2 (lotto 5), 1 (lotto 6).

V.2 N. delle imprese ammesse: 3 (lotto 1), 1 (lotto 2), 3 (lotto 3), 4 (lotto 4), 2 (lotto 5), 1 (lotto 6).

V.3 N. imprese escluse: 0 in tutti i lotti.

V.4 Aggiudicatario: lotti 1-5-6: UNIPOLSAI ASSICURAZIONI s.p.a./ SORDINI - SARTORI s.r.l. con sede legale in Via Stalingrado 45 - Bologna (CAP 40128), C.F. e P.IVA 00818570012; lotti 2-3-4: ITAS MUTUA con sede legale in Piazza delle Donne Lavoratrici 2 - Trento (CAP 38122) C.F. e P.IVA 00110750221.

V.5 Premio annuo lordo offerto: € 17.937,20.= (lotto 1) - € 3.930,00.= (lotto 2) - € 34.527,20.= (lotto 3) - € 3.656,00.= (lotto 4) - € 1.000,00.= (lotto 5) - € 9.422,48.= (lotto 6).

V.6 Importo contrattuale: € 112.107,50.= (lotto 1) - € 24.562,50.= (lotto 2) - € 215.795,00.= (lotto 3) - € 22.850,00.= (lotto 4) - € 6.250,00.= (lotto 5) - € 58.890,50.= (lotto 6).

V.7 Data di proposta di aggiudicazione: deter. dir. CUC RG 1841 del 28 settembre 2017 (lotto 1), 1812 del 25 settembre 2017 (lotto 2), 1842 del 28 settembre 2017 (lotto 3), 1843 del 28 settembre 2017 (lotto 4), 1844 del 28 settembre 2017 (lotto 5), 1845 del 28 settembre 2017 (lotto 6).

V.8 Efficacia dell'aggiudicazione: deter. dir. Comune di Agrate Brianza RG 178 del 02/03/18

V.9 Subappalto: No

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1 Responsabile del procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Direttore del Settore Risorse e Servizi ai Comuni/Responsabile della Centrale Unica di Committenza

VI.1.2 RUP del Comune di Agrate Brianza: dott. Fabio Votta, Responsabile Settore Finanziario.

VI.2 Procedure ricorso: TAR Lombardia

VI.3 Presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

Il direttore del settore risorse e servizi ai comuni  
Erminia Vittoria Zoppè

**Provincia di Monza e della Brianza****Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento della concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità della sede stradale e delle sue pertinenze interessate da sinistri - CIG 73912837AE**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Provincia di Monza e della Brianza

- Via Grigna, 13 - 20900 Monza - [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it) - sito Internet [www.provincia.mb.it](http://www.provincia.mb.it) (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) [provincia-mb@pec.provincia.mb.it](mailto:provincia-mb@pec.provincia.mb.it)

Tipo di amministrazione: autorità locale.

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

Descrizione: Denominazione: Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento della concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità della sede stradale e delle sue pertinenze interessate da sinistri - CIG 73912837AE.

Tipo di appalto: Concessione di servizi.

Luogo di consegna: Strade di competenza della Provincia di Monza e della Brianza.

L'avviso riguarda un appalto pubblico.

Vocabolario comune per gli appalti; CPV: 90611000-3.

Divisione in lotti: No.

Entità dell'appalto: Base gara Euro 150.000,00.= triennali. La concessione, ai sensi dell'art. 165 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non comporterà nessun onere economico a carico della Stazione Appaltante.

Opzioni: Sì.

Durata dell'appalto: 36 mesi, con facoltà di ripetizione di servizi analoghi per ulteriori 36 mesi.

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel disciplinare.

Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare.

## SEZIONE IV: PROCEDURA.

Tipo di procedura: aperta.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Informazioni di carattere amministrativo: disponibili su [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it)

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 16 aprile 2018 ore 13:00.

Data della gara: 18 aprile 2018 ore 09:30.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Informazioni complementari: indicate nel disciplinare.

Responsabile del procedimento: ing. Angelo Tringali - Responsabile del Servizio Gestione e Manutenzione strade.

Il direttore del settore risorse e servizi ai Comuni  
Erminia Vittoria Zoppè

**Comune di Paderno Dugnano (MI)****Estratto bando di gara, procedura aperta, servizio di manutenzione del verde dei parchi sportivi di via Toti/Serra e Lago Nord - Periodo giugno 2018 - luglio 2019 da affidare a cooperative sociali di tipo B**

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - Comune di Paderno Dugnano - Via Grandi 15 - Telefono: +39 02910041

OGGETTO DELL'APPALTO - Luogo - Categoria di Servizi: Servizio di manutenzione del verde pubblico dei parchi sportivi di Via Toti/Serra e Lago Nord - periodo giugno 2018 - luglio 2019 da affidare a cooperative sociale di tipo B) - CIG. 7418334ADE - Luogo principale di esecuzione: Paderno Dugnano (MI) - CPV Oggetto principale: 77313000-7 - «Servizi di manutenzione parchi».

QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO: € 212.998,00 soggetto a ribasso, oltre oneri sicurezza complessivi non soggetti a ribasso di € 6.930,00, pertanto € 219.928,00, IVA esclusa;

DURATA DELL'APPALTO: 13 mesi.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: - CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO Deposito cauzionale: 2% dell'importo complessivo a base di gara ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 -

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: si rimanda a quanto indicato negli atti di gara pubblicati sul sito: [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it) e [www.sintel.regione.lombardia.it](http://www.sintel.regione.lombardia.it).

PROCEDURA APERTA: CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016.

INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO: Termine ricevimento offerte: 9 aprile 2018 ore: 12:00. Vincolo offerta: g.g. 180. Apertura offerte: 9 aprile 2018 ore: 14:00.

ALTRE INFORMAZIONI: Organo competente per la procedura di ricorso TAR per la Lombardia Via Corridoni n. 39 - 20122 Milano telefono 02/76390442 fax 02/76011509.

Paderno Dugnano, 16 marzo 2018

Il responsabile del procedimento  
Ivana Casciano

**Comune di Varese**  
**Estratto del bando di pubblico incanto per l'alienazione di immobili di proprietà del Comune di Varese, ubicati sul territorio comunale**

Il Comune di Varese, con sede in Varese, Via Sacco n. 5, tel 0332/255111, fax 0332/234686, ai sensi del r.d. 24 maggio 1924 n. 827 bandisce un pubblico incanto per l'alienazione di alcuni immobili comunali seguenti descritti:

- LOTTO n. 1: Immobile dell'ex Ufficio di Igiene di via Staurenghi: valore a base d'asta: €1.150.000,00.
- LOTTO n. 2: Immobile di via Sempione n. 24: valore a base d'asta: € 220.000,00.
- LOTTO 3: Immobile di via Berni n. 1: valore a base d'asta € 160.000,00.
- LOTTO 4: Ex scuola De Amicis di via Aquileia: valore a base d'asta € 900.000,00.
- LOTTO n. 5: Terreno di Bregazzana: valore a base d'asta: € 14.700,00.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa Roberta Pramaggiore, Tel. 0332/255.458 - indirizzo posta elettronica [roberta.pramaggiore@comune.varese.it](mailto:roberta.pramaggiore@comune.varese.it).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA: La gara avrà luogo con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base della gara medesima.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 3 maggio 2018 ore 12,00 (a pena di esclusione).

Indirizzo cui devono Area I «Competitività e semplificazione per il cittadino e le imprese» Sezione Centrale unica di committenza Attività «Appalti e Contratti» Via Luigi Sacco n. 5 21100 Varese - Telefono 0332/255.289 Telefax 0332/255.264 PEC: [contratti@comune.varese.legalmail.it](mailto:contratti@comune.varese.legalmail.it). Non saranno ammesse offerte inviate via telefax, telx, mail o PEC.

OPERAZIONI DI GARA: avranno luogo il giorno 4 maggio 2018 a partire dalle ore 9,00 presso la sede Municipale in Varese Via Sacco n. 5, sala riunioni della CUC.

Il bando integrale è pubblicato nel sito internet: <http://www.comune.varese.it/bandi-di-gara-ar>.

Il capo area I  
Francesco Fachini

Il capo area IV  
Elio Carrasi



Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

## C) CONCORSI

### Amministrazione regionale

**D.d.u.o. 19 marzo 2018 - n. 3829**
**Direzione generale Sport e politiche per i giovani - Indizione della sessione di esami di abilitazione per la professione di maestro di sci di fondo - Anno 2018**

#### IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ

##### SPORT DELLA MONTAGNA E INFRASTRUTTURE SPORTIVE

Richiamato l'obiettivo operativo del P.R.S. 146 Econ. 6.1 della X legislatura «Sviluppo delle Professioni sportive»;

Vista la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impianistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», la quale all'art. 11 prevede che l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci si consegua mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici di formazione, organizzati dalla Direzione Generale competente e attraverso il superamento dei relativi esami;

Visto il regolamento regionale 29 settembre 2017 n. 5 di attuazione della citata legge regionale 26/2014, ed in particolare:

- l'art. 3 comma 1 secondo il quale la Direzione Generale competente organizza almeno ogni due anni corsi di formazione e preparazione all'esame di abilitazione alla professione di maestro di sci e i relativi esami distinti per ciascuna disciplina;
- l'art. 4 comma 1 secondo il quale gli esami di abilitazione alla professione di maestro di sci sono indetti con decreto del dirigente regionale competente che rende noti i termini e modalità di presentazione delle domande di ammissione, programmi, criteri di valutazione, date e sedi delle prove d'esame almeno due mesi prima del giorno fissato per il loro svolgimento;
- l'art. 4 comma 3 secondo il quale le prove d'esame consistono in: a) una prova tecnico-pratica, b) una prova didattica, c) una prova teorico-culturale;
- l'art. 3 comma 7 secondo il quale sono esonerati dalla prova attitudinale e dal corso di formazione per la disciplina dello sci alpino, per la disciplina dello sci di fondo e per la disciplina dello snowboard gli atleti che hanno ottenuto piazzamenti nei primi tre posti alle olimpiadi CIO o ai campionati mondiali FIS, con esclusione dei campionati mondiali juniores e master under 23, nonché i vincitori della coppa del mondo FIS assoluta o di singola specialità per la corrispondente disciplina, comprese le specialità biathlon e combinata nordica per la disciplina per lo sci di fondo;
- l'art. 4 comma 4 secondo il quale l'esame di abilitazione è superato mediante il raggiungimento della sufficienza in ogni singola prova e consente l'iscrizione all'albo professionale nei tre anni successivi;
- l'art. 4 comma 6 secondo il quale il candidato giudicato non idoneo può essere ammesso a nuovo esame, consistente nella ripetizione di tutte le prove di cui al comma 3, in occasione di una delle due sessioni ordinarie d'esame per la disciplina corrispondente immediatamente successive, senza l'obbligo di frequenza di un nuovo corso di formazione;

Richiamato il d.d.n. 4190 del 12 maggio 2016, con il quale la Direzione Sport e Politiche per i Giovani, ha approvato i programmi dei corsi per maestro di sci alpino, sci di fondo e snowboard, con la collaborazione del Collegio Regionale dei Maestri di Sci, della FIS (federazione Italiana Sport Invernali) dell'AMSI dell'Associazione dei maestri di sci maggiormente rappresentativa a livello regionale per il triennio formativo 2016/2019;

Richiamato il d.d.n. 10008 del 10 agosto 2017 di approvazione dei calendari e dei programmi attuativi inerenti i corsi di formazione per la preparazione all'esame di abilitazione in maestro di sci alpino, sci di fondo e snowboard - ciclo formativo 2017/2018;

Vista la d.g.r. 23 gennaio 2015 n. X/3051 avente ad oggetto: «criteri e modalità per l'organizzazione delle prove attitudinali e delle prove di esame di abilitazione per l'esercizio della professione di maestro di sci e prime indicazioni in ordine ai percorsi formativi della professione di maestro di sci» ed in particolare il punto 3.1 «criteri per l'individuazione delle località delle prove» dell'allegato A della stessa, secondo il quale la scelta della località di svolgimento delle commissioni d'esame di abilitazione, deve essere funzionale al corretto ed effettivo espletamento delle prove tecniche previste, assicurare presenza e fruibilità della

pista per lo svolgimento delle prove di fondo, condizioni climatiche e nivologiche favorevoli nel periodo di svolgimento dell'esame, ed essere improntata ad un criterio di rotazione, nell'ambito territoriale alpino e prealpino lombardo;

Vista la nota del 27 febbraio 2018 prot. n. N1.2018.0002078 con la quale il Collegio Regionale dei Maestri di sci della Lombardia, con riferimento alla sessione d'esame finalizzata all'abilitazione a maestro di sci di fondo per l'anno 2018, ha proposto il relativo programma e la località Passo dello Stelvio dove effettuare le prove d'esame atteso che è l'unica stazione aperta in Lombardia nel periodo corrispondente alla sessione d'esame in argomento e che l'esperienza della società che gestisce le piste ove si svolgeranno le prove d'esame garantisce una preparazione che permette un ottimo svolgimento delle prove tecnico-pratiche;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'indizione della sessione di esami di abilitazione per la professione di maestro di sci di fondo, con svolgimento delle prove presso la località **Passo dello Stelvio dal 5 al 7 giugno 2018** (con il 7 giugno giorno di riserva) con insediamento della Commissione esaminatrice previsto per il giorno 4 giugno, al fine di garantire il corretto svolgimento delle prove tecnico-pratiche in piena sicurezza e coerentemente ai criteri definiti al punto 3.1 dell'allegato A della predetta d.g.r. n. 3051/2015, tenuto conto altresì delle motivazioni trasmesse dal Collegio regionale dei Maestri di sci;

Visto inoltre, che nella medesima nota del 22 febbraio 2018 il Collegio regionale dei maestri di sci della Lombardia ha trasmesso il programma della sessione d'esame di cui trattasi, così articolato:

#### MATERIE D'ESAME:

##### 1) PROVE TECNICO - PRATICHE SUL CAMPO:

- Prova libera tecnica classica;
- Passo alternato;
- Passo spinta;
- Prova libera tecnica di pattinaggio;
- Pattinaggio lungo con cambio;
- Pattinaggio corto con cambio;
- Spazzaneve con curva a spazzaneve;
- Curva a sci paralleli con cambio di direzione:

##### 2) PROVA DIDATTICA

- Primo blocco:
- Tecnica classica di tutti i livelli;
- Tecnica di discesa livello bronzo - argento:
- Storia dello sci;
- Attrezzatura;
- Secondo blocco
- Tecnica di pattinaggio tutti i livelli;
- Tecnica di discesa livello oro;
- Metodologia d'insegnamento,
- Attrezzatura.

##### 3) PROVA TEORICO/CULTURALE:

- Interrogazione orale sulle materie oggetto del corso;

Ritenuto di stabilire che il superamento dell'esame espresso in termini di idoneità o non idoneità consegnerà ad una valutazione finale complessiva della prove d'esame pari ad almeno sessanta centesimi (60/100) in ogni prova;

Dato atto che i candidati che si iscriveranno e i commissari d'esame da nominarsi, godranno della copertura assicurativa delle polizze infortuni n. 360154312 e responsabilità civile (RCT) n. 360154492, stipulate con Generali Italia s.p.a., aventi validità da 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2019;

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto nei termini stabiliti dal regolamento regionale n. 5/2017 secondo cui la Direzione Generale rende noto i programmi date e sedi delle prove, almeno due mesi prima del giorno fissato per il loro espletamento;

Vista la l.r. 20 del 7 luglio 2008 «testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

#### DECRETA

1. di indire la sessione di esami di abilitazione alla professione di maestro di sci di fondo - anno 2018, da effettuarsi in località



Passo dello Stelvio - dal 5 al 7 giugno 2018 (7 giugno giorno di riserva), con il seguente programma:

MATERIE D'ESAME:

1. PROVE TECNICO - PRATICHE SUL CAMPO:

- Prova libera tecnica classica;
- Passo alternato;
- Passo spinta;
- Prova libera tecnica di pattinaggio;
- Pattinaggio lungo con cambio;
- Pattinaggio corto con cambio;
- Spazzaneve con curva a spazzaneve;
- Curva a sci paralleli con cambio di direzione;

2. PROVA DIDATTICA

Primo blocco:

- Tecnica classica di tutti i livelli;
- Tecnica di discesa livello bronzo - argento;
- Storia dello sci;
- Attrezzatura;

Secondo blocco

- Tecnica di pattinaggio tutti i livelli;
- Tecnica di discesa livello oro;
- Metodologia d'insegnamento,
- Attrezzatura.

3. PROVA TEORICO/CULTURALE:

- Interrogazione orale sulle materie oggetto del corso;

2. di stabilire che:

- l'ordine di effettuazione degli esercizi tecnici di cui al precedente punto 1) verrà deciso dalla commissione esaminatrice in funzione delle condizioni meteorologiche e della neve;
- qualora eventuali condizioni meteorologiche e ambientali particolarmente avverse non consentissero la regolare esecuzione degli esercizi d'esame così come previsti al precedente punto 1) la commissione esaminatrice potrà decidere la riduzione degli stessi oppure la loro sostituzione con altre prove anche di diverso livello tecnico, tali da consentire in ogni caso la completa e corretta valutazione del candidato;

3. di stabilire che le domande di ammissione devono essere redatte e inoltrate a Regione Lombardia a decorrere **dalle ore 10.00 del 4 aprile 2018 ed entro e non oltre le ore 16,30 del 4 maggio 2018, a pena di esclusione, esclusivamente mediante la procedura telematica**, disponibile on line sul sistema informativo regionale [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it), mediante compilazione della domanda direttamente on line, previa registrazione ed identificazione da effettuarsi al momento dell'accesso, secondo le istruzioni ivi contenute. La data di presentazione della domanda sarà attestata dalla ricezione di una e-mail di conferma della trasmissione della stessa generata da parte del sistema informativo [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it), che il candidato riceverà all'indirizzo e-mail indicato nella domanda. **Non saranno accettate domande cartacee o comunque in modalità e termini diversi a quelli innanzi indicati, a pena di esclusione.**

Le domande inoltre devono essere corredate:

- a) dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- b) dalla dichiarazione redatta sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui l'interessato dichiara:
  - I. la regolare frequenza al corso di formazione per maestri di sci di fondo ciclo formativo 2017/2018, per le ore complessive previste;
  - II. per gli allievi già dichiarati non idonei in una delle due precedenti sessioni d'esame di abilitazione, di essere risultato non idoneo in una delle due precedenti sessioni d'esame e di non aver sostenuto nel frattempo esami di abilitazione con esiti negativi;
  - III. per i candidati esonerati dalla partecipazione al corso di formazione ai sensi dell'art. 3 comma 7 del r.r. 5/2017:
    - di aver ottenuto piazzamenti nei primi tre posti alle olimpiadi CIO;

- di aver ottenuto piazzamenti nei primi tre posti ai campionati mondiali FIS;
- di essere risultato vincitore della coppa del mondo FIS assoluta o nella singola specialità dello sci di fondo, comprese le specialità biathlon e combinata nordica;

IV. per i candidati maestri di sci già iscritti all'albo che, dopo aver frequentato il corso di formazione ad essi riservato, sostengono gli esami al fine di conseguire un'ulteriore abilitazione, ai sensi dell'art. 4, comma 5:

- di essere esonerato dalla prova teorico-culturale in quanto maestro di sci iscritto all'albo, con indicazione del numero di licenza e della data di iscrizione;

4. di stabilire che non saranno accettate domande in formato cartaceo o comunque in modalità diversa e termini diversi da quelli indicati al precedente punto 3., a pena di esclusione;

5. di provvedere con successivo atto alla nomina della commissione esaminatrice,

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio regionale dei Maestri di sci della Lombardia e al CFP Giuseppe Zanardelli concessionario del servizio di formazione e a tutte le scuole di sci;

8. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sull'apposita sezione del sito istituzionale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il dirigente  
Francesco Bargiggia

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Comunicato regionale 22 mese 2018 - n. 40**

**Consiglio regionale - Rinvio pubblicazione del calendario delle prove scritte del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, presso il Consiglio regionale della Lombardia, di n. 6 unità di personale nella categoria D, parametro tabellare iniziale D1, con rapporto di lavoro a tempo pieno, profilo professionale D1.A - «Istruttore direttivo amministrativo» (d.s.g. 18 dicembre 2017, n. 618)**

La data e la sede di effettuazione delle prove scritte verranno resi noti mediante avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito internet [www.consiglio.regione.lombardia.it](http://www.consiglio.regione.lombardia.it) nel prossimo mese di maggio.

Milano, 28 marzo 2018

Il dirigente dell'ufficio organizzazione e personale  
Roberto Saini

---

**Comune di Cavenago di Brianza (MB)**  
**Bando di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1**  
**posto a tempo pieno agente p.i. - categoria C**

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 20 aprile 2018.

Il bando integrale ed il modello di domanda sono pubblicati all'Albo on-line sul sito [www.comune.cavenagobrianza.mb.it](http://www.comune.cavenagobrianza.mb.it).

Per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Cavenago di Brianza - Tel.: 02.95241431 - e-mail [laura.pirovano@comune.cavenagobrianza.mb.it](mailto:laura.pirovano@comune.cavenagobrianza.mb.it).

Il responsabile del settore  
Laura Pirovano

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Comune di Gorla Minore (VA)**  
**Avviso di mobilità volontaria, ex art. 30 d.lgs. 165/2001, per la**  
**copertura di n. 1 posto a tempo pieno di «istruttore tecnico»**  
**- categoria C**

È indetta, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, una procedura di mobilità volontaria per la copertura di

n. 1 posto di Istruttore Tecnico a tempo pieno - categoria C - per il Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni.

Scadenza presentazione domande: entro le ore 12.00 del 18 aprile 2018.

Il testo integrale dell'avviso è consultabile sul sito internet del Comune di Gorla Minore (VA) - [www.comune.gorlaminore.va.it](http://www.comune.gorlaminore.va.it) nella home page e nella sezione «Amministrazione trasparente» sottosezione «Bandi di concorso».

Per eventuali chiarimenti ed altre informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Gorla Minore tel. 0331/607212-214.

Il responsabile del servizio  
Stefano Ciapessoni

**Comune di Limbiate (MB)**

**Procedura di mobilità esterna volontaria per il personale in servizio a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno di: assistente tecnico - cat. C - da assegnare al settore tecnico**

SI RENDE NOTO CHE

è indetta procedura di mobilità esterna volontaria per il personale in servizio a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni per la copertura di

- un posto a tempo indeterminato e pieno di:

«Assistente Tecnico» - Cat. C -

da assegnare al Settore Tecnico.

Per conoscere il titolo di studio, i requisiti richiesti per l'ammissione, ed ogni ulteriore informazione consultare il sito istituzionale dell'ente: [www.comune.limbiate.mb.it](http://www.comune.limbiate.mb.it), in >Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso e/o in > HOME.

La domanda d'ammissione deve essere presentata unicamente ON LINE mediante accesso al sito del Comune seguendo le indicazioni riportate nell'avviso di mobilità.

Le domande di ammissione potranno essere presentate a decorrere dal 21 marzo 2018 e sino alle ore 23,59 del giorno 20 aprile 2018.

Dopo il termine sopra indicato non sarà più possibile inserire la domanda tramite il portale dedicato.

Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale: tel. 02/99097229/243.

Il dirigente settore servizi finanziari personale e ICT  
Giuseppe Cogliati

**Comune di Limbiate (MB)**

**Procedura di mobilità esterna volontaria per il personale in servizio a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno di: assistente amministrativo / contabile - categoria C da assegnare all'ufficio personale**

SI RENDE NOTO CHE

è indetta procedura di mobilità esterna volontaria per il personale in servizio a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni per la copertura di

- un posto a tempo indeterminato e pieno di:

«Assistente Amministrativo / Contabile - Cat. C»

da assegnare all'Ufficio Personale

Per conoscere il titolo di studio, i requisiti richiesti per l'ammissione, ed ogni ulteriore informazione consultare il sito istituzionale dell'ente: [www.comune.limbiate.mb.it](http://www.comune.limbiate.mb.it), in >Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso e/o in > HOME.

La domanda d'ammissione deve essere presentata unicamente ON LINE mediante accesso al sito del Comune seguendo le indicazioni riportate nell'avviso di mobilità.

Le domande di ammissione potranno essere presentate a decorrere dal 21 marzo 2018 e sino alle ore 23,59 del giorno 20 aprile 2018.

Dopo il termine sopra indicato non sarà più possibile inserire la domanda tramite il portale dedicato.

Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale: tel. 02/99097229/243.

Il responsabile servizi finanziari, personale ICT  
Roberta Ronchetti

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Comune di Terno d'Isola (BG)**  
**Avviso di mobilità volontaria esterna, ex art. 30 d.lgs. 165/2001,**  
**per un posto di operaio specializzato cat. B, cat. di accesso B1,**  
**a tempo pieno e indeterminato**

Avviso di selezione pubblica per mobilità volontaria esterna, ex art. 30 d.lgs. 165/2001, per copertura di

- n. 1 posto di Operaio Specializzato, cat. B, cat. di accesso B1, a tempo pieno e indeterminato.

I requisiti per la partecipazione sono indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet: [www.comune.ternodisola.bg.it](http://www.comune.ternodisola.bg.it).

I candidati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, a mano o a mezzo raccomandata all'indirizzo: Comune di Terno d'Isola - via Casolini n. 7 - 24030 Terno d'Isola o a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta certificata: [pec@pec.comune.ternodisola.bg.it](mailto:pec@pec.comune.ternodisola.bg.it) entro le ore 12.00 di venerdì 20 aprile 2018.

Per ulteriori informazioni: Ufficio personale tel. 035/4940001 interno 4.

Terno d'Isola, 15 marzo 2018

Il segretario com.le  
A. Bignone



**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est**  
**Avviso pubblico - per titoli e colloquio - per il conferimento di n. 1 incarico di direzione di struttura complessa della disciplina di neonatologia per l'u.o.c. neonatologia - Tin dell'ospedale di Seriate**

In esecuzione di apposita deliberazione del Direttore Generale - ed in conformità di quanto stabilito dal d.l. 158/2012 convertito nella l. 189/12 e dalla d.g.r.X/553 del 2 agosto 2013 - è indetto avviso pubblico - per titoli e colloquio - per il conferimento di

- n. 1 incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Neonatologia per l'UOC Neonatologia - Tin dell'Ospedale di Seriate.

L'incarico, la cui durata è fissata in cinque anni, sarà conferito, ai sensi dell'art. 15 ter del d.lgs. 502/92 come successivamente modificato ed integrato, fra coloro che risultino in possesso dei requisiti di cui al d.p.r.n. 484/97 e secondo le modalità dallo stesso stabilite.

A norma dell'art. 7 del d.lgs. 165/01, come successivamente modificato ed integrato, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**A) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Per la partecipazione agli avvisi i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/01 e s.m.i..
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'ASST; il personale dipendente da Pubblica Amministrazione e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del d.p.r. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3. Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
4. Età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;

**B) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

L'accesso agli incarichi di direzione di struttura complessa è riservato a coloro che siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del d.p.r. 484/97:

- laurea in medicina e chirurgia;
- abilitazione alla professione;
- iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;
- specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente unitamente ad un'anzianità di servizio complessiva di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lettera d) del citato d.p.r. 484/97, come modificato dal d.lgs. 229/99, da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Il possesso dei requisiti generali viene effettuato d'ufficio dall'Amministrazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici viene effettuato dalla commissione appositamente nominata.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO U.O.C. DI NEONATOLOGIA.

**PROFILO OGGETTIVO:** *declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche [descrizione del contesto organizzativo (ospedale) in cui si inserisce la struttura, descrizione della struttura (attività prevalente nonché quantità di ricoveri ed ambulatoriale), dotazione posti letto, raccordi con altre strutture aziendali.]*

L'ASST Bergamo Est ha un territorio di riferimento identificabile con l'area orientale della provincia bergamasca; nel bacino d'utenza i residenti sono circa 390.000.

L'ASST è così articolata:

**POLO OSPEDALIERO**

- Ospedale «Bolognini» di Seriate
- Ospedale «M.O.A. Locatelli» di Piario
- Ospedale «Pesenti Fenaroli» di Alzano Lombardo
- Ospedale «Briolini» di Gazzaniga\*
- Ospedale «SS. Capitanio e Gerosa» di Lovere
- Ospedale «S. Isidoro» di Trescore\*
- Ospedale «P.A. Faccanoni» di Sarnico\*
  - Presidio riabilitativo
  - \* Presidi gestiti da soggetti privati individuati con procedure di evidenza pubblica

**RETE TERRITORIALE**

- Presidio Territoriale Area Est con sedi a Lovere, Sarnico, Grumello Del Monte, Trescore Balneario, Seriate, Casazza; nel Presidio sono presenti 5 Consultori Familiari accreditati.
- Presidio Ospedaliero Territoriale (POT) di Calcinato
- Presidio Territoriale Valle Seriana e Valle di Scalve con sedi a Alzano Lombardo, Albino, Gazzaniga, Clusone, Gromo, Vilminore di Scalve, Ponte Nossola, Gandino; nel Presidio sono presenti 4 Consultori Familiari accreditati.
- Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze con:
  - Servizio Psichiatrico di Diagnosi e cura presso l'Ospedale di Alzano Lombardo; Centro Psicossociale a Nembro, Piario e Trescore Balneario; Comunità Protetta Media Assistenza a Nembro; Comunità Riabilitativa Alta Assistenza a Piario e Sarnico; Centro Diurno a Trescore Balneario e Lovere.
  - Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza a Trescore Balneario, Gazzaniga, Piario e Lovere
  - Ser. D a Gazzaniga e Lovere.

La dotazione di posti letto accreditati degli ospedali gestiti all'Azienda, compreso il POT di Calcinato, assomma nelle differenti specialità a 767 posti letto ordinari, 54 di DH/DS e 32 posti per subacuti.

La Struttura Complessa di Neonatologia-TIN dell'Ospedale di Seriate ha valenza aziendale ed è inserita nell'ambito del Dipartimento Materno-Infantile, che comprende anche:

- le tre SS.CC. di Ostetricia e Ginecologia site nei presidi ospedalieri di Alzano Lombardo, Piario e Seriate (per la componente ostetrica; la componente ginecologica afferisce al Dipartimento Chirurgico);
- la SSD Ostetricia e Ginecologia 2 - Medicina prenatale e patologia della gravidanza;
- la SC di Pediatria (con degenza presso i P.P.OO. di Seriate ed Alzano Lombardo, con Nido presso i P.P.OO. di Alzano Lombardo e Piario, con supporto al Pronto Soccorso generale presso i P.P.OO. di Alzano Lombardo, Piario e Seriate); afferiscono la SS Pediatria del P.O. di Seriate e la SS DH pediatrico-Nido del P.O. di Piario.

L'attività dei punti-nascita aziendali, nell'anno 2017, è riassunta nella sottostante tabella.

ASST Bergamo Est	P.O. Alzano	P.O. Piario	P.O. Seriate	Totale Aziendale	n. nati a Seriate
n. parti - anno 2017	868	363	1548	2779	1579
parti vaginali	714	273	1169	2156	
tagli cesarei (TC)	154	90	379	623	
TC programmati	68	48	186	302	
TC in urgenza	86	42	193	321	

**Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018**

L'Ospedale di Seriate è sede di DEA (Dipartimento Emergenza Accettazione) e di Pronto Soccorso ed offre specialità medico-chirurgiche (alcune a valenza aziendale, la maggior parte di presidio) di primo e secondo livello: Cardiologia con UCC - Chirurgia Generale - SDD di Senologia - Medicina Generale - SSD di Medicina Generale ad indirizzo metabolico nutrizionale - Neonatologia con terapia intensiva neonatale - Neurologia - Oculistica - Ortopedia Traumatologia - Ostetricia Ginecologia - Otorinolaringoiatria - Anestesia e Rianimazione con Terapia Intensiva - Pediatria; sono inoltre presenti i Servizi aziendali di Anatomia Patologica, Medicina di Laboratorio, Radiologia, SIMT.

La SC di Neonatologia-TIN, al pari dell'analoga struttura provinciale sita presso l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, è struttura di riferimento per lo STAM (Servizio Trasporto Materno Assistito) e si occupa in particolare delle seguenti attività:

- Cure Neonatali 2° livello (> 32 settimane, >1500g.);
- Cure Neonatali 3° livello (TERAPIA INTENSIVA NEONATALE): rianimazione neonatale;
- Ventilazione meccanica convenzionale e/o ad alta frequenza oscillatoria, inserzione di cateteri vascolari centrali, drenaggi toracici, utilizzo di ossido nitrico inalatorio, chiusura chirurgica Dotto di Botallo al letto del neonato, trattamento ipotermico e monitoraggio CFM, alimentazione parenterale;
- Assistenza neonatale (nido) e rooming-in e parziale skin to skin;
- Screening audiologico;
- Riflesso rosso neonatale;
- Ecografia neonatale;
- Follow-up neonatale fino ad almeno 3 anni;
- Ambulatorio infettivologico neonatale per malattie a trasmissione verticale;
- Ambulatorio clinico neurologico «general movements»;
- Ambulatorio di ecografia neonatale
- Sostegno psicologico ai genitori dedicato;
- Attività di neuro psicomotricità neonatale per neonati ricoverati;
- Trasporti interterziari di neonati o per consulenze;
- Consulenza neonatologica di pronto soccorso pediatrico;
- Ecografia neonatale/pediatrica (encefalo, addome, pelvi, parti molli, midollo lombosacrale, anche, tiroide, ovaie, testicoli, sternocleidomastoideo, esami flussimetrici Doppler a carico dei diversi distretti).

I dati di attività e produzione nonché il budget assegnato, nel triennio 2015-2017 con accreditate 13 culle per patologia e 4 culle per TIN, sono i seguenti:

Attività Consuntivo	2015		2016		2017	
	n.	€	n.	€	n°	€
Ricoveri Neonatologia	247	1.765.162	241	2.082.894	223	1.845.159
Ricoveri T.I.N	12	53.024	18	326.236	14	137.866
Ricoveri Nido	1.398	1.500.307	1.520	1.828.533	1.446	1.707.459
Ambulatoriali	1.657	47.898	1.515	45.158	1.374	40.231
Peso medio Neonatologia	2,61		2,81		2,65	
Peso medio T.I.N	2,34		3,94		2,06	
Budget per Cdr	2015		2016		2017	
Ricoveri		3.465.000		3.518.000		4.238.000
Ambulatoriali		44.000		48.000		45.000
Consumi sanitari		412.000		432.000		439.000

È in corso la procedura di accreditamento per portare la dotazione a sei culle di TIN e 11 culle di patologia; il Nido del PO di Seriate conta 21 culle.

Gli indicatori dell'attività di ricovero ordinario (facendo riferimento alla dimissione dall'area operativa), nel triennio 2015-2017, sono riassunti nelle sottostanti tabelle.

PAT. NEONATALE	CASI TOTALI 2015	CASI TOTALI 2016	CASI TOTALI 2017
GIORNATE	4720	4393	4203
PESO	612,8031	598,5180	519,4522
CASI	247	241	223
DEGENZA MEDIA	19,11	18,23	18,85
PESO MEDIO	1,4810	2,4835	2,3294

TIN	CASI TOTALI 2015	CASI TOTALI 2016	CASI TOTALI 2017
GIORNATE	191	875	393
PESO	22,8394	53,0682	24,7574
CASI	12	18	14
DEGENZA MEDIA	15,92	48,61	28,07
PESO MEDIO	1,9033	2,9482	1,7684

NIDO	CASI TOTALI 2015	CASI TOTALI 2016	CASI TOTALI 2017
GIORNATE	4272	4580	4513
PESO	738,91	861,5510	804,4249
CASI	1398	1520	1446
DEGENZA MEDIA	3,06	3,01	3,12
PESO MEDIO	0,5285	0,5668	0,5563

La dotazione organica dell'UOC Neonatologia -Tin (dato al 9 marzo 2018), è così costituita:

Dirigenti medici	N. 8
Infermieri	N.27
Infermieri pediatrici	N. 4
Oss	N. 4
AUS.S.S.A.	N. 1

**PROFILO SOGGETTIVO:** (declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni in relazione alla mission della struttura sopra descritta).

Il candidato dovrà dimostrare di possedere specifiche competenze nell'attività descritta nel profilo oggettivo.

Le competenze ed esperienze maturate dovranno essere supportate da idonee attestazioni.

Nell'ambito delle competenze gestionali, oltre alla capacità di gestione delle risorse umane e delle dotazioni tecnologiche e strutturali, è richiesta capacità di garantire il diretto contributo dell'U.O.C. nell'ambito del vigente modello organizzativo dei tre punti-nascita aziendali e della rete ospedaliera e territoriale regionale nonché l'interfaccia con i servizi specialistici aziendali.

Il profilo professionale, così come sopra declinato, è trasmesso formalmente alla Commissione all'atto di insediamento della stessa, prima dell'espletamento della procedura selettiva

#### C) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASST Bergamo Est Via Paderno, 21 - 24068 Seriate (BG). Il termine per la presentazione delle domande è perentoriamente fissato entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U. della Repubblica, pena la non ammissione all'avviso. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre cinque giorni dal termine di scadenza, qualunque ne sia la causa. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### D) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al pubblico concorso, redatte in carta semplice, potranno essere presentate:

- mediante consegna a mano presso l'ASST di Bergamo Est Via Paderno, 21 24068 Seriate Edificio 8 - Padiglione Rosa all'Ufficio del Protocollo - Piano Terra - oppure all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - 1° Piano da lunedì a venerdì nei seguenti orari: dalle 09,00 alle 13,00 - in questo caso - ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 - la firma in calce alla domanda va resa davanti al funzionario competente ad accettare la domanda;
- mediante raccomandata con avviso di ricevimento a cui deve essere allegata copia fronte/retro di un documento di identità valido. In questo caso fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante fermo restando quanto indicato nel punto c).
- mediante posta elettronica certificata (PEC) o CEC-PAC intestata al candidato al seguente indirizzo [protocollo@pec.asst-bergamoest.it](mailto:protocollo@pec.asst-bergamoest.it)

A tal fine si fa presente che l'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20 MB) in **solo formato PDF e Bianco e Nero** contenente:

1. domanda di partecipazione sottoscritta con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato oppure con firma autografa del candidato e scansione della stessa e della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità);
2. elenco dei documenti;
3. cartella (zippata) con tutta la documentazione.

Si fa inoltre presente pertanto che:

1. non sarà ritenuto valido l'invio di documentazione da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo pec aziendale;
2. ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione;
3. l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di riconducibilità al candidato;
4. la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricezione di accettazione del messaggio mentre l'avvenuta ricezione dello stesso tramite ricevente di avvenuta consegna.

Le modalità di trasmissione tramite PEC della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, così come sopra dettagliatamente descritte, si intendono tassative e sostituiscono a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

#### E) COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;
2. data, luogo di nascita e residenza attuale;
3. possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
5. eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. situazioni di inconfirabilità;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. titoli di studio e professionali posseduti;
9. il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. il consenso al trattamento dei dati personali;
12. il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2). I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali cambi di indirizzo all'Azienda, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I beneficiari della legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengono indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 445/2000 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura di cui trattasi.

#### F) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti possono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della terna dei candidati idonei:

- a) un **curriculum** professionale, datato e firmato dal candidato, **redatto secondo lo schema allegato** al presente bando ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii., concernente le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative, i cui contenuti - ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/97 - devono fare riferimento:
  1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime\*;
  2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

**Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018**

3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato\*;
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. all'attività didattica presso istituti per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

\* Per quanto riguarda i contenuti del curriculum di cui al numero 1) e 3) è richiesta apposita certificazione a firma del Direttore Sanitario Aziendale.

- b) elenco cronologico delle pubblicazioni, al curriculum vanno allegare quelle ritenute più significative sino ad un massimo di cinque. In tale curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina bandita, edita su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;
- c) tutte le certificazioni rilasciate da privati relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, in originale, recanti la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale dell'Amministrazione che li rilascia o in copia conforme. Si fa presente che qualora il candidato decidesse di presentare i documenti originali o le copie conformi l'Azienda non terrà conto delle dichiarazioni relative ai documenti presentati considerato che trattasi di strumenti alternativi.
- d) alla domanda devono essere altresì allegati, secondo i contenuti dell'art. 6 del d.p.r. 484/97, la casistica delle specifiche esperienze ed attività professionali che devono fare riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica dell'avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente di secondo livello Responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'ATS o dell'ASST.
- e) alla domanda va allegato un elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, *numerati progressivamente* in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Le predette dichiarazioni sostitutive di un atto di notorietà e di certificazione, rilasciate nel curriculum vitae, vengono validate allegando alla domanda una sola fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

**Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della l. 183 del 12 novembre 2011, a far data dal 1 gennaio 2012, le Pubbliche Amministrazioni possono accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.**

**Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.**

**Si prega di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione degli allegati alla domanda di partecipazione.**

**G) COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale e composta, come previsto dall'art. 15, comma 7-bis del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dalla direttiva di cui alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del SSN, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale, di cui almeno uno proveniente da regione diversa da quella in cui ha sede l'Azienda.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione Direttore di Struttura Complessa in Regione diversa da quella ove ha sede l'Azienda.

La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del presidente.

**H) SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Il Direttore Generale nomina la Commissione di sorteggio che deve estrarre i nominativi (titolari e supplenti) dei Componenti della Commissione di Valutazione nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa della disciplina bandita.

**Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni esaminatrici sono pubbliche e si notifica che avverranno alle ore 16,00 del giorno successivo, non festivo, alla scadenza prevista dalla G.U. per la presentazione delle domande presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Via Paderno, 21 - 24068 Seriate.**

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta il giorno successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

**I) MODALITÀ DI SELEZIONE**

La commissione, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del d.p.r. 484/97, valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al fabbisogno indicato al punto b) del presente bando, sulla base:

1. del curriculum professionale degli aspiranti, che dovrà riportare quanto indicato nel paragrafo f) del presente bando;
2. di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, con specifico riferimento al fabbisogno aziendale.

In conformità alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

- a) curriculum punteggio max. 40 punti
- b) colloquio punteggio max. 60 punti

con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmesso al Direttore Generale.

**J) CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o, avendo presentato domanda tramite PEC, con il medesimo mezzo, con almeno 7 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità; l'assenza al colloquio costituirà motivo di rinuncia alla procedura stessa.

**K) CONFERIMENTO INCARICO**

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale, nell'ambito della terna dei candidati idonei selezionata dall'apposita commissione. Qualora il Direttore Generale intendesse nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio dovrà produrre motivazione analitica della scelta che verrà pubblicata sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile. All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 13 del CCNL dell'8 giugno 2000. Viene precisato, inoltre, che l'incarico di che trattasi verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato nominato è sottoposto a periodo di prova di sei mesi decorrenti dalla data della nomina. Tale periodo è prorogabile di altri sei mesi.



L) ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE  
AL QUALE È CONFERITO INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima dalla scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Azienda.

M) OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi della d.g.r. 553/13, e nel rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della commissione esaminatrice;
- i curricula dei candidati presentati al colloquio;
- il verbale prodotto dalla Commissione di valutazione;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

N) CONCLUSIONE PROCEDIMENTO

La presente procedura selettiva si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

O) RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

Trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto di attribuzione dell'incarico i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura selettiva. Trascorso il termine di cui sopra senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

P) DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'ASST Bergamo Est - U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Il testo integrale del bando ed il fac-simile della domanda sono pubblicati sul sito [www.asst-bergamoest.it](http://www.asst-bergamoest.it) nell'albo pretorio online - amministrazione trasparente - nella sezione «concorsi e avvisi pubblici».

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Tel. 035/3063716 da lunedì a venerdì dalle 09,00 alle 13,00.

Seriate,

Il direttore generale  
Francesco Locati

Al Direttore Generale  
ASST Bergamo Est  
Via Paderno, 21  
24068 SERIATE

Il / la sottoscritto / a \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)  
nato / a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ )  
(data) (luogo) (provincia)  
residente a \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
(luogo)  
in \_\_\_\_\_  
(indirizzo)  
Telefono (cell.): \_\_\_\_\_ E-Mail (non PEC) \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
ogni comunicazione relativa alla presente domanda va data alla residenza di cui sopra oppure

\_\_\_\_\_ (indirizzo)

Chiede di essere ammesso/a a partecipare al pubblico avviso - per titoli e colloquio - per il conferimento dell'incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di **Neonatologia per l'UOC Neonatologia - Tin dell'Ospedale di Seriate.**

Consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo dell'Azienda ai sensi del medesimo D.P.R.:

### Dichiara

- di essere in possesso della cittadinanza italiana,  
 di avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;  
 \_\_\_\_\_;
- di ESSERE/NON ESSERE iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;  
(in caso di mancata iscrizione indicare il motivo \_\_\_\_\_);
- di AVERE/NON AVERE riportato condanne penali;  
(in caso affermativo indicare le condanne penali riportate \_\_\_\_\_);
- di ESSERE/NON ESSERE stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I (dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione) del titolo II (delitti contro la pubblica amministrazione) del libro secondo del codice penale.  
In caso positivo indicare \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari:  dispensato  riformato  con servizio svolto in qualità di \_\_\_\_\_ dal gg. \_\_\_\_\_ mese \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_  
(grado / qualifica)  
al gg. \_\_\_\_\_ mese \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
- essere in possesso dei seguenti titoli di studio richiesti dal bando e dei seguenti requisiti specifici di ammissione:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

7. di essere iscritto/a all'albo professionale \_\_\_\_\_ della  
Provincia di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;



8. [ ] di aver prestato servizio presso (Denominazione Ente) \_\_\_\_\_ sito  
a \_\_\_\_\_

(luogo) (c.a.p.) (provincia)

in \_\_\_\_\_  
(indirizzo) (numero civico)

Posizione Funzionale \_\_\_\_\_ Disciplina di \_\_\_\_\_  
dal gg. \_\_\_ mese \_\_\_ anno \_\_\_ al gg. \_\_\_ mese \_\_\_ anno \_\_\_  
con rapporto di lavoro  a tempo indeterminato  a tempo determinato  
 a tempo pieno  a part-time al \_\_\_\_\_ %

CCNL applicato dall'Ente \_\_\_\_\_

9. [ ] di essere attualmente in servizio presso (Denominazione Ente) \_\_\_\_\_  
sito a \_\_\_\_\_

(luogo) (c.a.p.) (provincia)

in \_\_\_\_\_  
(indirizzo) (numero civico)

Posizione Funzionale \_\_\_\_\_ Disciplina di \_\_\_\_\_  
dal gg. \_\_\_ mese \_\_\_ anno \_\_\_ al gg. \_\_\_ mese \_\_\_ anno \_\_\_  
con rapporto di lavoro  a tempo indeterminato  a tempo determinato  
 a tempo pieno  a part-time al \_\_\_\_\_ %

CCNL applicato dall'Ente \_\_\_\_\_

10. dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 n. 761;

11. di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

12. che la seguente documentazione, allegata alla presente domanda, è copia conforme all'originale conservata presso il/la sottoscritto/a (in tal caso deve essere allegata fotocopia semplice del documento di identità, se l'istanza non è firmata davanti al dipendente addetto) ;

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma non autenticata)

(se la presente istanza non è sottoscritta davanti al dipendente addetto deve essere allegata la fotocopia del documento di identità in forma semplice)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003: i dati acquisiti sono utilizzati dall'Azienda esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 (correzione, integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco).

**CURRICULUM**

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE)

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 (cognome) (nome)  
 nato/a il \_\_\_\_\_, a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ )  
 (data) (luogo) (prov.)  
 residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ), CAP \_\_\_\_\_  
 (luogo) (prov.)  
 in \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
 (indirizzo)

Consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti, e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo dell'Azienda ai sensi dell'art.71 del medesimo D.P.R.

**DICHIARA QUANTO SEGUE**

1.  di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni:  
 Pubblica Amministrazione \_\_\_\_\_  
 (Denominazione Ente)  
 sito in \_\_\_\_\_  
 (indirizzo completo - c.a.p. - provincia)  
 Posizione Funzionale e **Profilo** \_\_\_\_\_  
 dal gg. \_\_\_\_ mese \_\_\_\_ anno \_\_\_\_ al gg. \_\_\_\_ mese \_\_\_\_ anno \_\_\_\_  
 con rapporto di lavoro  a tempo indeterminato  a tempo determinato  
 a tempo pieno  a part-time al \_\_\_\_ %  
 CCNL applicato dall'Ente \_\_\_\_\_;

2.  di essere attualmente in servizio presso la Pubblica Amministrazione:  
 Pubblica Amministrazione \_\_\_\_\_  
 (Denominazione Ente)  
 sito in \_\_\_\_\_  
 (indirizzo completo - c.a.p. - provincia)  
 Posizione Funzionale e **Profilo** \_\_\_\_\_  
 dal gg. \_\_\_\_ mese \_\_\_\_ anno \_\_\_\_ al gg. \_\_\_\_ mese \_\_\_\_ anno \_\_\_\_  
 con rapporto di lavoro  a tempo indeterminato  a tempo determinato  
 a tempo pieno  a part-time al \_\_\_\_ %  
 CCNL applicato dall'Ente \_\_\_\_\_;

3.  dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 n. 761;

4.  di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

5.  di aver prestato presso **Strutture Private – Accreditate/ Convenzionate con SSN**

\_\_\_\_\_ (Denominazione Ente)  
 sito in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia)  
 Posizione Funzionale e **Profilo** \_\_\_\_\_  
 dal gg. \_\_\_\_ mese \_\_\_\_ anno \_\_\_\_ al gg. \_\_\_\_ mese \_\_\_\_ anno \_\_\_\_  
 con rapporto di lavoro  a tempo indeterminato  a tempo determinato  
 a tempo pieno  a part-time al \_\_\_\_ %  
 CCNL applicato dall'Ente \_\_\_\_\_ ;

6.  di aver prestato/ di essere in servizio all'estero presso:

Denominazione Ente \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente)  
 sito in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia)  
 Posizione Funzionale e **Profilo** \_\_\_\_\_  
 dal gg. \_\_\_\_ mese \_\_\_\_ anno \_\_\_\_ al gg. \_\_\_\_ mese \_\_\_\_ anno \_\_\_\_  
 con rapporto di lavoro  a tempo indeterminato  a tempo determinato  
 a tempo pieno  a part-time al \_\_\_\_ %  
 con riconoscimento ottenuto da \_\_\_\_\_ in data gg. \_\_\_\_ mese \_\_\_\_ anno \_\_\_\_ ;

7.  di aver prestato/ di essere in servizio in regime di:

- libera professione
- collaborazione coordinata e continuativa
- progetto presso:

Denominazione Ente \_\_\_\_\_  
 sito in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia)  
 Posizione Funzionale e **Profilo** \_\_\_\_\_  
 dal gg. \_\_\_\_ mese \_\_\_\_ anno \_\_\_\_ al gg. \_\_\_\_ mese \_\_\_\_ anno \_\_\_\_  
 con impegno orario \_\_\_\_\_ ;

8.  di aver svolto attività presso le seguenti strutture svolgendo la sotto indicata tipologia di prestazioni erogate dalle strutture medesime:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ ;

9.  di aver maturato i seguenti ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ ;

10.  di aver partecipato al seguente soggiorno di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

titolo: \_\_\_\_\_

organizzato da: \_\_\_\_\_

sede: \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ (gg/mese/anno) al \_\_\_\_\_ (gg/mese/anno);

11.  di aver frequentato il seguente evento formativo:

Congressi/convegni/seminari

Corsi

titolo: \_\_\_\_\_

organizzato da: \_\_\_\_\_

sede dell'evento: \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ (gg/mese/anno) al \_\_\_\_\_ (gg/mese/anno) per \_\_\_\_\_ ore

con superamento di esame finale

il corso non prevedeva il superamento di un esame finale

in qualità di

uditore

docente/relatore

con il conseguimento di \_\_\_\_\_ crediti formativi E.C.M.;

12.  di aver effettuato la seguente attività didattica presso istituti per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario:

Denominazione Ente: \_\_\_\_\_

materia della docenza: \_\_\_\_\_

ore annue di insegnamento: \_\_\_\_\_;

13.  di aver conseguito le seguenti idoneità nazionali:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

La/Il sottoscritto/a allega al presente *Curriculum Vitae* una fotocopia conforme all'originale fronte retro di un valido documento di identità.

\_\_\_\_\_

(data)

\_\_\_\_\_

(firma non autenticata)

*N.B.: Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.*

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona**  
**Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, con rapporto di esclusività, di n. 3 dirigenti medici - disciplina: ginecologia e ostetricia**

In attuazione della determinazione dirigenziale n. 230 del 20 marzo 2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, con rapporto di esclusività, di

- n. 3 Dirigenti Medici - Disciplina: Ginecologia e Ostetricia (ruolo sanitario - profilo professionale: medici - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: ginecologia e ostetricia).

L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PUBBLICO È SUBORDINATO:

- al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/01;
- all'esito della procedura indetta dall'azienda, in applicazione dell'art. 30 d.lgs. 165/01, per la copertura a tempo indeterminato mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse (mobilità volontaria) di n. 3 posti di dirigente medico - disciplina: ginecologia e ostetricia.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Scadenza: \_\_\_\_\_

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 d.lgs. 165/01 - testo vigente - per i cittadini dei Paesi Terzi;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservazione delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica all'impiego deve essere senza limitazioni;
- età: ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatti salvi i limiti previsti per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedervi coloro che siano stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente. Il personale in servizio di ruolo alla data dell'1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine indicato dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.**

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente con le modalità di cui all'allegato 1 al presente bando pena la non ammissione al concorso: registrazione, compilazione e iscrizione online, conferma e invio online della registrazione, stampa della domanda in carta semplice, sottoscrizione della stessa e inoltro della stessa secondo una delle modalità di cui ai seguenti punti 1, 2, 3, con in allegato copia del documento di identità indicato nei dati di iscrizione e copia del versamento della tassa concorso. La domanda deve essere firmata. Ai sensi dell'art. 30 del d.p.r. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande, redatte come sopra specificato, devono essere inoltrate al Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona - Viale Concordia 1 - 26100 Cremona, a pena di esclusione,

ENTRO LE ORE 12.00 DEL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA

mediante una delle seguenti modalità:

- 1) spedizione a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento: la data di spedizione non posteriore al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- 2) consegna a mano presso l'Ufficio Archivio Protocollo dell'ASST sito in Viale Concordia 1, Cremona (in tal caso il termine per la consegna scade alle ore 12.00 del giorno di scadenza) - orario di apertura: da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00 - il venerdì dalle ore 8 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 15.40; oppure presso la segreteria della Direzione Ospedaliera dell'Ospedale «Oglio Po» - Via Staffolo, 51 - Vicomosciano - 26041 Casalmaggiore (CR) - orario di apertura: da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00 - il venerdì dalle ore 8 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 15.40;
- 3) Invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [protocollo@pec.asst-cremona.it](mailto:protocollo@pec.asst-cremona.it).

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'ASST.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della PEC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo PEC sopra indicato.

A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'ASST non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al bando, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Le domande, ai fini dell'ammissibilità, dovranno pervenire prima dell'adozione della determinazione dirigenziale con cui verrà disposta l'ammissione dei candidati, che avverrà comunque non prima del quinto giorno dalla data di scadenza del presente avviso.

**Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, verranno presentate o spedite, ivi compreso l'invio mediante PEC, oltre il termine stesso.**

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

**Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

L'Azienda declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative al concorso non giungano a destinazione per errata indicazione del recapito o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo precedentemente indicato nella domanda. Parimenti l'Azienda non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

I beneficiari della legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

**DOCUMENTI DA ALLEGARE**

- 1) ricevuta del pagamento della tassa concorso, non rimborsabile, di €. 6,20= da effettuare mediante versamento diretto al Tesoriere dell'azienda (Banca Popolare di Cremona) o su c/c postale n. 11532264 intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, indicando la causale del versamento, o mediante bonifico bancario su Banco Popolare soc. coop. IBAN IT 25 K 05034 11440 000000001862, indicando la causale del versamento;
- 2) copia del documento di identità indicato nei dati di iscrizione online;
- 3) le pubblicazioni che il candidato intenda far valere per la valutazione di merito. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale o copia autenticata; non verranno presi in considerazione lavori manoscritti, dattiloscritti e poligrafati;
- 4) *curriculum* formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato. **Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo: pertanto le dichiarazioni effettuate nel curriculum che non siano state inserite nella domanda redatta online con le modalità di cui all'allegato 1 al presente bando non saranno oggetto di valutazione;**
- 5) elenco dattiloscritto in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

**Non saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, che non siano inseriti nella domanda redatta online con le modalità di cui all'allegato 1 al presente bando.**

Per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, redatta online con le modalità di cui all'allegato 1 al presente bando, il candidato si avvale delle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28/12/00 n. 445 secondo quanto stabilito dall'art. 15 legge 12.11.11 n. 183.

I requisiti specifici di ammissione sono dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, secondo quanto previsto dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», come indicato nello schema di domanda on-line di cui all'allegato 1 al presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in luogo dei documenti, di cui il candidato si avvale nella redazione online della domanda di partecipazione secondo le modalità di cui all'allegato 1 del presente bando, perché possano essere prese in considerazione devono contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato.

In mancanza del documento di riconoscimento le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non verranno prese in considerazione per la valutazione.

La documentazione presentata non autenticata ai sensi di legge, nelle forme sopra indicate, è priva di efficacia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, qualora dal controllo che verrà effettuato dall'Azienda ai sensi dell'art. 71 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, emergesse la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, come previsto dall'art. 75, fatte salve eventuali responsabilità penali.

Per il personale dipendente delle aziende ospedaliere e sanitarie locali nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica

20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

**RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO  
E VALUTAZIONE DEI TITOLI**
**CRITERI GENERALI**

**Per la ripartizione del punteggio e la valutazione dei titoli i criteri generali sono i seguenti:**

- **20 punti** per i titoli;
- **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 10;
- titoli accademici e di studio punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- *curriculum* formativo e professionale punti 4.

I periodi di servizio omogenei sono cumulabili. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi fino a giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Sono richiamati i seguenti articoli del decreto del Presidente della Repubblica 483/97:

- art. 20 (equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo);
- art. 21 (valutazione attività in base a rapporti convenzionali);
- art. 22 (valutazione servizi e titoli equiparabili);
- art. 23 (servizio prestato all'estero).

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti di singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. **Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.** La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Nel *curriculum formativo e professionale* sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenuto conto dei criteri generali stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso alla direzione di struttura complessa per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.

Nel *curriculum* sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio stabilito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.



**CRITERI SPECIFICI****VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 27 del d.p.r. 483/97 cui si fa espresso rinvio.

**PROVE D'ESAME**

**PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica / multipla inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento del punteggio di sufficienza nella prova scritta (21/30).

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento del punteggio di sufficienza nella prova pratica (21/30).

Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4<sup>a</sup> Serie Speciale «Concorsi ed esami» - ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento, nel rispetto dei termini di preavviso previsti dal d.p.r. 483/97. In ogni caso il diario delle prove verrà pubblicato sul sito internet dell'azienda [www.ospedale.cremona.it](http://www.ospedale.cremona.it) - sezione «lavora con noi».

**SORTEGGIO COMPONENTI  
COMMISSIONI ESAMINATRICI**

Ai sensi dell'art. 6 - 3° comma - del decreto del Presidente della Repubblica 483/97 si rende noto che il sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici verrà fatto presso la sede legale dell'ASST - viale Concordia, 1 - Cremona - alle ore 9.00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo avrà luogo nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo. In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

**DISPOSIZIONI VARIE**

Nella formazione della graduatoria di merito si terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni. In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

In materia di assunzioni si terrà conto di quanto previsto dalla legge 68/99 e dalle disposizioni vigenti che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, se ed in quanto applicabili.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso.

È altresì garantito, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92, per la persona handicappata, l'ausilio necessario a sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, con la concessione di tempi aggiuntivi dietro specificazione e richiesta da indicare nella domanda di ammissione al concorso o successivamente, purché in tempo utile, da valutarsi ad opera della commissione d'esame e prima dell'inizio delle prove.

Il trattamento economico-normativo è disciplinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del servizio sanitario nazionale, nonché dal contratto integrativo aziendale.

L'assunzione è subordinata, ferma restando la preliminare verifica in tema di dichiarazioni sostitutive, al conseguimento del giudizio di idoneità in esito alle visite mediche, alla verifica dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego e alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto previsto dall'art. 13 del contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e veterinaria del servizio sanitario nazionale dell'8 giugno 2000 e dall'art. 24 - comma 5 - del contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e veterinaria del servizio sanitario nazionale del 3 novembre 2005.

L'assumendo che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi alle suddette visite verrà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, esclusivamente da parte del personale incaricato per le finalità connesse alla gestione della procedura selettiva, ovvero anche da parte di soggetti esterni, cui l'azienda affida servizi connessi alla presente procedura, in qualità di responsabili esterni al trattamento dei suddetti dati, in virtù di specifica designazione da parte della scrivente azienda, che ne rimane titolare.

Il trattamento dei dati avverrà in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/03, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il conferimento dei dati richiesti è necessario a pena di esclusione dalla selezione, in quanto in mancanza dei dati indispensabili si renderebbe impossibile l'espletamento delle procedure previste dalla vigente normativa.

L'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/03 ed in particolare può ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, la loro comunicazione in forma comprensibile, l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione degli stessi; può altresì opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, anche se pertinenti allo scopo della raccolta, rivolgendosi al titolare o al responsabile del trattamento.

Il titolare del trattamento è l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il dirigente responsabile dell'Unità operativa Risorse umane dell'Azienda.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda secondo le modalità che verranno comunicate dall'Amministrazione. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa in vigore.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese di sorta.

Per informazioni comprese quelle telefoniche, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa Risorse umane dell'ASST di Cremona presso l'Ospedale di Cremona - Viale Concordia, 1 - 26100 Cremona - Tel. 0372/405430-0372/405469-0372/405553 - orario per il pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30; il venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30

oppure

presso l'Ospedale Oglio Po - Via Staffolo, 51 - Vicomosciano - 26041 Casalmaggiore (CR) - Tel. 0375/281495 - orario per il pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00; il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito: <http://www.ospedale.cremona.it>.

Cremona, 21 marzo 2018

Il dirigente responsabile unità operativa risorse umane  
Maria Teresa Bulgari

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE  
DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

**Attenzione:** La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; **si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

**FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-cremona.iscrizioneconcorsi.it>.

- **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo, attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù «**Concorsi**» per accedere alla schermata delle selezioni disponibili;

- Cliccare sull'icona «**iscriviti**» della selezione al quale si intende partecipare;

- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

- Si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

- Per iniziare cliccare sul tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso «**Salva**»;

- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;

- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo;

- Le pagine di registrazione contengono appositi paragrafi di «spiegazione» cui fare riferimento per un corretto inserimento dei dati;

- Le pagine di registrazione possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»;

- Una volta confermata e inviata l'iscrizione online non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione dei dati inseriti;

- Cliccare su «**Conferma ed invio**».

- **Prima di uscire dal programma**, ma dopo avere cliccato su «**Conferma ed invio**», cliccare la funzione «**Stampa domanda**» presente nel pannello di sinistra e in basso.

- **Il candidato dovrà stampare la domanda visualizzata, firmarla, allegare copia del documento di identità indicato nei dati di iscrizione online e presentarla con le modalità ed entro la data e ora di scadenza espressamente previsti nel paragrafo «domande di ammissione» di cui al presente bando di concorso.**

- Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

- In corrispondenza della selezione comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.

**Assistenza tecnica**

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «**Assistenza**» sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica** verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

### Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa di cardiologia clinica p.o. Monza

In esecuzione della deliberazione n. 440 del 13 marzo 2018, adottata dal Direttore Generale di questa Azienda, è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di

Direzione di Struttura Complessa

Cardiologia Clinica P.O. Monza

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche -

Disciplina Cardiologia

L'avviso si espletterà in conformità a quanto stabilito dal d.lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., dal d.p.r. n. 484/97 e ss.mm.ii., dalla Deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013 e dalle disposizioni del presente bando.

#### 1. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DA CONFERIRE:

##### PROFILO OGGETTIVO:

L'ASST di Monza istituita ai sensi della l. 23/2015 comprende il Presidio Ospedaliero di Monza, il Presidio Ospedaliero di Desio, l'Ospedale Vecchio, il Presidio Corberi a Limbiate e i relativi ambiti territoriali.

Inoltre, a far tempo dal 1 gennaio 2009, alla struttura dell'Azienda aderisce la Fondazione «Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma» con le sottoelencate attività sanitarie:

- Ostetricia (degenza, day surgery, sala operatoria, sala parto, ambulatori branca specialistica di Ostetricia);
- Pediatria (degenza, day hospital, ambulatorio di Pediatria, Smel specializzato Tettamanti);
- Neonatologia - Patologia neonatale - T.I. neonatale (degenza, attività di rianimazione e terapia intensiva, ambulatorio di patologia neonatale).

L'Azienda è dotata:

- a Monza: di n. 936 posti-letto, di cui n. 840 accreditati per degenza ordinaria e day hospital/surgery e n. 100 posti letto per la Macroattività Assistenziale Complessa e per la chirurgia a bassa complessità operativa ed assistenziale; dispone di n. 22 sale operatorie, di Pronto Soccorso (EAS), Centro Trasfusionale, Centro Dialisi; è classificata da Regione Lombardia quale Centro Trauma ad Alta Specialità, Centro di riferimento per le malattie rare dell'adulto, Centro di secondo livello per la gestione del trauma complesso ed urgenze micro-vascolari della mano e dell'arto superiore nonché Banca degli occhi (Centro Nazionale dei trapianti). È Azienda di riferimento (unitamente all'Azienda Ospedaliera di Vimercate ed alcune Cliniche dotate di posti letto accreditati) per il bacino di utenza della ATS Brianza (circa un milione di abitanti distribuiti in 63 Comuni con una superficie di circa 450 chilometri quadrati), nonché svolge attività di Sanità penitenziaria c/o Casa Circondariale di Monza (d.p.c.m. 1 aprile 2008).
- a Desio: di n. 326 posti letto ordinari e di 29 posti di day hospital, è collocato nella rete dell'AREU (Azienda Regionale Emergenza/Urgenza) con sede in Milano, ed è articolato nelle seguenti strutture:
  - Area Medica: Pneumologia, Cardiologia e U.C.C., Medicina Generale, Nefrologia e Dialisi, Neurologia, Oncologia, Pediatria e Patologia Neonatale, Psichiatria, Riabilitazione Specialistica.
  - Area Chirurgica: Chirurgia Generale, Endoscopia, Ostetricia e Ginecologia, Oculistica, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Urologia.
  - Servizi: Anatomia Patologica, Anestesia e Rianimazione, Laboratorio Analisi Chimico Cliniche, Radiologia, Riabilitazione Specialistica, Medicina del Lavoro, Farmacia Interna, Direzione Medica di Presidio.

L'ASST di Monza è sede dell'Università degli Studi Milano Bicocca: Scuola di Medicina e Chirurgia, Lauree Infermieristiche e Tecniche, Scuole di Specializzazione e Corso di formazione per Medici di Medicina Generale.

Nel 2016 sono stati effettuati:

- a Monza
  - n. 20.592 ricoveri ordinari con n. 175.472 giornate di de-

genza e n. 24.957 interventi chirurgici;

- n. 4.095 ricoveri diurni (day hospital/surgery) con n. 8.304 accessi;
- n. 2.194.502 prestazioni ambulatoriali, di cui MAC n. 38.106, BIC/BOCA n. 4.939.

#### - a Desio

- n. 13.703 ricoveri ordinari con 86.616 giornate di degenza e n. 7.223 interventi chirurgici;
- n. 1.566 ricoveri diurni (day hospital/surgery) con n. 2.396 accessi;
- n. 1.330.974 prestazioni ambulatoriali, di cui MAC n. 7.446, BIC/BOCA n. 1.882

Attualmente l'organizzazione aziendale prevede 11 Dipartimenti sanitari e precisamente: Area Medica, Area Chirurgica, Neuroscienze, Cardiotoracovascolare, Servizi, Area di Salute Mentale e Dipendenze, Emergenza-Urgenza, Area delle cronicità, Direzione Sanitaria, Area materno-infantile, Medicina occupazionale, ambientale e di comunità.

#### Caratteristiche organizzative della struttura complessa:

La S.C. di Cardiologia Clinica del Presidio Ospedaliero di Monza è di nuova istituzione con il POAS 2016-2018 e afferisce al Dipartimento Cardio-toraco-vascolare, e si articola nei seguenti ambiti:

- attività di ricovero e cura per pazienti acuti,
- unità di Terapia Intensiva coronarica,
- laboratorio di Elettrofisiologia,
- attività ambulatoriale
- attività di consulenza per il Pronto Soccorso.

Ha 26 posti letto di degenza ordinaria, 8 posti letto di UTIC e 1 posto letto di DH.

Nel 2016 sono stati effettuati 1.772 ricoveri ordinari, per oltre il 60% è stata effettuata una procedura invasiva chirurgica e circa 700 pazienti hanno avuto una degenza media di 3,6 gg in Unità Coronarica e 4,8 gg. In Cardiologia.

Il Peso Medio del DRG è stato di 2.06.

I primi 20 DRG trattati sono riportati nella tabella sottostante:

CARDIOLOGIA		
PRIMI 20 DRG		ANNO 2016
557 - Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato con diagnosi cardiovascolare maggiore		205
518 - Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea senza inserzione di stent nell'arteria coronarica senza IMA		195
558 - Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato senza diagnosi cardiovascolare maggiore		190
552 - Altro impianto di pacemaker cardiaco permanente senza diagnosi cardiovascolare maggiore		182
127 - Insufficienza cardiaca e shock		156
125 - Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi non complicata		152
124 - Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi complicata		91
515 - Impianto di defibrillatore cardiaco senza cateterismo cardiaco		54
555 - Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con diagnosi cardiovascolare maggiore		35
122 - Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto senza complicanze maggiori, dimessi vivi		30
551 - Impianto di pacemaker cardiaco permanente con diagnosi cardiovascolare maggiore o di defibrillatore automatico (AICD) o di generatore di impulsi		30
110 - Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare con CC		17
78 - Embolia polmonare		15

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

139 - Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC	14
536 - Impianto di defibrillatore cardiaco con cateterismo cardiaco senza infarto miocardico acuto, insufficienza cardiaca o shock	13
117 - Revisione del pacemaker cardiaco, eccetto sostituzione	12
121 - Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto e complicanze maggiori, dimessi vivi	12
143 - Dolore toracico	12
144 - Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio con CC	12

I ricoveri da Pronto Soccorso sono stati 224 in Cardiologia e 414 in UTIC.

Le procedure effettuate nel Laboratorio di Elettrofisiologia sono state le seguenti:

- n. 309 impianti di pacemaker;
- n. 116 impianti di defibrillatore;
- n. 176 procedure di ablazione.

In regime di DH sono stati trattati 450 pazienti circa, di cui 243 con DRG chirurgico.

Sono state effettuate 2.400 circa consulenze per il Pronto Soccorso e 2.600 circa prime visite per pazienti esterni.

Dal 2017 l'attività ambulatoriale per esterni (visite e diagnostica strumentale) vengono svolte da una Struttura Semplice Dipartimentale e le attività di Emodinamica fanno capo ad una Struttura Complessa Interpresidio Monza - Desio.

#### PROFILO SOGGETTIVO:

Ci si attende che il Direttore della S.C. di Cardiologia clinica contribuisca a mantenere il profilo di attività e gli indirizzi strategici previsti dal profilo oggettivo ed inoltre:

- definisca e condivida con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura;
- provveda alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda e promuova la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria;
- definisca, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Dipartimento cardio-toracovascolare in accordo con la Direzione Sanitaria Aziendale;
- proponga al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla S.C. e lo supporti nell'attuazione dei progetti strategici aziendali. Svolga attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei Dirigenti Medici della struttura e si rapporti funzionalmente con i medici delle Strutture Complesse e delle Strutture Semplici di Dipartimento, promuovendone l'integrazione;
- verifichi e promuova l'attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica. In particolare deve promuovere il costante aggiornamento del personale medico della struttura e verificare il grado di apprendimento;
- svolga, anche con il coordinamento dei dirigenti medici assegnati alla UOC, le attività per essa previste nel vigente Atto Aziendale, tra le quali si richiamano in particolare:
  - o coordinamento, organizzazione e svolgimento di attività di audit delle attività assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti e adozione delle misure necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza, oltre che vigilanza e adozione di ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria;

- o coordinamento delle attività di guardia e presenza attiva diurna per le attività di urgenza interne ed esterne (Pronto Soccorso).

#### Competenze Professionali:

Da un punto di vista strategico la riorganizzazione aziendale è tesa a favorire la massima integrazione tra le varie strutture, allo scopo di rendere pienamente efficiente l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali.

Al fine di perseguire le finalità sopra descritte e sulla scorta delle funzioni specifiche della struttura complessa il Direttore della S.C. di Cardiologia Clinica dovrà possedere:

- esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- elevata competenza nell'ambito della Cardiologia e in particolare nella identificazione e mappatura del rischio clinico prevedibile e gestibile collegato all'attività professionale;
- approfondite conoscenze delle dinamiche cliniche, organizzative e gestionali dell'assistenza in emergenza-urgenza dovendo interagire operativamente con PS-EAS aziendale e tutti i reparti di degenza del Presidio Ospedaliero;
- impiego autonomo di metodiche diagnostiche, quali indagini ecografiche a supporto dell'attività in emergenza urgenza e delle attività assistenziali di Pronto Soccorso;
- capacità e competenze lavorative in cooperazione con le altre UU.OO., in una visione organizzativa funzionale per dipartimenti ed in relazione alla capacità dell'ospedale di rispondere ai bisogni di salute della popolazione;
- conoscenze e capacità di lavoro in equipe multi professionali in ambienti strutturati per livelli di intensità di cura, in particolar modo sviluppando integrazioni organizzative con le altre UU.OO.;
- esperienza e competenza nel trattamento delle aritmie con le tecniche avanzate interventistiche;
- esperienza clinico-organizzativa maturata in strutture qualificate, dotate di tutti i setting assistenziali, ad alto volume di attività;
- esperienza e competenza nella valutazione di linee guida, nell'implementazione di PDTA, nella conduzione di audit clinici;
- esperienza nel coordinamento di studi di ricerca Clinica no-Profit o Sponsorizzata e Registri Clinici Osservazionali in collaborazione con le Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali o istituzioni pubbliche.

#### Competenze nel management di una Struttura Complessa

Al fine di ricoprire l'incarico oggetto del presente avviso sono richieste attitudini e capacità finalizzate a:

- sviluppare i processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del Rischio Clinico e allo sviluppo della qualità professionale, ispirandosi alla cosiddetta Medicina Basata sull'Evidenza;
- garantire la massima collaborazione per la realizzazione e la gestione del Percorso Diagnostico-Terapeutico, con modalità condivisa con le altre strutture e professionisti coinvolti;
- collaborare allo sviluppo dell'organizzazione e funzionalità dipartimentale e garantire una buona gestione dipartimentale dei casi clinici, anche con riferimento alla gestione complessiva dei posti letto;
- garantire il corretto ed appropriato ricovero dei casi stabilizzati e selezionati;
- garantire il proprio diretto contributo per attuare il modello assistenziale ospedaliero basato sull'intensità delle cure;
- programmare l'aggiornamento continuo del personale assegnato alla S.C., garantendo la formazione tradizionale, quella «sul campo» e la FAD;
- curare il mantenimento di un clima interno teso a favorire le migliori condizioni di svolgimento dell'attività assistenziale e porre ogni impegno affinché gli utenti abbiano una percezione positiva della qualità assistenziale ricevuta;
- promuovere la cultura della organizzazione e collaborare con la Direzione Strategica per la migliore determinazione/definizione delle novità da introdurre nella propria Struttura;
- pianificare e programmare l'attività ambulatoriale, in rela-



zione alla domanda interna ed esterna ed agli obiettivi di mandato e di contratto (prestazioni, tempi, case mix primi accessi, controlli);

- competenza ed esperienza nella gestione informatica (RIS-PACS) di una Struttura Complessa;
- attitudine a gestire i processi di cambiamento, individuando opportunità di innovazione tecnologica oltre che di razionalizzazione della attività, identificando l'ordine di priorità per la migliore applicazione della innovazione (questa ultima finalizzata a migliorare efficacia, efficienza e conseguenti risultati) e valutando l'impatto del cambiamento nella Struttura;
- orientamento alle reali esigenze dell'utenza, con rigido controllo della qualità richiesta, ricercando sempre la «customer satisfaction» nel rispetto della privacy;
- conoscenza dei principali dati e indicatori di attività relativi alla gestione di una Struttura Complessa, degli indicatori contenuti in una scheda di budget, dei principali dati e indicatori di attività relativi al Dipartimento, conoscenza dei processi di negoziazione del budget di Struttura con la Direzione Strategica, capacità di monitorare il budget assegnato attraverso il supporto e relazioni attive con lo Staff di riferimento al fine di rispettare il budget assegnato nonché capacità di rendicontare gli obiettivi assegnati verso la Direzione Strategica ed i propri Collaboratori;
- capacità di gestire il fabbisogno di risorse umane identificando e proponendo alla Direzione il dimensionamento delle risorse umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi (analisi del fabbisogno, sulla base delle attività assegnate dalla Direzione, nonché sulla base della esistente richiesta);
- capacità di gestire le risorse umane nell'ottica dello sviluppo delle competenze tecnico-professionali, dell'acquisizione di responsabilità e dello sviluppo della professionalità dei propri collaboratori;

## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, l'essere familiare di un cittadino dei Paesi dell'Unione Europea che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Possono partecipare all'avviso anche i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati dovranno documentare il possesso del requisito specifico;
- b. idoneità fisica all'impiego, l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura del Medico Competente dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- c. godimento dei diritti politici;
- d. assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione (o licenziamento) dal pubblico impiego;
- e. iscrizione all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri ovvero l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea con l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- f. anzianità di servizio:
  - di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Cardiologia o in disciplina equipollente, ai sensi del d.m.s. 30 gennaio 1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina;
- g. curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale e un'adeguata esperienza;
- h. attestato di formazione manageriale, ai sensi del d.p.r. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione salvo quello di cui al punto b) che verrà accertato dall'Amministrazione prima dell'immissione in servizio.

La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi, la regolarizzazione delle dichiarazioni concernenti i requisiti di ammissione prima dell'espletamento dell'avviso, pena l'esclusione dall'avviso stesso.

L'eventuale esclusione sarà disposta dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificare agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti d'età, tuttavia la durata dell'incarico non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite d'età per il collocamento a riposo, fatta salva l'applicazione della disposizione dell'art. 22 della legge n. 183/2010.

## 3. MODALITÀ E TERMINI

### PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, debitamente sottoscritte devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'ASST di Monza, Via Pergolesi n. 33, 20900 Monza, ed inoltrate entro e non oltre le ore 23:59:59 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile:

- se consegnate direttamente, entro il termine fissato dal Bando, all'Ufficio Protocollo dell'ASST di Monza Via Pergolesi n. 33 Monza, orari di apertura al pubblico 9-12; 13-15.30;
- se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede la data e ora di spedizione comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante;
- se inviate, entro il termine stabilito dal Bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [protocollo@pec.assi-monza.it](mailto:protocollo@pec.assi-monza.it) in applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010;

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 15 MB), contenente: la domanda; l'elenco dei documenti allegati e una cartella zippata con la documentazione allegata e le pubblicazioni. Tutti i file dovranno essere in formato PDF.

A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzate alla PEC del Protocollo aziendale.

In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa contenente la domanda di ammissione ed i documenti deve riportare sulla facciata l'indicazione:

**CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO DIRETTORE CARDIOLOGIA CLINICA P.O. MONZA.**

Il termine per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio e non si terrà conto delle domande e dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine.

Saranno considerate valide le domande inoltrate a mezzo del servizio postale entro il termine di scadenza anche se pervenute oltre il suddetto termine. A tal fine faranno fede il timbro e la data e l'orario apposti dall'ufficio postale accettante.

**Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018**

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda spedita a mezzo posta, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini del bando.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

- cognome e nome
- la propria residenza;
- la data e il luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza alla Unione Europea o la titolarità di altre condizioni soggettive;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;
- il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente avviso;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;
- l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative all'avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo alla Azienda, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;
- l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando;
- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/03).

La domanda deve essere firmata, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 445/00 non è richiesta l'autenticazione della firma. La mancanza della firma è causa di esclusione dalla procedura.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della procedura concorsuale verranno trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale.

L'Amministrazione dovrà porre in essere gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza previsti nel d.lgs. n. 33/13 e nel d.l.n. 158/12, convertito con modificazioni nella l. 189/12, nel rispetto della normativa sulla privacy.

In particolare dovranno essere pubblicati sul sito web aziendale: il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione di valutazione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso il candidato acconsente alla pubblicazione sul sito internet aziendale del proprio *curriculum*.

#### 4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei nonché:

1. Il *curriculum* professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/97 dovranno fare riferimento:
  - alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
  - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
  - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture ita-

liane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri definiti dall'art. 9 del d.p.r. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il *curriculum* sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente alla fotocopia del documento di identità.

Per quanto concerne il contenuto, la forma e le materie oggetto di dichiarazione si fa rinvio a quanto definito:

- dall'art. 46 del d.p.r. 445/2000 per le dichiarazioni sostitutive di certificazione;
- dall'art. 47 del d.p.r. 445/2000 per le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d.p.r. n. 445/00, come modificato dall'art. 15 della l.n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si precisa quanto segue:

- nelle dichiarazioni sostitutive relative ai titoli di studio posseduti dovranno essere precisati: l'esatta denominazione dello stesso, l'Ente che ha rilasciato il titolo, la data e il voto;
- nelle dichiarazioni sostitutive relative all'attività di servizio dovranno essere indicati: l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina, la tipologia del rapporto, l'impegno orario, le date iniziali e finali e le eventuali interruzioni e quant'altro sia necessario per valutare il servizio stesso.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

Restano escluse dal regime dell'autocertificazione:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, da documentarsi con atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove il servizio è stato prestato;
- b) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato con riguardo, anche, all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità riferita al decennio precedente alla data di scadenza del presente avviso, va documentata con atto rilasciato dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria di appartenenza sulla base dell'attestazione del Direttore del Dipartimento o del Direttore della Struttura Complessa dell'Azienda.

La documentazione della casistica deve essere attestata dal Direttore della struttura complessa dove opera, o ha operato, il candidato o dal Direttore del Dipartimento nel caso in cui il candidato sia Direttore di struttura complessa. La documentazione deve poi essere certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda. Si precisa che la normativa in materia vigente (d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484 e ss.mm.ii.) prevede la dimostrazione di una specifica attività professionale nella disciplina per cui è bandita la selezione. Non essendo stati emanati i decreti ministeriali che definiscono i livelli numerici e qualitativi minimi per tale attività, la Commissione procederà in maniera comparativa ed ispirandosi alle linee guida delle rispettive società scientifiche - ove disponibili - e comunque sempre in relazione al profilo oggettivo e soggettivo declinato nel bando. Al fine



di procedere alla valutazione la casistica dovrà essere raggruppata per anno e per tipologia, all'interno di ciascuna annualità dovrà essere indicato il totale distinto per ciascuna tipologia di attività.

- c) la produzione scientifica, che deve essere allegata in originale o in copia autenticata, verrà valutata soltanto se:
- strettamente attinente alla disciplina;
  - referita al decennio precedente alla data di scadenza del presente avviso;
  - edita su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Al fine di facilitare il procedimento di valutazione dovranno essere presentati elenchi distinti per pubblicazioni (accanto alla singola pubblicazione dovrà essere specificato se è o meno indicizzata), abstract (purché pubblicati su rivista) e atti di congresso (purché pubblicati su rivista). La produzione scientifica riportata in ciascun elenco dovrà essere numerata (esempio 1/P [Pubblicazioni] 1/A [Abstract] 1/C [Atti di congresso]) e la numerazione dovrà essere riportata sulla documentazione allegata in originale o in copia autenticata.

Il candidato può autenticare le copie mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti che le copie richiamate nella dichiarazione sono conformi agli originali in suo possesso.

- la fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità;
- la ricevuta del versamento di € 20,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201, intestato all'ASST di Monza Via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello di via Ramazzotti n. 24 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo;
- l'elenco, in triplice copia e in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati;

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa Amministrazione.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, la non chiarezza e completezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute o allegate può determinare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione di valutazione.

La documentazione da allegare alla domanda dovrà essere conforme a quanto specificato al punto n. 1 del presente paragrafo, la mancata conformità potrà pregiudicare la valutazione da parte della Commissione di valutazione.

#### 5. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO.

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione di valutazione, sulla base del miglior punteggio attribuito. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione, ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta le cui motivazioni devono essere pubblicate sul sito web aziendale.

La Commissione di valutazione è nominata dal Direttore Generale e composta, come previsto dall'art. 15, comma 7-bis, del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della Regione Lombardia non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione direttore di struttura complessa in regione diversa dalla Lombardia.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, ad eccezione del Direttore Sanitario che non potrà

essere sostituito. Ai fini della composizione della Commissione di valutazione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

La Commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati: in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di parità di punteggio nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Ufficio Concorsi della S.C. Gestione Risorse Umane dell'ASST di Monza - primo piano Palazzina di Villa Serena, Via Pergolesi n. 33 Monza, alle ore 10.00 del primo giovedì, non festivo, successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione e in caso di impedimento il giovedì successivo non festivo nella medesima sede e ora.

La Commissione valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al fabbisogno indicato al punto 1 del presente avviso a tal fine ha a disposizione un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per la valutazione del *curriculum*;
- 60 punti per la valutazione del colloquio. Il colloquio si intende superato con il raggiungimento del punteggio minimo di 40/60.

Nel giudizio sul *curriculum*, il cui contenuto è definito al punto 4, verrà verificata l'attinenza della formazione e dell'esperienza professionale del candidato con quanto stabilito nella definizione del fabbisogno.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede del colloquio saranno rese note ai candidati in possesso dei requisiti richiesti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet aziendale [www.asst-monza.it](http://www.asst-monza.it) - sezione concorsi - almeno 15 giorni prima della data fissata per il colloquio.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia. I candidati dovranno presentarsi con un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative agli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà il verbale delle operazioni espletate e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi sarà trasmessa al Direttore Generale.

L'Azienda pubblicherà prima della nomina del vincitore sul proprio sito web aziendale:

- il profilo professionale, trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione, del dirigente da incaricare;
- i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di valutazione comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di conferimento dell'incarico sarà adottato dal Direttore Generale decorsi almeno sette giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito web aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di sei mesi a decorrere dalla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tal caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale.

#### 6. INFORMATIVA DAI PERSONALI (PRIVACY)

Ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 196/03 «Codice in materia di protezione dei dati personali» in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza nella persona del Direttore Generale, quale titolare dei dati inerenti il presente avviso, informa gli interessati che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che potrà avvenire con modalità sia manuali che elettroniche, è finalizzato all'espletamento della procedura relativa al presente avviso.

Il trattamento avviene in via generale in base alle seguenti fonti normative: d.lgs. n. 165/01, d.lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., d.p.r. n. 484/97.

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

## 7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti e/o le dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico e per la stipula dell'apposito contratto individuale di lavoro.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico, qualora non ne sia già in possesso, dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 - comma 1 - lettera d) del d.p.r. n. 484/97 entro un anno dall'inizio dell'incarico o comunque nel primo corso utile; il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla Regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'Amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'insussistenza di eventuali cause di incompatibilità o di inconferibilità dell'incarico nel rispetto della vigente normativa in particolare del d.lgs.n. 39/13 e ss.mm.ii. e del d.p.r.n. 62/13.

L'Amministrazione, inoltre, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica all'impiego del candidato, per mezzo di sanitari di sua fiducia. Il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale accertamento medico, sarà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o formalità.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del d.lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.

L'incarico ha la durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve subordinatamente all'esito delle verifiche previste dai CCNL vigenti dell'area di appartenenza del dirigente incaricato.

L'incarico dà titolo allo specifico trattamento economico previsto dai CC.NN.LL dell'area di appartenenza del dirigente incaricato.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso in materia di regolamentazione dell'incarico si rinvia quanto stabilito in materia dalle disposizioni normative, contrattuali e regolamentari aziendali vigenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico qualora il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decedere.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta senza riserve le condizioni contenute nel presente avviso.

L'Amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, modificare, revocare il presente avviso in ogni momento.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre 90 giorni dalla data di adozione del provvedimento stesso; trascorso tale termine l'Amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti non richiesti dai concorrenti non nominati.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi-Borse di Studio della S.C. Gestione Risorse Umane dell'ASST di Monza nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 (tel. 039/2339826 - 0392339857).

Monza

Il direttore generale  
Matteo Stocco

### Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

#### Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina anatomia patologica

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 145 del 1 marzo 2018 è indetto

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 3 posti di Dirigente Medico, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - disciplina Anatomia Patologica.

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
  - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
  - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»; (sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).
- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le A.O. diverse da quella di appartenenza.
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'ASST Valtellina e Alto Lario per un periodo non inferiore ai 5 anni.**

Si precisa che il rapporto di lavoro per gli assunti in forza del presente bando di concorso è da intendersi a tempo pieno ed esclusivo.

#### DOMANDA DI AMMISSIONE

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.30 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale e precisamente il giorno \_\_\_\_\_

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

#### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- **a mezzo del servizio postale.** Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, **entro il termine indicato.** A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori

termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ASST oltre dieci giorni dal termine di scadenza;

- **direttamente,** a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').
- tramite **utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [protocollo@pec.asst-val.it](mailto:protocollo@pec.asst-val.it). La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

**Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 10,00 - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P056961100000003321X23.**

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

**Nella domanda (debitamente sottoscritta) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:**

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- curriculum vitae formato europeo;
- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.
- Ricevuta tassa di concorso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

## PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

## PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

## PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

## PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

## PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME:

**La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:**

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

**I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:**

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

**I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:**

- |  |           |
|--|-----------|
| a) titoli di carriera:                   | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio:        | punti 3;  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici:   | punti 3;  |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 4.  |

**La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate sul sito Aziendale [www.assst-val.it](http://www.assst-val.it) - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.**

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI  
LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

**Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la U.O.C. Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.**

**La graduatoria di merito verrà pubblicata sul sito aziendale [www.assst-val.it](http://www.assst-val.it) - Albo online - concorsi e avvisi - graduatorie concorsi e avvisi, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4<sup>a</sup> Serie Speciale «Concorsi ed Esami».**

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

## DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente Bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (escluso sabato, domenica e festivi)-.

Il direttore u.o.c. risorse umane  
Emanuela Tanzi



## Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di direttore della unità organizzativa complessa «riabilitazione specialistica ortopedica» - profilo: dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina fisica e riabilitazione**

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 188 del 14 marzo 2018 è indetto avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di

- incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa «Riabilitazione Specialistica Ortopedica» - profilo: Dirigente Medico, Area Medica e delle Specialità Mediche disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione

ai sensi del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., del d.p.r. n. 484/97, nonché del d.l. 158/12 convertito con modificazioni in legge 189/12, della d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 avente ad oggetto: «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. 502/92».

### REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
- familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
- cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»; (sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).
- Idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario dopo l'immissione in servizio;
- Godimento dei diritti politici;
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- laurea in Medicina e Chirurgia;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina od in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina. Le equipollenze verranno verificate ai sensi del d.m. Sanità del 30/01/98 e successive modificazioni;
- curriculum previsto dall'art. 8 del d.p.r. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 484/1997;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lettera d) del d.p.r. 484/97, come modificato dall'art. 16 quinquies del d.lgs. 502/92 novellato dal d.lgs. 229/99, dovrà essere conseguito dai dirigenti con incarico di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
- documentata attività ed esperienze.

La partecipazione al presente avviso di selezione non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 - comma 6 della l. 15/5/97 n. 127, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Ai sensi del d.lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire **all'Ufficio Protocollo della ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio**, pena esclusione, e non oltre le **ore 16.00 del 30°** (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e precisamente il \_\_\_\_\_.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, **entro il termine indicato**. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.00').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [protocollo@pec.asst-val.it](mailto:protocollo@pec.asst-val.it). La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

**Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di Euro 15,00** - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio (codice IBAN: IT 21 P056961100000003321X23).

**Nella domanda (debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:**

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15,

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un curriculum professionale datato e firmato che dovrà essere documentato con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso Scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime di autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Nell'elenco degli attestati relativi a corsi, convegni, congressi ecc. dovrà essere specificato titolo, data e luogo di svolgimento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Per consentire un'adeguata valutazione le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia ai sensi della normativa vigente e non semplicemente dichiarate.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione al concorso pubblico ed i relativi documenti non sono soggetti ad imposta di bollo.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni e titoli vari dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

#### DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario è stata costituita dal 1 gennaio 2016 con d.g.r. X/4497 del 10 dicembre 2015. La stessa assiste una popolazione di 237.379 abitanti dislocati su un territorio di 3.795 kmq con una lunghezza complessiva che va da Argegno a Livigno e da Madesimo a Livigno pari a un totale di 373 km.

L'ASST è costituita da Presidi, in cui sono presenti letti degenza sia per acuti sia per riabilitazione, strutture di Pronto Soccorso e servizi:

- 4 Presidi Ospedalieri (Menaggio, Chiavenna, Sondrio e Sondalo)
- 1 Presidio Ospedaliero Territoriale (Morbegno)
- 2 SPDC;
- 3 Punti nascita;
- 7 Ambulatori per la NPIA (compreso un polo ospedaliero);

- 2 Hospice;
  - 8 Presidi Socio Sanitari territoriali (PreSST): Menaggio, Dongo, Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Bormio, Livigno;
  - 6 Consulteri familiari;
  - 6 Servizi ambulatoriali per le dipendenze;
  - 10 Strutture residenziali della psichiatria;
  - 6 Servizi ambulatoriali psichiatrici;
- e numerose sedi distaccate di Poliambulatori specialistici e punti prelievo.

L'ASST è parte integrante del Sistema Emergenza/Urgenza per il soccorso territoriale della Provincia di Sondrio e sede della A.A.T. (Articolazione Aziendale Territoriale) di AREU Lombardia.

L'attività Ospedaliera, con 785 posti letto attivati complessivamente nei cinque Presidi, ha riguardato nel corso del 2017 di cui n. 703 ordinari e n. 44 sub acuti e n. 38 D.H., n. 24.339 ricoveri per un totale di 189.317 giornate di degenza, con peso medio dei pazienti ricoverati pari a circa 1,05 e degenza media di 7,78 giornate ed una percentuale di casi chirurgici pari a 38,82%.

L'attività ambulatoriale consta di circa 2.127.522 prestazioni/anno, alle quali si aggiungono circa 1.370.865 prestazioni quale attività dei Servizi Diagnostici.

Gli accessi nelle Strutture di Pronto Soccorso e dei Punti di Primo Intervento complessivamente sono stati 74.499.

#### PROFILO OGGETTIVO U.O.C. «Riabilitazione Specialistica Ortopedica»:

##### Principali patologie trattate:

Vengono trattate tutte le patologie ortopediche, traumatiche e in elezione che necessitano di un percorso riabilitativo dopo un intervento di chirurgia ortopedica. Si rivolge a tutte le fasce d'età (ad esclusione della pediatrica), in regime di ricovero e in ambulatorio. La Struttura eroga la prestazione a seconda delle esigenze terapeutiche dell'utente, in ambulatorio o in regime di ricovero. Le patologie di competenza vengono trattate mediante presa in carico globale del paziente, coprendo l'intero percorso riabilitativo.

La U.O.C. «Riabilitazione Specialistica Ortopedica» prende in carico la riabilitazione anche dei residenti trattati altrove in fase acuta, in stretta collaborazione con le strutture sanitarie di provenienza.

Presso la U.O.C. Riabilitazione Specialistica Ortopedica si può usufruire delle seguenti prestazioni:

- rieducazione funzionale individuale
- rieducazione funzionale di gruppo per lombalgie (back school)
- rieducazione funzionale della colonna.
- Rieducazione funzionale scoliosi individuale e collettiva
- Linfodrenaggio

##### Trattamento riabilitativo in Ospedale

Il trattamento in ospedale, mediante ricovero in degenza, si rivolge a soggetti, non stabilizzati dal punto di vista riabilitativo, che necessitano di continuo monitoraggio. Infatti la U.O.C. Riabilitazione Specialistica Ortopedica dispone di letti di degenza per il trattamento riabilitativo in ospedale di soggetti operati per favorire il reinserimento del soggetto nel proprio ambiente sociale. I pazienti che necessitano di ricovero sono: soggetti operati, provenienti da qualsiasi ospedale, soggetti politraumatizzati gravi di competenza ortopedica.

##### Trattamento riabilitativo in MAC (Macroattività Ambulatoriale Complessa)

Per i pazienti affetti da patologie complesse che necessitano di proseguire i trattamenti riabilitativi in maniera intensiva dopo la dimissione dal reparto ospedaliero e per coloro con disabilità tali da non consentire l'accesso ambulatoriale, viene attivata la riabilitazione in MAC (media e bassa intensità). Ciò consentirà al paziente ricoverato un precoce ritorno alla propria abitazione e di evitare al disabile grave un ricovero improprio, riducendo l'ospedalizzazione. Il trattamento in MAC viene attivato direttamente dal reparto o dallo specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione assegnato alla U.O.C. Riabilitazione Specialistica Ortopedica, in seguito a visita ambulatoriale

##### Trattamento riabilitativo ambulatoriale

Presso la U.O.C. Riabilitazione Specialistica Ortopedica è presente l'ambulatorio della patologia ortopedica traumatica



e non traumatica e terapia fisica prestazioni ambulatoriali comprendono: le visite fisiatriche, trattamenti riabilitativi chinesioparatici e terapia fisica strumentale e trattamento di litotrissia ossea.

#### Visita Riabilitazione Specialistica Ortopedica

La visita è necessaria per l'elaborazione del progetto riabilitativo personalizzato con formulazione e comunicazione al paziente della:

- diagnosi e prognosi riabilitativa
- accertamenti clinici e strumentali
- obiettivi riabilitativi conseguenti alla prognosi
- prescrizione degli ausili terapeutici

#### Trattamenti riabilitativi chinesioparatici:

I trattamenti riabilitativi, prescritti dal fisiatra nell'ambito del progetto individuale, vengono effettuati dal fisioterapista mediante un programma rieducativo. Ogni caso viene gestito in maniera integrata dall'operatore referente del caso e dal fisiatra responsabile del progetto, che ne segue l'evoluzione. Per ogni soggetto viene facilitata una maggiore presa di coscienza della propria patologia, mediante il relativo counselling, per la migliore autogestione della stessa nel proprio ambiente di vita. In ogni caso in cui il fisiatra ne ravvisi la necessità viene garantito l'approfondimento diagnostico-terapeutico con il supporto degli specialisti necessari. Ove necessario verrà fatta la prescrizione di ortesi ed ausili o l'individuazione dei bisogni assistenziali con segnalazione ai servizi socio-assistenziali di zona.

#### Terapia fisica strumentale

La terapia fisica strumentale, cioè l'utilizzazione a scopo clinico di energie fisiche, rappresenta uno degli strumenti terapeutici specifici della medicina riabilitativa. Essa costituisce una parte del programma riabilitativo per il recupero della menomazione del paziente. Quindi presso la U.O.C. Riabilitazione Specialistica Ortopedica ogni sua applicazione è preceduta da una valutazione clinica in sede di visita fisiatrica con conseguente inquadramento diagnostico e stesura del progetto terapeutico. Presso la U.O.C. in parola si può usufruire delle seguenti prestazioni:

- ultrasuoni
- tens
- elettrostimolazioni
- laserterapia
- magnetoterapia

La U.O.C. «Riabilitazione Specialistica Ortopedica», allocata presso il Presidio Ospedaliero di Sondalo, accoglie e gestisce pazienti che sono stati sottoposti ad intervento chirurgico, ortopedico di fratture vertebrali stabilizzate, fratture arti inferiori, stenosi lombari, ernie del disco complicate. Viene impostato un trattamento personalizzato in regime di riabilitazione intensiva. Gli accessi avvengono dai Presidi della ASST della Valtellina e dell'Alto Lario ed, in casi selezionati, da altri Ospedali. Eroga inoltre in regime ambulatoriale onde d'urto, terapia fisica, laserterapia, linfodrenaggio, trattamenti fisici, prescrizione di ausili e protesi. Le attività svolte sono integrate all'interno del Dipartimento di Fragilità e Cronicità e con i Servizi Territoriali per facilitare la dimissione dei pazienti ricoverati verso la destinazione ritenuta più idonea.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati trattati complessivamente 305 casi, con un peso medio pari al 0,85 e che hanno prodotto complessivamente n. 4.271 giornate di degenza.

L'attività ambulatoriale per esterni nell'anno 2017 ammonta a n. 1.114.783 prestazioni

La U.O.C. Riabilitazione Specialistica Ortopedica ha la seguente dotazione organica:

- 1 Direttore di Struttura Complessa
- 1 Dirigente Medico di Medicina Fisica e Riabilitazione
- 1 Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere - Coordinatore
- 17 addetti del Comparto

#### PROFILO SOGGETTIVO U.O.C. «Riabilitazione Specialistica Ortopedica»:

Il Direttore della U.O.C. «Riabilitazione Specialistica Ortopedica» dell'ASST Valtellina e Alto Lario dovrà possedere:

#### Conoscenze

- linee guida per il trattamento di tutte le patologie muscolo scheletriche anche nelle loro interazioni con le problema-

tiche neurologiche che interessano il paziente complesso (i.e. politrauma e paziente anziano con comorbidità neurologica, etc)

- documentata partecipazione a corsi e congressi di aggiornamento professionale
- esperienza relativa al percorso Rischio clinico, Qualità e Accredimento
- esperienza in campo fisiatrico riabilitativo del paziente ortopedico non pediatrico
- moderne concezioni di clinical governance delle criticità emergenti in campo clinico gestionale in area di degenza riabilitativa

#### Capacità

- capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto, della gestione delle liste, della telemedicina e specialistica ambulatoriale
- capacità clinica e gestionale del paziente mediante impostazione diagnostica clinica e funzionale, terapeutica e riabilitativa di casi di grande complessità per diagnosi funzionale (i.e. elevata comorbidità anche neurologica ed instabilità)
- capacità di gestione clinica e pianificazione del percorso terapeutico e riabilitativo del paziente relativamente agli esiti permanenti dopo evento traumatico o politraumatico anche in presenza di componente neurologica centrale o periferica, recente o stabilizzata (valutazione e trattamento delle alterazioni posturali complesse, gestione della spasticità, prescrizione ausili/ortesi/interventi adattativi, etc).
- capacità di responsabilizzazione del personale con relativi criteri di delega
- capacità di individuare le priorità in rapporto alle esigenze della popolazione, armonizzandole secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche economica (rispetto del budget assegnato)
- capacità di introdurre innovazioni tecnologiche per l'attività di degenza

#### Competenze generali richieste per ricoprire la funzione da ricoprire:

- Aspetti operativi e gestionali:
  - Programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza
  - Promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza
  - Programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget
  - Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori
- Organizzazione e gestione delle risorse umane

#### Rapporti interpersonali

#### Relazioni e comunicazione

- Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative
- Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico con i collaboratori
- Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo
- Favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali
- Mantenere rapporti costruttivi con la Direzione dipartimentale
- Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/Associazioni
- Promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia
- Applicazione delle conoscenze teoriche
  - Innovazione, ricerca e governo clinico
  - Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy. Anticorruzione
  - Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi
  - Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

- Promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate
- Promuovere l'identificazione e la mappature dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza dei lavoratori, ex. d.lgs. 81/2008
- Promuovere la capacità di garantire la massima tutela delle qualità delle prestazioni erogate
- Garantire l'attuazione delle norme per gestire la fornitura dei prodotti, delle attività e delle prestazioni nel rispetto della privacy dell'utenza
- Promuovere l'osservanza del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il responsabile aziendale della prevenzione alla corruzione per il miglioramento delle prassi aziendali

## COMMISSIONE:

La Commissione, in applicazione della legge n. 189 del 10 novembre 2012 è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lombardia, si dovrà proseguire con il sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di Regione diversa. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. La Commissione procederà ad eleggere un presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Nel caso di punteggio di parità nelle deliberazioni della commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti per il conferimento dell'incarico in argomento. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base di apposita valutazione.

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI:

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b) del d.lgs. n. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

In conformità a quanto previsto dalla d.g.r.n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà il seguente punteggio:

- CURRICULUM (punteggio max 40 punti)
- COLLOQUIO (punteggio max 60 punti), con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI  
LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

**Si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la UOC Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.**

Il vincitore dovrà presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

**La data e la sede per il colloquio dei candidati ammessi saranno comunicate ai candidati con raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 20 giorni sulla data fissata per la prova.**

**Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato al centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla gazzetta ufficiale.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, non procederà al conferimento dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

## DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il conferimento dell'incarico sarà subordinato al rispetto degli artt. 3, 4, 12 e 20 del d.lgs. 39/2013 in materia di incompatibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.

Ai sensi della d.g.r. 553/13, verranno pubblicati sul sito internet aziendale i seguenti dati:

- definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- composizione della Commissione di Valutazione;
- i *curricula* dei candidati presenti al colloquio;
- relazione della Commissione di Valutazione.

Per quanto non espressamente previsto nel vigente bando si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi - il presente bando e la domanda sono disponibili sul sito dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario all'indirizzo web: [www.asst-val.it](http://www.asst-val.it) - albo on-line - concorsi e avvisi - Strutture Complesse.

Sondrio,

Il direttore u.o.c. risorse umane  
Emanuela Tanzi

**Azienda Servizi alla Persona (ASP) «Pio e Ninetta Gavazzi»  
R.S.A l'ARCA - Desio (MB)  
Avvio della procedura per la surroga di un membro del  
consiglio di indirizzo**

Il sottoscritto Enrico Origgi, in qualità di Presidente del Consiglio di Indirizzo della ASP «Pio e Ninetta Gavazzi», Ente di diritto pubblico con sede legale a Desio - Via Canonico Villa, 108, avente quale preminente finalità istituzionale il soddisfacimento di bisogni di salute riferibili prevalentemente alla popolazione anziana,

Vista la legge regionale n. 1/2003 e successive modificazioni e integrazioni,

Visto l'articolo 14 del regolamento regionale n. 11/2003 attuativo della legge regionale citata,

COMUNICA

che a seguito delle dimissioni di un Consigliere di nomina regionale del Consiglio di Indirizzo della ASP «Pio e Ninetta Gavazzi», si rende necessario riaprire i termini di presentazione delle domande per ricoprire la carica di Amministratore dell'Azienda; che in base all'art. 6 della legge regionale 21/2012 «la carica di Componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio di Indirizzo è onorifica e dà diritto soltanto al rimborso delle spese sostenute».

INVITA

le persone interessate a ricoprire la carica di Amministratore dell'Azienda, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 15 comma 1 del regolamento regionale citato e nei cui confronti non ricorrano le cause di incompatibilità di cui all'art. 8 della legge regionale 1/2003 e s.m.i. e agli articoli 14 e 15 del regolamento regionale 11/2003 e alla normativa vigente in materia, a presentare entro il 26 aprile 2018 con le modalità previste dagli stessi Enti competenti alla nomina, la propria candidatura, utilizzando il facsimile allegato a:

Regione Lombardia

Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusionione Sociale  
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - PEC: [redditodiau-  
tonomia@pec.regione.lombardia.it](mailto:redditodiau-<br/>tonomia@pec.regione.lombardia.it).

DISPONE

la pubblicazione del presente Atto all'Albo Aziendale, al sito istituzionale dell'ASP e al BURL della Regione Lombardia, al Comune di Desio e all'ATS della Brianza.

Desio, 19 marzo 2018

Il presidente  
Enrico Origgi

— • —

REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale  
Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 MILANO

PEC: redditodiautonomia@pec.regione.lombardia.it;

Il Sottoscritto ..... Codice fiscale .....

Nato a ..... il ..... residente in ..... Via .....

cap ..... presenta la propria candidatura per la nomina alla carica di amministratore presso l'ente l' Azienda  
di Servizi alla Persona .....

#### DICHIARA

A norma degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000 m. 445,

1 che non sussistono a suo carico motivi generali o speciali di ineleggibilità e di incompatibilità allo specifico incarico al quale la candidatura si riferisce ai sensi della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39, dell'art. 8 commi 13 e 14 della legge regionale nr. 1/2003 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 14 comma 5 del regolamento regionale n. ] 1/2003; .

2 di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti penali in corso per reati di natura dolosa e di non aver subito condanne per gli stessi reati. Il tutto con esclusione dei reati di opinione; .

3 di non essere stato sottoposto a procedura fallimentare nei cinque anni precedenti la scadenza del termine per la presentazione della candidatura ad amministratore;

4 di non avere rapporti di lavoro dipendente con gli enti individuati dalla normativa vigente, quali soggetti preposti alla nomina dei componenti l'autorità di controllo sulle ASP;

5 di non trovarsi in posizione debitoria nei confronti dell'azienda presso la quale potrebbe ricoprire la carica di amministratore; .

6 di non aver ricoperto nei 5 anni precedenti incarichi come amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi;  
Dichiara inoltre di essere consapevole:

- Che in caso di attestazioni non veritiere per le dichiarazioni sopra rese incorrerò nelle sanzioni previste dal codice penale, ai sensi dell'art. 76 del dpr n. 445/2000;
- Che i dati personali e sensibili saranno utilizzati soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali proprie della pubblica amministrazione, ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 e s.m.i."codice in materia di dati personali".

Si allega: .

Curriculum professionale fotocopia documento di identità

data

Firma

## D) ESPROPRI

### Province

#### Città Metropolitana di Milano

**Decreto di svincolo r.g. 1935/2018 del 14 marzo 2018. Svincolo del deposito di € 493,05 quale indennità di espropriazione, di € 37,06 quale indennità di soprassuolo e di € 95,71 quale occupazione d'urgenza presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Corbetta Annamaria, per esproprio di terreni in comune di Seregno - N.P. 366, fg. 44 mapp. 156, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno»**

#### IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Preso atto che il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» - opera definita «infrastruttura prioritaria» con deliberazioni n. 52 del 27 marzo 2008 e n. 67 del 2 aprile 2008 e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 2 febbraio 2009;

Richiamato il decreto n. R.G. 10907/2013 del 6 novembre 2013 con cui sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione spettanti ai proprietari delle aree site in Comune di Seregno interessate dai lavori sopra descritti;

Rilevato che nei termini di legge alcune proprietà non hanno accettato le indennità come stabilite nel sopra citato decreto e che le stesse sono state depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, come da documentazione agli atti dell'ufficio (deposito definitivo N. nazionale 1245288 - N. Provinciale 607940 in data 17 settembre 2014 per un importo complessivo pari ad € 43.100,00, perfezionato con mandato n. 7547 in data 5 settembre 2014);

Preso atto che in data 21 gennaio 2016 è stato emesso il decreto di espropriazione n. 356/2016 interessante le aree site in Comune di Seregno e di cui al fg. 44, mapp. 156 per un'area in esproprio pari a mq 57 di proprietà, tra le altre, come sotto specificato:

- CORBETTA ANNAMARIA nata a Seregno il 4 agosto 1954 - Residenza / Domicilio fiscale: via Platone, 47 - 20831 Seregno (MB) - C.F. CRBNMR54M441625A - (quota di proprietà pari a 173/1000)

per un'indennità complessiva di € 2.850,00;

Vista la determinazione dell'indennità definitiva n. 28/2016 rilasciata in data 15 dicembre 2016 dalla Commissione Espropri, con cui è stata confermata l'indennità di espropriazione nella misura proposta con il sopracitato decreto n. R.G. 10907/2013 del 6 novembre 2013, oltre € 214,20 quale indennità di soprassuolo;

Atteso che la Città Metropolitana di Milano ha successivamente provveduto a quantificare la rimanente spettanza quale indennità di Occupazione d'Urgenza per il sopracitato bene espropriando risultata pari ad € 553,26;

Considerato che in conseguenza dei punti che precedono, in data 31 marzo 2017 è stato costituito il deposito definitivo N. nazionale 1297054 - N. provinciale 610186 pari ad € 767,46 (comprensivo delle sopracitate indennità di soprassuolo ed Occupazione d'Urgenza), perfezionato con mandato n. 1890/2017 in data 13 marzo 2017;

Esaminata l'istanza pervenuta in data 14 febbraio 2018 n. 36881 di protocollo con cui la Sig.ra CORBETTA ANNAMARIA dichiara di accettare le indennità sopracitate relative al mappale in oggetto;

Accertato che dalle verifiche ipotecarie condotte, i beni in oggetto risultano essere di piena e libera proprietà senza gravami di qualsivoglia natura, come dichiarato dai proprietari con nota di cui al punto che precede;

Ritenuto pertanto che non ha più ragione di sussistere il deposito di indennità d'esproprio come sopra richiamato e di procedere allo svincolo dello stesso e degli interessi maturati a favore degli aventi diritto;

Considerato che il mappale censito al fg. 44, n. 156 in Comune di Seregno (MB), come da verifiche effettuate sul PGT vigente del medesimo Comune, non risulta ricadere in area edificabile omogenea e conseguentemente sulle relative indennità non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413;

Dato atto che con nota del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche in data 13 ottobre 2017 prot. 21403 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Gianluca Bandiera;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 334/2017 del 18 dicembre 2017 avente ad oggetto «Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i. e, dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalla Direttive interne;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;



## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

## DECRETA

**Art. 1** - Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano è autorizzato a svincolare le somme di

- € 493,05 a favore di Corbetta Annamaria, nata a Seregno il 4 agosto 1954 e avente residenza / domicilio fiscale in via Platone, 47 - 20831 Seregno (MB) - C.F. CRBNMR54M441625A, da prelevarsi sul deposito N. nazionale 1245288 - N. Provinciale 607940 in data 17 settembre 2014 e da versarsi su IBAN IT 10 Z 03069 33362 100000090196 c/o Banca Intesa San Paolo in Meda
- € 132,77 a favore di Corbetta Annamaria, nata a Seregno il 4 agosto 1954 e avente residenza / domicilio fiscale in via Platone, 47 - 20831 Seregno (MB) - C.F. CRBNMR54M441625A, da prelevarsi sul deposito N. nazionale 1297054 - N. provinciale 610186 in data 31 marzo 2017 e da versarsi su IBAN IT 10 Z 03069 33362 100000090196 c/o Banca Intesa San Paolo in Meda

Su tali somme di € 493,05 relative al deposito Nr. nazionale 1245288 - Nr. Provinciale 607940 in data 17 settembre 2014 e di € 132,77 relative al deposito N. nazionale 1297054 - N. provinciale 610186 in data 31 marzo 2017, non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

**Art. 2** - Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,  
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico  
Emilio De Vita

**Città Metropolitana di Milano**

**Decreto n. 2040 del 19 marzo 2018 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano metanodotto: «Potenziamento Rete di Vaprio d'Adda DN 200 (8") - DP 12 bar». Opere di competenza di Snam Rete Gas s.p.a. - Decreto di occupazione temporanea di maggiori aree non preordinate all'asservimento ai sensi dell'art. 49 del d.p.r. 327/01**

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,  
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamata la disposizione dirigenziale n. 2194/13 del 26 febbraio 2013 con cui venne approvato il progetto relativo ai lavori di estensione della rete di trasporto gas metano: Metanodotto: «Potenziamento Rete di Vaprio d'Adda DN 200 (8") - DP 12 bar» e «Potenziamento Allacciamento Duca di Visconti di Modrone DN 200 (8") - DP 12 bar» da parte di Snam Rete Gas con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché indifferibilità ed urgenza delle opere e con cui venne fissato in cinque anni dalla stessa il termine per la conclusione delle relative procedure;

Preso atto che:

- con decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 10.586/2013 in data 29 ottobre 2013 è stato disposto l'asservimento dei fondi necessari alla realizzazione del gasdotto in oggetto, determinando a favore delle ditte interessate l'importo delle relative indennità provvisorie;
- per le proprietà di cui al decreto citato l'indennità provvisoria unitaria (€/mq/anno) di occupazione temporanea, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001 ed è pari ad 1/12 del valore dell'area in caso di esproprio;
- con decreto dirigenziale Racc. Gen. 1223/2016 prot. 34042 del 17 febbraio 2016 è stata disposta la proroga di 18 mesi del termine dell'occupazione temporanea sino a tutto il 3 dicembre 2017;
- con decreto dirigenziale Racc. Gen. 9337/2017 prot. 261355 del 9 novembre 2017 è stata disposta disposta la proroga del termine dell'occupazione temporanea sino a tutto il 25 febbraio 2018;
- con decreto dirigenziale Racc. Gen. 248/2018 prot. 12163 del 18 gennaio 2018 il termine di occupazione temporanea - nonché il termine temporale di validità della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere - è stato ulteriormente prorogato sino al 25 febbraio 2020;
- nei decreti citati è stata ribadita la modalità di calcolo dell'indennità di occupazione delle aree con riferimento all'art. 50 del d.p.r. 327/2001;

Considerato che le suddette proroghe sono state concesse su istanze motivate di Snam Rete Gas s.p.a. in quanto:

- a tutt'oggi, per sopraggiunte difficoltà tecniche non dipendenti dalla propria volontà, non ha potuto procedere all'ultimazione dei lavori di cui trattasi;
- in particolare tale ultimazione è circoscritta al tratto di tubazione in attraversamento del Fiume Adda tra i Comuni di Vaprio d'Adda (MI) e Canonica d'Adda (BG);
- tale attraversamento, previsto tramite tecnica trenchless con la metodologia della Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), tentata in un primo tempo nell'autunno 2014, non è andato a buon fine a causa di imprevisti geologici impossibili da individuare in sede preventiva e che hanno causato il blocco della trivellazione;
- gli ulteriori tentativi messi in atto in seguito, non hanno comunque consentito di portare a termine la T.O.C.;
- per completare la costruzione dell'opera prevista verrà adottata una modalità trenchless più opportuna, che possa consentire maggiore garanzia di successo;

Vista la nota di Snam Rete Gas s.p.a. prot. n. 28627 in data 5 febbraio 2018 con cui Snam Rete Gas s.p.a. comunica che la nuova modalità trenchless prevista in adozione per il completamento dell'opera di cui trattasi necessita di una superficie più estesa pari a circa mq 15.005 da adibire ad area di cantiere temporanea per l'esecuzione dell'intervento e chiede pertanto l'emissione di un



provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d.p.r. 327/01 che autorizzi l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, sino e non oltre il 25 febbraio 2020 dell'ulteriore superficie necessitante, oltre a quella già indicata nel decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 10.586/2013 in data 29 ottobre 2013;

Accertato che con raccomandate prot. 31385 dell'8 febbraio 2018 è stata data ai proprietari «Comunicazione di avvio procedimento ai fini della occupazione temporanea di aree non soggette ad asservimento»;

Preso atto in particolare che le medesime sono state ricevute dagli interessati nei giorni 15/16 febbraio 2018 e che nei trenta giorni successivi non sono pervenute osservazioni in merito, a termine di legge;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata e ritenuto di accogliere la richiesta di Snam Rete Gas s.p.a. di emissione di un provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d.p.r. 327/01 che autorizzi l'occupazione temporanea di aree non preordinate all'asservimento;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 334/2017 del 18 dicembre 2017 avente ad oggetto «Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

#### DECRETA

**Art. 1** - Si autorizza la Snam Rete Gas s.p.a. a procedere all'occupazione temporanea degli immobili nel Comune di Vaprio d'Adda identificati nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto, necessari quali maggiori aree non preordinate all'asservimento ai sensi dell'art. 49 del d.p.r. 327/01 per la realizzazione dei lavori di estensione della rete di trasporto gas metano: Metanodotto «Potenziamento Rete di Vaprio d'Adda DN 200 (8") - DP 12 bar, meglio identificati nella planimetria allegata (*omissis*) in forma digitale costituenti parti integranti del presente decreto, e colorate in tinta verde, (oltre a quelle già asservite riportate in colore rosso) per un periodo fino al 25 febbraio 2020 decorrente dalla data di presa di possesso.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

**Art. 2** - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dalla società Snam Rete Gas s.p.a. almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo e potrà avvenire contestualmente alla notifica del presente decreto.

**Art. 3** - L'indennità per l'occupazione delle aree, come meglio quantificata nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001; in caso di mancato accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, l'indennità viene definita dalla Commissione Espropri territorialmente competente.

**Art. 4** - I proprietari interessati, entro trenta giorni dalla presa di possesso, devono comunicare alla Snam Rete Gas s.p.a., e per conoscenza all'autorità espropriante, ovvero alla Città Metropolitana di Milano - Ufficio Espropri - in Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano, se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

**Art. 5** - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 d.p.r. 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Città Metropolitana di Milano e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'asservimento;

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Espropri.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,  
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico  
Emilio De Vita

**Città Metropolitana di Milano**  
**Decreto n. 2044 del 19 marzo 2018 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante realizzazione del progetto denominato: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» - Decreto di deposito indennità di asservimento e occupazione non accettate da varie proprietà. Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a.**

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,  
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 548 del 26.1.17 con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di realizzazione del metanodotto: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» - Tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar e ricollegamenti necessari, come di seguito esplicitato:

- a - «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar
- b - «Ricollegamento Nuovo Allacciamento Comune di Melzo 1^ Presa DN 200 (8") DP 24 bar
- c - «Nuovo Impianto di Riduzione IPRS 24/12 bar 20.000 Smc/h per l'alimentazione della «Nuova Derivazione per Melzo» e dell'«Allacciamento Comune di Cassina de' Pecchi» da realizzare nell'area PIDI sopra citato
- d - «Ricollegamento metanodotto «Nuova Derivazione per Melzo» DN 250 (10") DP 12 bar
- e - «Ricollegamento dell'«Allacciamento Comune di Cassina de' Pecchi DN 200 (8") DP 12 bar
- f - «Ricollegamento dell'«Allacciamento Comune di Carugate» DN 150 (6") DP 12 bar
- g - «Completamento della «Derivazione per Melzo» DN 300 (12") DP 60 bar
- h - «Ricollegamento «Allacciamento Unione Gas Auto s.p.a.» DN 150 (6") DP 12 bar
- i - «Ricollegamento «Allacciamento Ferrero» DN 100 (4") DP 24 bar

nei Comuni di Cernusco sul Naviglio, Bussero, Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Melzo e Pozzuolo Martesana nel territorio della Città Metropolitana di Milano, opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a., con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Visti i sottoelencati decreti dirigenziali

- Raccolta Generale n. 6431/2017 del 20 luglio 2017 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante realizzazione del progetto denominato: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» - Tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar 1° tronco.
- Raccolta Generale n. 5038/2017 del 8 giugno 2017 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante realizzazione del progetto denominato: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» - Tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar. 2° tronco - Tratto in Comune di Gorgonzola, Pozzuolo Martesana e Melzo.
- Raccolta Generale n. 3702/2017 del 27 aprile 2017 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante realizzazione del progetto denominato: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» - Tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar e ricollegamenti. Metanodotto «Ricollegamento Allacciamento Comune di Carugate» DN 150 (6") - DP 12 bar.
- Raccolta Generale n. 3798/2017 del 2 maggio 2017 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante realizzazione del progetto denominato: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» - Tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar e ricollegamenti. Metanodotto «Completamento della Derivazione per Melzo» DN 300 (12") - DP 60 bar - 1° tronco.
- Raccolta Generale n. 3864/2017 del 3 maggio 2017 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante realizzazione del progetto denominato: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» - Tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar e ricollegamenti. Metanodotto «Ricollegamento Nuovo Allacciamento Comune di Melzo - 1^ presa» DN 200 (8") - DP 24 bar.
- Raccolta Generale n. 3861/2017 del 3 maggio 2017 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante realizzazione del progetto denominato: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» - Tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar e ricollegamenti. Metanodotto «Ricollegamento Metanodotto Nuova Derivazione per Melzo» DN 250 (10") - DP 12 bar.

con cui venne imposta la servitù per la posa di condotte su aree di proprietà privata per la realizzazione dell'estensione della rete di trasporto gas metano nonché venne disposta l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori per un periodo di «anni due decorrenti dalla data di presa di possesso» e vennero determinate le indennità di asservimento e di occupazione spettanti agli aventi diritto;

Vista l'istanza pervenuta in data 12 marzo 2018 n. 59895 di protocollo con la quale Snam Rete Gas s.p.a. richiede l'emissione del decreto di deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano delle indennità determinate nei sopra citati decreti per alcune ditte che non ne hanno comunicato l'accettazione nei termini di legge;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,

– per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 334/2017 del 18 dicembre 2017 avente ad oggetto «Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.l., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

#### DECRETA

Snam Rete Gas s.p.a. depositerà presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano le indennità di spettanza dei proprietari indicati nella tabella allegata (*omissis*) e costituente parte integrante del presente decreto come determinate sulla scorta dei decreti dirigenziali riportati nelle premesse del presente atto quali indennità di asservimento e di occupazione temporanea delle aree occorrenti per i lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante realizzazione del progetto denominato: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» nei Comuni di Cernusco sul Naviglio, Bussero, Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Melzo e Pozzuolo Martesana nel territorio della Città Metropolitana di Milano corrispondenti all'indennità stabilita per l'asservimento e l'occupazione dei beni occorrenti per la realizzazione dei lavori sopra descritti.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,  
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico  
Emilio De Vita

#### Provincia di Varese

**Ordinanza di deposito n. 2/2018 del 9 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento). Opera connessa: «Rifacimento allacciamento al Comune di Vedano Olona DN 200 (8") DP 12»**

#### IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il decreto n. 10 del 28 giugno 2016 di asservimento coattivo e occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Vedano Olona (VA) interessati dalla realizzazione dei lavori in oggetto;
- il decreto n. 8 in data 7 agosto 2017 con il quale, in ragione di problematiche di cantiere intervenute nel corso di realizzazione dei lavori, è stata disposta una proroga di mesi dodici del periodo di occupazione temporanea delle aree stabilito nell'art. 4 del citato decreto 10/2016, ed è stata altresì indicata la misura dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree in ragione della suddetta proroga;

Preso atto che il decreto summenzionato è stato regolarmente trasmesso a cura della Snam Rete Gas ai proprietari delle aree interessate dall'occupazione;

Considerato che le ditte, indicate nel prospetto inviato da Snam Rete Gas in allegato a nota prot. 10872 del 22 febbraio 2018 ed allegato a formare parte integrante del presente provvedimento, hanno rifiutato e/o non hanno comunicato, di accettare l'indennità indicata nel decreto di proroga sopra citato ne hanno manifestato la propria volontà di avvalersi della commissione peritale prevista dall'art. 21 T.U. espropri al fine della determinazione dell'indennità definitiva;

Vista la richiesta di Snam Rete Gas prot. 10872 del 22 febbraio 2018 (prot. Snam: INGCOS/NOCC/INNO/133/MAM) di emissione di opportuno provvedimento ex art. 26 d.p.r. 327/2001;

Valutato l'opportunità di provvedere al deposito delle somme spettanti agli aventi diritto a titolo di indennità provvisoria di occupazione indicata in corrispondenza di ciascuna ditta nel prospetto allegato «B» predisposto da Snam Rete Gas ed allegato al presente provvedimento;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni,

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

## ORDINA

**Art. 1** - A Snam Rete Gas di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - per i motivi in premessa indicati le somme riportate nel prospetto riassuntivo allegato «B» alla presente ordinanza a titolo di indennità provvisorie di occupazione a favore dei proprietari delle aree occupate per la realizzazione dell'opera in oggetto individuati nello stesso allegato «B» - colonna «ditta proprietaria»;

**Art. 2** - La Ragioneria Territoriale dello Stato, per quanto di competenza, provvederà a versare presso il M.E.F. la suddetta somma e a trasmettere le relative quietanze a Snam Rete Gas nella sua qualità di promotore e beneficiario del presente procedimento.

Varese, 9 marzo 2018

Il dirigente  
Caverzasi Alberto

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

**Allegato B a lettera Snam Rete Gas s.p.a. prot. INGCOS/NOCC/133/MAM del 6 febbraio 2018**

**Elenco ditte che non hanno comunicato alcuna intenzione circa l'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea e danni, o che hanno espressamente rifiutato l'indennità di occupazione temporanea e danni**

COMUNE DI VEDANO OLONA													
N. Prot.	DITTA Proprietaria	Dati anagrafici e di residenza					Comune di VEDANO OLONA			DATA		INDENNITÀ	ANNOTAZIONI
		Luogo di nascita - Sede legale	Data di nascita	CAP	Comune di residenza	Indirizzo	Fg. logico	Fg. in mappa	P.lla/e	Notifica Decreto	Rifiuto Indennità	O.T. €	
2	2I RETE GAS S.P.A.			20122	MILANO (MI)	VIA ALBERICO ALBRICCI, 10	9	902	1903	19/09/2017		€ 497,00	

**Provincia di Varese**

**Ordinanza di deposito n. 3/2018 del 9 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento). DN 500 (20") DP 12**

## IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il decreto n. 11 del 28 giugno 2016 di asservimento coattivo e occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Vedano Olona (VA) interessati dalla realizzazione dei lavori in oggetto;
- il decreto n. 9 in data 7 agosto 2017 con il quale, in ragione di problematiche di cantiere intervenute nel corso di realizzazione dei lavori, è stata disposta una proroga di mesi dodici del periodo di occupazione temporanea delle aree stabilito nell'art. 4 del citato decreto 11/2016, ed è stata altresì indicata la misura dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree in ragione della suddetta proroga;

Preso atto che il decreto summenzionato è stato regolarmente trasmesso a cura della Snam Rete Gas ai proprietari delle aree interessate dall'occupazione;

Considerato che le ditte, indicate nel prospetto inviato da Snam Rete Gas in allegato a nota prot. 10875 del 22 febbraio 2018 ed allegato a formare parte integrante del presente provvedimento, hanno rifiutato e/o non hanno comunicato, di accettare l'indennità indicata nel decreto di proroga sopra citato ne hanno manifestato la propria volontà di avvalersi della commissione peritale prevista dall'art. 21 T.U. espropri al fine della determinazione dell'indennità definitiva;

Vista la richiesta di Snam Rete Gas prot. 10875 del 22 febbraio 2018 (prot. Snam: INGCOS/NOCC/INNO/130/MAM) di emissione di opportuno provvedimento ex art. 26 d.p.r. 327/2001;

Valutato l'opportunità di provvedere al deposito delle somme spettanti agli aventi diritto a titolo di indennità provvisoria di occupazione indicata in corrispondenza di ciascuna ditta nel prospetto allegato «B» predisposto da Snam Rete Gas ed allegato al presente provvedimento;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni,

## ORDINA

**Art. 1** - A Snam Rete Gas di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - per i motivi in premessa indicati le somme riportate nel prospetto riassuntivo allegato «B» alla presente ordinanza a titolo di indennità provvisorie di occupazione a favore dei proprietari delle aree occupate per la realizzazione dell'opera in oggetto individuati nello stesso allegato «B» - colonna «ditta proprietaria»;

**Art. 2** - La Ragioneria Territoriale dello Stato, per quanto di competenza, provvederà a versare presso il M.E.F. la suddetta somma e a trasmettere le relative quietanze a Snam Rete Gas nella sua qualità di promotore e beneficiario del presente procedimento.

Varese, 9 marzo 2018

Il dirigente  
Caverzasi Alberto

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

**ALLEGATO B a lettera Snam Rete Gas S.p.A. Prot. INGCOS/NOCC/130/MAM del 06/02/2018**

**Elenco ditte che non hanno comunicato alcuna intenzione circa l'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea e danni, o che hanno espressamente rifiutato l'indennità di occupazione temporanea e danni**

**COMUNE DI VEDANO OLONA**

Nr. Prat.	DITTA Proprietaria	Dati anagrafici e di residenza					Comune di VEDANO OLONA			DATA		INDENNITA'	ANNOTAZIONI
		Luogo di nascita - Sede legale	Data di nascita	CAP	Comune di residenza	Indirizzo	Fg. logico	Fg. in mappa	P.IIa/e	Notifica Decreto	Rifiuto Indennità	O.T. €	
1	<b>FORNARI Clara</b>	VEDANO OLONA (VA)	13/02/1943	21040	VEDANO OLONA (VA)	VIA F.LLI BANDIERA, 7	9	909	2316	20/09/2017		€ 121,33	
2	<b>ARONICA Leonardo</b>	SERRADIFALCO (CL)	01/12/1954	21043	CASTIGLIONE OLONA (VA)	VIA PIAVE, 24 esp. BIS	9	909	2135	29/09/2017		€ 8,75	
	<b>MONETTI Giovanna, o Pasqua Giovannina</b>	ALGHERO (SS)	17/04/1960	21043	CASTIGLIONE OLONA (VA)	VIA PIAVE, 24 esp. BIS				23/09/2017			
3	<b>BOTTAZZINI Piera</b>	CASTIGLIONE OLONA (VA)	17/02/1939	21043	CASTIGLIONE OLONA (VA)	VIA PIAVE, 17	9	909	2130	28/09/2017		€ 299,25	
	<b>BOTTAZZINI Maria</b>	CASTIGLIONE OLONA (VA)	27/10/1932	<i>deceduta a MILANO il 18/01/2014</i>			9	908	2978	—			
							9	908	2124				
4	<b>BAROFFIO Erminio</b>	VEDANO OLONA (VA)	11/01/1932	21040	VEDANO OLONA (VA)	VIA MARCONI, 26	9	909	2489	20/09/2017		€ 170,92	
	<b>CASTIGLIONI Elena Rachele</b>	VARESE (VA)	21/04/1939	21040	VEDANO OLONA (VA)	VIA MARCONI, 26	9	905	2091	20/09/2017			

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

18	NIDOLI Paola	VARESE (VA)	19/07/1964	21100	VARESE (VA)	VIA ASIAGO, 3	9	901	4218	21/09/2017	€ 555,33	
							9	901	4217			
							9	901	2000			



**Provincia di Varese****Ordinanza di deposito n. 4/2018 del 9 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese. Opera connessa metanodotto: «Collegamento 4104855 a PIDI di Vedano Olona DN 300 (12") DP 12 bar»**

## IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il decreto n. 13 del 28 giugno 2016 di asservimento coattivo e occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Vedano Olona (VA) interessati dalla realizzazione dei lavori in oggetto;
- il decreto n. 10 in data 7 agosto 2017 con il quale, in ragione di problematiche di cantiere intervenute nel corso di realizzazione dei lavori, è stata disposta una proroga di mesi dodici del periodo di occupazione temporanea delle aree stabilito nell'art. 4 del citato decreto 13/2016, ed è stata altresì indicata la misura dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree in ragione della suddetta proroga;

Preso atto che il decreto summenzionato è stato regolarmente trasmesso a cura della Snam Rete Gas ai proprietari delle aree interessate dall'occupazione;

Considerato che le ditte, indicate nel prospetto inviato da Snam Rete Gas in allegato a nota prot. 10878 del 22 febbraio 2018 ed allegato a formare parte integrante del presente provvedimento, hanno rifiutato e/o non hanno comunicato, di accettare l'indennità indicata nel decreto di proroga sopra citato ne hanno manifestato la propria volontà di avvalersi della commissione peritale prevista dall'art. 21 T.U. espropri al fine della determinazione dell'indennità definitiva;

Vista la richiesta di Snam Rete Gas prot. 10878 del 22 febbraio 2018 (prot. Snam: INGCOS/NOCC/INNO/127/MAM) di emissione di opportuno provvedimento ex art. 26 d.p.r. 327/2001;

Valutato l'opportunità di provvedere al deposito delle somme spettanti agli aventi diritto a titolo di indennità provvisoria di occupazione indicata in corrispondenza di ciascuna ditta nel prospetto allegato «B» predisposto da Snam Rete Gas ed allegato al presente provvedimento;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni,

## ORDINA

**Art. 1** - A Snam Rete Gas di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - per i motivi in premessa indicati le somme riportate nel prospetto riassuntivo allegato «B» alla presente ordinanza a titolo di indennità provvisoria di occupazione a favore dei proprietari delle aree occupate per la realizzazione dell'opera in oggetto individuati nello stesso allegato «B» - colonna «ditta proprietaria»;

**Art. 2** - La Ragioneria Territoriale dello Stato, per quanto di competenza, provvederà a versare presso il M.E.F. la suddetta somma e a trasmettere le relative quietanze a Snam Rete Gas nella sua qualità di promotore e beneficiario del presente procedimento.

Varese, 9 marzo 2018

Il dirigente  
Caverzasi Alberto

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**ALLEGATO B a lettera Snam Rete Gas s.p.a. prot. INGCOS/NOCC/127/MAM del 06/02/2018**

Elenco ditte che non hanno comunicato alcuna intenzione circa l'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea e danni, o che hanno espressamente rifiutato l'indennità di occupazione temporanea e danni

<b>COMUNE DI VEDANO OLONA</b>													
<i>N. Prati.</i>	<i>DITTA Proprietaria</i>	<i>Dati anagrafici e di residenza</i>					<i>Comune di VEDANO OLONA</i>			<i>DATA</i>		<i>INDENNITÀ</i>	<i>ANNOTAZIONI</i>
		<i>Luogo di nascita - Sede legale</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>CAP</i>	<i>Comune di resi- denza</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Fg. logico</i>	<i>Fg. in mappa</i>	<i>Pila/e</i>	<i>Notifica Decreto</i>	<i>Rifiuto Indennità</i>	<i>O.T. €</i>	
1	IMMOBILIARE GAN S.R.L.			21100	VARESE (VA)	VIA VITTORIO VENETO, 11	9	905	1982	20/09/2017		€ 1.629,25	
							9	905	3117				
							9	905	3116				
2	NIDOLI Antonio	VARESE (VA)	21/07/1971		TIRANA (ALBANIA)	RRUGA VANGJEL NOTI, LAPRAK	9	905	1985	non pervenuto A/R	€ 877,92		
	NIDOLI Giorgio	TERNATE (VA)	09/08/1932	21100	VARESE (VA)	VIA MAGATTI, 2				20/09/2017			
	NIDOLI Leonardo	VARESE (VA)	18/05/1973		TIRANA (ALBANIA)	c/o EDIL CENTRO - RRUGA VANGJEL NOTI, LAPRAK				non pervenuto A/R			
	NIDOLI Martina	TRADATE (VA)	20/01/1996	21030	CASALZUIGNO (VA)	VIA DEL GAGGIOLO, 7/b				atto non ritirato 03/10/2017			
	NIDOLI Paola	VARESE (VA)	19/07/1964	21100	VARESE (VA)	VIA ASIAGO, 3				21/09/2017			
	NIDOLI Sarah	VARESE (VA)	18/05/1973	21101	VARESE (VA)	VIA VERATTI, 3				20/09/2017			

**Provincia di Varese****Ordinanza di deposito n. 5/2018 del 9 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento). Opera connessa Metanodotto: «Collegamento Alimentazione di Varese DN 250 (10") - DP 12 bar»**

## IL DIRIGENTE

Richiamati:

- Richiamato il decreto n. 14 del 28 giugno 2016 di asservimento coattivo e occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Veduggio (VA) interessati dalla realizzazione dei lavori in oggetto;
- il decreto n. 11 in data 7 agosto 2017 con il quale, in ragione di problematiche di cantiere intervenute nel corso di realizzazione dei lavori, è stata disposta una proroga di mesi dodici del periodo di occupazione temporanea delle aree stabilito nell'art. 4 del citato decreto 14/2016, ed è stata altresì indicata la misura dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree in ragione della suddetta proroga;

Preso atto che il decreto summenzionato è stato regolarmente trasmesso a cura della Snam Rete Gas ai proprietari delle aree interessate dall'occupazione;

Considerato che le ditte, indicate nel prospetto inviato da Snam Rete Gas in allegato a nota prot. 10882 del 22 febbraio 2018 ed allegato a formare parte integrante del presente provvedimento, hanno rifiutato e/o non hanno comunicato, di accettare l'indennità indicata nel decreto di proroga sopra citato né hanno manifestato la propria volontà di avvalersi della commissione peritale prevista dall'art. 21 T.U. espropri al fine della determinazione dell'indennità definitiva;

Vista la richiesta di Snam Rete Gas prot. 10882 del 22 febbraio 2018 (prot. Snam: INGCOS/NOCC/INNO/128/MAM) di emissione di opportuno provvedimento ex art. 26 d.p.r. 327/2001;

Valutato l'opportunità di provvedere al deposito delle somme spettanti agli aventi diritto a titolo di indennità provvisoria di occupazione indicata in corrispondenza di ciascuna ditta nel prospetto allegato «B» predisposto da Snam Rete Gas ed allegato al presente provvedimento;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni,

## ORDINA

**Art. 1** - A Snam Rete Gas di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - per i motivi in premessa indicati le somme riportate nel prospetto riassuntivo allegato «B» alla presente ordinanza a titolo di indennità provvisoria di occupazione a favore dei proprietari delle aree occupate per la realizzazione dell'opera in oggetto individuati nello stesso allegato «B» - colonna «ditta proprietaria»;

**Art. 2** - La Ragioneria Territoriale dello Stato, per quanto di competenza, provvederà a versare presso il M.E.F. la suddetta somma e a trasmettere le relative quietanze a Snam Rete Gas nella sua qualità di promotore e beneficiario del presente procedimento.

Varese, 9 marzo 2018

Il dirigente  
Caverzasi Alberto

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**ALLEGATO B a lettera Snam Rete Gas s.p.a. prof. INGCOS/NOCC/128/MAM del 6 febbraio 2018**

Elenco ditte che non hanno comunicato alcuna intenzione circa l'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea e danni, o che hanno espressamente rifiutato l'indennità di occupazione temporanea e danni

<b>COMUNE DI VEDANO OLONA</b>													
<b>N. Prat.</b>	<b>DITTA Proprietaria</b>	<b>Dati anagrafici e di residenza</b>					<b>Comune di VEDANO OLONA</b>			<b>DATA</b>		<b>INDENNITÀ</b>	<b>ANNOTAZIONI</b>
		<b>Luogo di nascita - Sede legale</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>CAP</b>	<b>Comune di residenza</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Fg. logico</b>	<b>Fg. in mappa</b>	<b>Pila/e</b>	<b>Notifica Decreto</b>	<b>Rifiuto Indennità</b>	<b>O.T. €</b>	
<b>1</b>	<b>COMUNE DI VEDANO OLONA</b>			21040	VEDANO OLONA (VA)	PIAZZA SAN ROCCO, 9	<b>9</b>	<b>902</b>	<b>6951</b>	20/09/2017		<b>€ 214,08</b>	
<b>2</b>	<b>CELIDONIA S.R.L.</b>			21040	VEDANO OLONA (VA)	LOCALITÀ CELIDONIA, 1	<b>9</b>	<b>902</b>	<b>7352</b>	28/09/2017		<b>€ 9.146,08</b>	
							<b>9</b>	<b>902</b>	<b>1889</b>				
							<b>9</b>	<b>902</b>	<b>1899</b>				
							<b>9</b>	<b>902</b>	<b>7773</b>				
<b>3</b>	<b>2I RETE GAS S.P.A.</b>			20122	MILANO (MI)	VIA ALBERICO ALBRICCI, 10	<b>9</b>	<b>902</b>	<b>1903</b>	19/09/2017		<b>€ 556,50</b>	

**Provincia di Varese****Ordinanza di deposito n. 6/2018 del 9 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento). DN 500 (10") - DP 12 bar - Ampliamento impianto P.I.D.I. (Punto di Intercettazione di Derivazione Importante) esistente in comune di Vedano Olona (VA)**

## IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il decreto n. 18 del 15 luglio 2016 di occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Vedano Olona (VA) interessati dalla realizzazione dei lavori in oggetto;
- il decreto n. 12 in data 7 agosto 2017 con il quale, in ragione di problematiche di cantiere intervenute nel corso di realizzazione dei lavori, è stata disposta una proroga di mesi dodici del periodo di occupazione temporanea delle aree stabilito nell'art. 4 del citato decreto 18/2016, ed è stata altresì indicata la misura dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree in ragione della suddetta proroga;

Preso atto che il decreto summenzionato è stato regolarmente trasmesso a cura della Snam Rete Gas ai proprietari delle aree interessate dall'occupazione;

Considerato che le ditte, indicate nel prospetto inviato da Snam Rete Gas in allegato a nota prot. 10885 del 22 febbraio 2018 ed allegato a formare parte integrante del presente provvedimento, hanno rifiutato e/o non hanno comunicato, di accettare l'indennità indicata nel decreto di proroga sopra citato ne hanno manifestato la propria volontà di avvalersi della commissione peritale prevista dall'art. 21 T.U. espropri al fine della determinazione dell'indennità definitiva;

Vista la richiesta di Snam Rete Gas prot. 10885 del 22 febbraio 2018 (prot. Snam: INGCOS/NOCC/INNO/129/MAM) di emissione di opportuno provvedimento ex art. 26 d.p.r. 327/2001;

Valutato l'opportunità di provvedere al deposito delle somme spettanti agli aventi diritto a titolo di indennità provvisoria di occupazione indicata in corrispondenza di ciascuna ditta nel prospetto allegato «B» predisposto da Snam Rete Gas ed allegato al presente provvedimento;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni,

## ORDINA

**Art. 1** - A Snam Rete Gas di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - per i motivi in premessa indicati le somme riportate nel prospetto riassuntivo allegato «B» alla presente ordinanza a titolo di indennità provvisoria di occupazione a favore dei proprietari delle aree occupate per la realizzazione dell'opera in oggetto individuati nello stesso allegato «B» - colonna «ditta proprietaria»;

**Art. 2** - La Ragioneria Territoriale dello Stato, per quanto di competenza, provvederà a versare presso il M.E.F. la suddetta somma e a trasmettere le relative quietanze a Snam Rete Gas nella sua qualità di promotore e beneficiario del presente procedimento.

Varese, 9 marzo 2018

Il dirigente  
Caverzasi Alberto

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_



Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Allegato B a lettera Snam Rete Gas s.p.a. prof. INGCOS/NOCC/129/MAM del 6 febbraio 2018**
**Elenco ditte che non hanno comunicato alcuna intenzione circa l'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea e danni, o che hanno espressamente rifiutato l'indennità di occupazione temporanea e danni**

<b>COMUNE DI VEDANO OLONA</b>													
<b>N. Prat.</b>	<b>DITTA Proprietaria</b>	<b>Dati anagrafici e di residenza</b>					<b>Comune di VEDANO OLONA</b>			<b>DATA</b>		<b>INDENNITÀ</b>	<b>ANNOTAZIONI</b>
		<b>Luogo di nascita Sede legale</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>CAP</b>	<b>Comune di residenza</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Fg. logico</b>	<b>Fg. in mappa</b>	<b>Pila/e</b>	<b>Notifica Decreto</b>	<b>Rifiuto Indennità</b>	<b>O.T. €</b>	
	<b>BAROFFIO Adalberto, o Adalberto Luigi</b>	VEDANO OLONA (VA)	11/06/1946	21040	VEDANO OLONA (VA)	VIA GRAMSCI, 19	<b>9</b>	<b>909</b>	<b>357</b>	21/09/2017		<b>€ 60,67</b>	
<b>1</b>	<b>LARGHI Luciano</b>	VARESE (VA)	29/11/1958	21040	VEDANO OLONA (VA)	VIA DON P. MAZZOLARI, 1				21/09/2017			
	<b>LARGHI Raffaella</b>	VARESE (VA)	05/06/1961	22012	CERNOBBIO (CO)	VIA VITTORIO VENETO, 39				20/09/2017			

## Provincia di Varese

**Ordinanza di deposito n. 7/2018 del 9 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento). DN 500 (10") - DP 12 bar**

## IL DIRIGENTE

## Richiamati:

- il decreto n. 26 del 22 agosto 2016 di asservimento coattivo e occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Malnate (VA) interessati dalla realizzazione dei lavori in oggetto;
- il decreto n. 13 in data 7 agosto 2017 con il quale, in ragione di problematiche di cantiere intervenute nel corso di realizzazione dei lavori, è stata disposta una proroga di mesi dodici del periodo di occupazione temporanea delle aree stabilito nell'art. 4 del citato decreto 26/2016, ed è stata altresì indicata la misura dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree in ragione della suddetta proroga;

Preso atto che il decreto summenzionato è stato regolarmente trasmesso a cura della Snam Rete Gas ai proprietari delle aree interessate dall'occupazione;

Considerato che le ditte, indicate nel prospetto inviato da Snam Rete Gas in allegato a nota prot. 10889 del 22 febbraio 2018 ed allegato a formare parte integrante del presente provvedimento, hanno rifiutato e/o non hanno comunicato, di accettare l'indennità indicata nel decreto di proroga sopra citato ne hanno manifestato la propria volontà di avvalersi della commissione peritale prevista dall'art. 21 T.U. espropri al fine della determinazione dell'indennità definitiva;

Vista la richiesta di Snam Rete Gas prot. 10889 del 22 febbraio 2018 (prot. Snam: INGCOS/NOCC/INNO/131/MAM) di emissione di opportuno provvedimento ex art. 26 d.p.r. 327/2001;

Valutato l'opportunità di provvedere al deposito delle somme spettanti agli aventi diritto a titolo di indennità provvisoria di occupazione indicata in corrispondenza di ciascuna ditta nel prospetto allegato «B» predisposto da Snam Rete Gas ed allegato al presente provvedimento;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni,

## ORDINA

**Art. 1** - A Snam Rete Gas di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - per i motivi in premessa indicati le somme riportate nel prospetto riassuntivo allegato «B» alla presente ordinanza a titolo di indennità provvisoria di occupazione a favore dei proprietari delle aree occupate per la realizzazione dell'opera in oggetto individuati nello stesso allegato «B» - colonna «ditta proprietaria»;

**Art. 2** - La Ragioneria Territoriale dello Stato, per quanto di competenza, provvederà a versare presso il M.E.F. la suddetta somma e a trasmettere le relative quietanze a Snam Rete Gas nella sua qualità di promotore e beneficiario del presente procedimento.

Varese, 9 marzo 2018

Il dirigente  
Alberto Caverzasi

**ALLEGATO B a lettera Snam Rete Gas S.p.A. Prot. INGOS/NOCC/131/MAM del 06/02/2018**

**Elenco ditte che non hanno comunicato alcuna intenzione circa l'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea e danni,  
o che hanno espressamente rifiutato l'indennità di occupazione temporanea e danni**

**COMUNE DI MALNATE**

Nr. Prat.	DITTA Proprietaria	Dati anagrafici e di residenza					Comune di MALNATE				DATA		INDENNITA'	ANNOTAZIONI
		Luogo di nascita - Sede legale	Data di nascita	CAP	Comune di residenza	Indirizzo	Sezione	Fg. logico	Fg. in mappa	P.IIa/e	Notifica Decreto	Rifiuto Indennità	O.T. €	
2	IMMOBILIARE GAN S.R.L.			21100	VARESE (VA)	VIA VITTORIO VENETO, 11	(B) GURONE	9	904	1330	21/09/2017		€ 1.297,33	
							(B) GURONE	9	904	757				
							(B) GURONE	9	904	756				
							(B) GURONE	9	904	755				
							(B) GURONE	9	904	754				
							(B) GURONE	9	904	753				
							(B) GURONE	9	904	758				
							(B) GURONE	9	904	752				

							(B) GURONE	9	904	751				
3	PONZANI Amedeo	MILANO (MI)	05/07/1933	20123	MILANO (MI)	VIA MONTI VINCENZO, 4	(B) GURONE	9	904	744	20/09/2017		€	95,67
	PONZANI Emanuele	MILANO (MI)	23/12/1931	<i>deceduto a MILANO il 18/11/2005</i>							—			
	PONZANI Paola	MILANO (MI)	12/07/1937	20123	MILANO (MI)	VIA MONTI VINCENZO, 4					20/09/2017			
	RAVINA Fausta	MILANO (MI)	09/03/1909	<i>deceduta a MILANO il 05/11/2010</i>							—			
	STRADA Margherita; DETTA RITA FU ENRICO	<i>Irreperibile</i>									—			

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

4	BATTAINI Giuseppe	MALNATE (VA)	25/10/1885	deceduto a MALNATE il 18/06/1973		(B) GURONE	9	904	1194	—	€ 37,92	
	COLOMBO Rosa; FU TEOBALDO O TEOLDO	Irreperibile								—		
5	CASSINA Sergio	MALNATE (VA)	25/02/1932	21046	MALNATE (VA)	VIA CREMONA, 1	(B) GURONE	9	904	747	25/09/2017	€ 57,17
	SOMAINI Carla	ALBIOLO (CO)	20/09/1944	21046	MALNATE (VA)	VIA CREMONA, 1	(B) GURONE	9	904	3089	21/09/2017	
							(B) GURONE	9	904	908		
6	CATTANEO Angela Teresa	MALNATE (VA)	26/03/1937	21046	MALNATE (VA)	VIA DEI MULINI, 8	(B) GURONE	9	904	3091	22/09/2017	€ 413,58
	SIGNORELLI Donata	VARESE (VA)	11/09/1966	21046	MALNATE (VA)	VIA BRUNO BUOZZI, 31 - FRAZ. GURONE	(B) GURONE	9	904	3252	22/09/2017	
	SIGNORELLI Roberta	VARESE (VA)	02/05/1970	21046	MALNATE (VA)	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 26 - FRAZ. GURONE	(B) GURONE	9	904	748	non pervenuto A/R	
7	CASSINA Sergio	MALNATE (VA)	25/02/1932	21046	MALNATE (VA)	VIA CREMONA, 1	(B) GURONE	9	904	140	21/09/2017	€ 426,42
8	AMENTA FRANCESCO	LENTINI (SR)	10/10/1971	21046	MALNATE (VA)	VIA TRENTO, 9	(B) GURONE	9	904	820	atto non ritirato 03/10/2017	€ 180,83
	COLLURA SABRINA	VALMOREA (CO)	14/01/1976	21046	MALNATE (VA)	VIA TRENTO, 9					28/09/2017	
9	FRASCOLI Aldo; FU ALBERTO GIOVANNI	Irreperibile				(B) GURONE	9	904	817	—	€ 196,58	

10	<b>CECCHETTI Carla</b>	GURONE (VA)	22/07/1931	21046	MALNATE (VA)	VIA NINO BIXIO, 13	<b>(B) GURONE</b>	9	903	1197	22/09/2017	€ 28,00	
	<b>CECCHETTI Giuseppe</b>	VARESE (VA)	14/05/1959	21023	BESOZZO (VA)	VIA GALVANI L., 20					21/09/2017		
	<b>CECCHETTI Mario Francesco</b>	VARESE (VA)	29/04/1956	21039	VALGANN A (VA)	VIA FONTANOR CA, 3					21/09/2017		
	<b>CECCHETTI Tilde</b>	MALNATE (VA)	09/01/1934	21046	MALNATE (VA)	VIA NINO BIXIO, 13					22/09/2017		
	<b>CECCHETTI Ugo</b>	GURONE (VA)	07/01/1924	21046	MALNATE (VA)	VIA NINO BIXIO, 13					22/09/2017		
11	<b>JUDE WINSON Relenta Deniese</b>	SRI LANKA	27/09/1975	22029	UGGIATE-TREVANO (CO)	VIA SOMAZZO, 23	<b>(B) GURONE</b>	9	903	933	21/09/2017	€ 78,17	
	<b>SWVAKEEN PILLAI Jude Winson</b>	SRI LANKA	16/07/1971	22029	UGGIATE-TREVANO (CO)	VIA SOMAZZO, 23					21/09/2017		
	<b>BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A., O, IN FORMA CONTRATTA, BNL S.P.A.</b>			00100	ROMA (RM)	VIA VITTORIO VENETO, 119					22/09/2017		
12	<b>CILUMBRIELLO Giuseppe</b>	BARI (BA)	15/05/1947	21046	MALNATE (VA)	VIA DEI MULINI, 30	<b>(B) GURONE</b>	9	903	155	22/09/2017	€ 8,75	
	<b>MANERA Orsola Carla</b>	INDUNO OLONA (VA)	18/01/1952	21056	INDUNO OLONA (VA)	VIA DOBBIACO, 25					22/09/2017		



Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

13	<b>MACCECCHINI Maria</b>	MALNATE (VA)	13/07/192	<i>deceduta a VARESE il 05/11/2010</i>			<b>(B) GURONE</b>	9	901	228	—	€ 11,67	
	<b>VANOLI Carmela</b>	VARESE (VA)	22/10/1960	21046	MALNATE (VA)	VIA ACHILLE MOTTA, 12					26/09/2017		
	<b>VANOLI Enrica</b>	VARESE (VA)	08/12/1958	21046	MALNATE (VA)	VIA ACHILLE MOTTA, 12					atto non ritirato 03/10/2017		
	<b>VANOLI Renata</b>	VARESE (VA)	08/04/1968	21046	MALNATE (VA)	VIA ACHILLE MOTTA, 12					atto non ritirato 03/10/2017		
14	<b>BERNASCONI Claudio</b>	TRADATE (VA)	11/01/1949	24129	BERGAMO (BG)	VIA F.LLI ROTA, 14/C	<b>(B) GURONE</b>	9	901	1059	22/09/2017	€ 87,50	
	<b>BERNASCONI Emilio Maria</b>	TRADATE (VA)	30/07/1959	21037	LAVENA PONTE TRESA (VA)	VIA NOLINA, 8/I					26/09/2017		
	<b>BERNASCONI Franco</b>	TRADATE (VA)	30/07/1952	72027	SAN PIETRO VERNOTIC O (BR)	VIA MESAGNE, 32					21/09/2017		
15	<b>COLOMBO Luigi</b>	VARESE (VA)	28/06/1963	21046	MALNATE (VA)	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 7/A	<b>(B) GURONE</b>	9	901	289	04/10/2017	€ 86,92	

16	<b>BASSO Claudio</b>	VARESE (VA)	22/04/1969	21046	MALNATE (VA)	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 26	(B) GURONE	9	901	281	non pervenuto A/R	€ 1.042,42	
	<b>BASSO Fabrizio</b>	VARESE (VA)	18/03/1964	21046	MALNATE (VA)	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2	(B) GURONE	9	901	280	22/09/2017		
	<b>BERNASCONI Raffaele</b>	MALNATE (VA)	03/02/1949	21020	CROSIO DELLA VALLE (VA)	VIA IV NOVEMBRE , 25/B	(B) GURONE	9	901	279	26/09/2017		
							(B) GURONE	9	902	273			

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

17	DO.NI. S.R.L.		20129	MILANO (MI)	PIAZZA CINQUE GIORNATE, 6	(B) GURONE	9	902	278	20/09/2017		€ 4.237,33
	BANCA POPOLARE DI SONDRIO - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI		23100	SONDRIO (SO)	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 16	(B) GURONE	9	902	1306	22/09/2017		
						(B) GURONE	9	902	295			
						(B) GURONE	9	902	296			
						(B) GURONE	9	902	297			
						(B) GURONE	9	902	834			
						(B) GURONE	9	902	276			
						(B) GURONE	9	902	1200			
						(B) GURONE	9	902	833			
						(B) GURONE	9	902	270			
						(B) GURONE	9	902	269			
					(B) GURONE	9	902	300				

							(B) GURONE	9	902	301				
18	COLOMBO Anna	MALNATE (VA)	27/08/1954	21100	VARESE (VA)	VIA BRUNICO, 13	(B) GURONE	9	902	274	22/09/2017		€ 11,67	
	COLOMBO Chiara	VARESE (VA)	22/05/2001	21100	VARESE (VA)	VIA BRUNICO, 15					22/09/2017			
	COLOMBO Davide	VARESE (VA)	04/02/1999	21100	VARESE (VA)	VIA BRUNICO, 15					22/09/2017			
	PIROLA Emanuela	VARESE (VA)	01/09/1959	21100	VARESE (VA)	VIA BRUNICO, 15					22/09/2017			
	RIVA Giuseppina Luigia, o Giuseppina	INVERIGO (CO)	23/11/1930	21100	VARESE (VA)	VIA BRUNICO, 13					22/09/2017			
19	CANOVA Antonio	PONTELON GO (PD)	12/02/1940	21046	MALNATE (VA)	VIA DELLA QUERCIA, 5	(B) GURONE	9	902	272	22/09/2017		€ 17,50	
	CANOVA Roberto	PONTELON GO (PD)	10/07/1943	21100	VARESE (VA)	PIAZZA REPUBBLICA , 7					26/09/2017			
	MORANZONI Maria; ROSA MAR CANOVA	MALNATE (VA)	12/12/1948	21100	VARESE (VA)	PIAZZA REPUBBLICA , 7					26/09/2017			
	PAVESI Antonietta; MAR CANOVA	SUZZARA (MN)	27/05/1942	21046	MALNATE (VA)	VIA DELLA QUERCIA, 5					22/09/2017			
20	BARBIERI Carla Maria	BRASILE	20/10/1952	09710-240	SAO BERNARDO DO CAMPO (BRAZIL)	RUA TOME DE SOUZA 60 AP. 41 SAN PAOLO	(B) GURONE	9	902	1434	non pervenuto A/R		€ 25,08	

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

21 SEGUE	<b>BATTAINI Adelia, o Adelia Maria</b>	VARESE (VA)	06/03/1956		HOEKWIL (ZA - SOUTH AFRICA)	HOOGENKRAAL FARM, PORTION N. 11	<b>(B) GURONE</b>	9	902	622	non pervenuto A/R	€	5,83
	<b>BATTAINI Bruno</b>	CASTIGLIONE OLONA (VA)	06/10/1952		HOEKWIL (ZA - SOUTH AFRICA)	HOOGENKRAAL FARM, PORTION N. 11					non pervenuto A/R		
SEGUE DA	<b>BATTAINI Ferruccio</b>	CASTIGLIONE OLONA (VA)	22/07/1949	21013	GALLARATE (VA)	CORSO SEMPIONE, 15/A					29/09/2017		
	<b>BATTAINI Flavio</b>	CASTIGLIONE OLONA (VA)	23/04/1948	21100	VARESE (VA)	VIALE BELFORTE, 20					26/09/2017		
	<b>BATTAINI Francesca</b>	GALLARATE (VA)	06/01/1980	21013	GALLARATE (VA)	VIA SAN ROCCO, 23					26/09/2017		
	<b>BATTAINI Franco</b>	VARESE (VA)	22/03/1954	21043	CASTIGLIONE OLONA (VA)	VIA PASUBIO, 3					22/09/2017		
	<b>BATTAINI Luigi</b>	FRANCIA	14/09/1938	<i>Irreperibile</i>							—		
	<b>BATTAINI Maria</b>	VARESE (VA)	13/11/1959	21040	VENEGONO INFERIORE (VA)	VIA F.LLI J. E R. KENNEDY, 94					21/09/2017		
	<b>BATTAINI Maria Graziella, o Maria Grazia</b>	CASTIGLIONE OLONA (VA)	17/10/1947	21013	GALLARATE (VA)	VIA PONZA, 6					21/09/2017		
	<b>BATTAINI Matteo Maria</b>	SOMMA LOMBARDO (VA)	18/12/1983	21013	GALLARATE (VA)	VIA FERRARIO, 30					21/09/2017		
	<b>BATTAINI Novella</b>	GALLARATE (VA)	16/07/1974	21013	GALLARATE (VA)	VIA FANTI, 6					21/09/2017		

21	<b>BATTAINI Roberto</b>	VARESE (VA)	21/03/1947	21043	CASTIGLIONE OLONA (VA)	VIA P. SCHIAVO, 9 esp. A					atto non notificato per irreperibilità del destinatario		
	<b>PERUZZOTTI Maria</b>	SUMIRAGO (VA)	02/02/1924	deceduta a GEORGE il 18/05/2015							—		
	<b>QUARANIELLO Raffaella</b>	TRADATE (VA)	18/03/1974	21013	GALLARATE (VA)	VIA PASCOLI, 6					21/09/2017		
22	<b>BRUSA Rosa</b>	BINAGO (CO)	01/11/1929	21046	MALNATE (VA)	VIA MARTIRI PATRIOTI, 46	(A) MALNATE	9	906	2619	21/09/2017		
	<b>DAMIANI Antonella</b>	VARESE (VA)	06/04/1967	21046	MALNATE (VA)	VIA ALFREDO DI DIO, 3	(A) MALNATE	9	906	2502	atto non ritirato 30/09/2017		
	<b>DAMIANI Armando</b>	VARESE (VA)	27/06/1957	21046	MALNATE (VA)	VIA PIETRO NENNI, 8					22/09/2017		
	<b>DAMIANI Arturo</b>	APRICA (SO)	29/08/1932	21046	MALNATE (VA)	VIA TITO SPERI, 7					23/09/2017		
	<b>DAMIANI Emilia</b>	VARESE (VA)	11/04/1973	21046	MALNATE (VA)	VIA ISOLA BORROMEO, 16					17/10/2017		
	<b>DAMIANI Giuseppe</b>	VARESE (VA)	13/01/1966	21046	MALNATE (VA)	VIA NIZZA, 1					21/09/2017		€ 261,33
	<b>DAMIANI Laura Maria</b>	MALNATE (VA)	01/07/1959	21046	MALNATE (VA)	VIA COL DI LANA, 11					20/09/2017		
	<b>DAMIANI Maurizio</b>	VARESE (VA)	03/09/1958	21046	MALNATE (VA)	VIA TIMAVO, 19					21/09/2017		
	<b>DAMIANI Sandro</b>	MALNATE (VA)	05/07/1957	21046	MALNATE (VA)	VIA MONTE ORSA, 1					21/09/2017		
	<b>PEGORIN Antonietta</b>	SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)	28/09/1930	21046	MALNATE (VA)	VIA MARTIRI PATRIOTI, 46					21/09/2017		
	<b>RECH Rosangela</b>	BINAGO (CO)	03/03/1937	21046	MALNATE (VA)	VIA ISOLA BELLA, 24					21/09/2017		



Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

23	<b>LONATI Alessandra</b>	MILANO (MI)	31/07/1938	21100	VARESE (VA)	VIA L.B. ALBERTI, 6 - i. 2U	<b>(A) MALNATE</b>	<b>9</b>	<b>906</b>	<b>1609</b>	21/09/2017	<b>€ 231,58</b>
	<b>PREMOLI Antonella</b>	VARESE (VA)	17/01/1962	21100	VARESE (VA)	VIA VELA, 13					23/09/2017	
	<b>PREMOLI Oreste</b>	CANTELLO (VA)	31/08/1934	21100	VARESE (VA)	VIA VAL GARDENA, 31					21/09/2017	
23	<b>RADMAN Anna</b>	VARESE (VA)	10/11/1973	21040	MORAZZO NE (VA)	VIA VITTORIO VENETO, 10/A					21/09/2017	
	<b>RADMAN Maria Stefania</b>	VARESE (VA)	30/05/1964	21100	VARESE (VA)	VIA BLIGNY, 16					atto non ritirato 02/10/2017	
	<b>PREMOLI Giuseppe</b>	CANTELLO (VA)	07/02/1931	<i>deceduto a CANTELLO il 05/05/2011</i>							—	
	<b>ARCOBALENO DI CANZONIERI ANTONINO &amp; POZZATO ENZO SNC</b>			21029	VERGIATE (VA)	VIA FELICE CAVALLOTTI, 38					21/09/2017	
	<b>C.E.E.V. S.N.C. DI TROPEANO FELICE E BARTALINI ANGELA</b>			21029	VERGIATE (VA)	VIA ANTONIO GRAMSCI, 27					25/09/2017	
	<b>FRANCHINI Roberto</b>	VARESE (VA)	25/09/1963	21019	SOMMA LOMBARD O (VA)	VIA GIUSTI G., 7					22/09/2017	
	<b>BOTTINELLI Laura</b>	VARESE (VA)	02/07/1968	21040	ORIGGIO (VA)	VIA GALILEO GALILEI, 3					21/09/2017	

	<b>BOTTINELLI FRANCO</b>	VARESE (VA)	24/07/1941	21045	GAZZADA SCHIANNO (VA)	VIA BARBIERI, 21/B				20/09/2017			
25	<b>SALIHAIJ FATMIR</b>	KOPLIK SHKODER (ALBANIA)	16/07/1960	21046	MALNATE (VA)	VIA GERE, 3	(A) MALNATE	9	906	9845	27/09/2017	€ 485,92	
	<b>SALIHAIJ SUZANA</b>	KOPLIK SHKODER (ALBANIA)	18/07/1967	21046	MALNATE (VA)	VIA GERE, 3					27/09/2017		
26	<b>BERNASCONI Carlo; DANIELE FU CARLO</b>	<i>Irreperibile</i>				(A) MALNATE	9	906	8438	—	€ 15,17		
27	<b>COLOMBO Angela</b>	GORLA MINORE (VA)	26/08/1925	<i>deceduta a BUSTO ARSIZIO (VA) il 11/06/2015</i>		(A) MALNATE	9	906	8441	—	€ 137,67		
	<b>FOSSAGHI Marisa</b>	SAN GIULIANO MILANESE (MI)	09/05/1938	21046	MALNATE (VA)	VIA MARTIRI PATRIOTI, 32	(A) MALNATE	9	906	8440			23/09/2017
	<b>SALMOIRAGHI Aurora</b>	VEDANO OLONA (VA)	10/02/1952	22030	ORSENIGO (CO)	VIA PER ERBA, 43/A				20/09/2017			
	<b>SALMOIRAGHI Carla</b>	MALNATE (VA)	15/11/1924	21046	MALNATE (VA)	VIA MARTIRI PATRIOTI, 32				25/09/2017			
	<b>SALMOIRAGHI Cesarina</b>	VARESE (VA)	01/10/1953	22030	ORSENIGO (CO)	VIA PER ERBA, 43/C				20/09/2017			
	<b>SALMOIRAGHI Fabio</b>	VARESE (VA)	25/10/1966	21046	MALNATE (VA)	VIA MARTIRI PATRIOTI, 32				23/09/2017			
	<b>SALMOIRAGHI Marco</b>	VARESE (VA)	19/11/1962	21046	MALNATE (VA)	VIA LIBIA, 3				21/09/2017			
	<b>STEVENAZZI Emilia</b>	VEDANO OLONA (VA)	11/07/1932	22030	ORSENIGO (CO)	VIA PER ERBA, 43/B				20/09/2017			

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

28	ISOLA VERDE SRL		20123	MILANO (MI)	VICTOR HUGO, 4	(A) MALNATE	9	906	4367	atto non notificato per irreperibilità del destinatario		€ 9.639,58
	INTESA SANPAOLO S.P.A.		10121	TORINO (TO)	PIAZZA SAN CARLO, 156	(A) MALNATE	9	906	1631	21/09/2017		
						(A) MALNATE	9	906	1632			
						(A) MALNATE	9	906	2812			
						(A) MALNATE	9	906	3240			
						(A) MALNATE	9	906	1634			
						(A) MALNATE	9	906	1669			
						(A) MALNATE	9	906	2813			
						(A) MALNATE	9	906	1650			
						(A) MALNATE	9	906	1651			
						(A) MALNATE	9	906	7039			
						(A) MALNATE	9	906	11087			
						(A) MALNATE	9	906	1654			
						(A) MALNATE	9	906	11088			

30	COMUNE DI MALNATE			21046	MALNATE (VA)	PIAZZA VITTORIO VENETO, 2	(A) MALNATE	9	903	11142	21/09/2017		
							(A) MALNATE	9	903	11291			
							(A) MALNATE	9	903	11292			
							(A) MALNATE	9	903	11145			
							(A) MALNATE	9	903	11141			
							(A) MALNATE	9	903	11287 (ex 11138)			
							(A) MALNATE	9	903	11288			
							(A) MALNATE	9	903	11140			
							(A) MALNATE	9	903	11290			
							(A) MALNATE	9	903	11139			
											€	940,33	

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Provincia di Varese**

**Ordinanza di deposito n. 8/2018 del 9 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento). DN 500 (10") - DP 12 bar**

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il decreto n. 27 del 22 agosto 2016 di asservimento coattivo e occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Varese (VA) interessati dalla realizzazione dei lavori in oggetto;
- il decreto n. 14 in data 7 agosto 2017 con il quale, in ragione di problematiche di cantiere intervenute nel corso di realizzazione dei lavori, è stata disposta una proroga di mesi dodici del periodo di occupazione temporanea delle aree stabilito nell'art. 4 del citato decreto 26/2016, ed è stata altresì indicata la misura dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree in ragione della suddetta proroga;

Preso atto che il decreto summenzionato è stato regolarmente trasmesso a cura della Snam Rete Gas ai proprietari delle aree interessate dall'occupazione;

Considerato che le ditte, indicate nel prospetto inviato da Snam Rete Gas in allegato a nota prot. 10870 del 22 febbraio 2018 ed allegato a formare parte integrante del presente provvedimento, hanno rifiutato e/o non hanno comunicato, di accettare l'indennità indicata nel decreto di proroga sopra citato ne hanno manifestato la propria volontà di avvalersi della commissione peritale prevista dall'art. 21 T.U. espropri al fine della determinazione dell'indennità definitiva;

Vista la richiesta di Snam Rete Gas prot. 10870 del 22 febbraio 2018 (prot. Snam: INGCOS/NOCC/INNO/132/MAM) di emissione di opportuno provvedimento ex art. 26 d.p.r. 327/2001;

Valutato l'opportunità di provvedere al deposito delle somme spettanti agli aventi diritto a titolo di indennità provvisoria di occupazione indicata in corrispondenza di ciascuna ditta nel prospetto allegato «B» predisposto da Snam Rete Gas ed allegato al presente provvedimento;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni,

ORDINA

**Art. 1** - A Snam Rete Gas di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - per i motivi in premessa indicati le somme riportate nel prospetto riassuntivo allegato «B» alla presente ordinanza a titolo di indennità provvisoria di occupazione a favore dei proprietari delle aree occupate per la realizzazione dell'opera in oggetto individuati nello stesso allegato «B» - colonna «ditta proprietaria»;

**Art. 2** - La Ragioneria Territoriale dello Stato, per quanto di competenza, provvederà a versare presso il M.E.F. la suddetta somma e a trasmettere le relative quietanze a Snam Rete Gas nella sua qualità di promotore e beneficiario del presente procedimento.

Varese, 9 marzo 2018

Il dirigente  
Alberto Caverzasi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## ALLEGATO B a lettera Snam Rete Gas s.p.a. Prot. INGCOS/NOCC/132/MAM del 06/02/2018

Elenco ditte che non hanno comunicato alcuna intenzione circa l'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea e danni, o che hanno espressamente rifiutato l'indennità di occupazione temporanea e danni

COMUNE DI VARESE														
N. Prof.	DITTA Proprietaria	Dati anagrafici e di residenza					Comune di VARESE				DATA		INDENNITÀ	ANNOTAZIONI
		Luogo di nascita - Sede legale	Data di nascita	CAP	Comune di residenza	Indirizzo	Sezione	Fg. logico	Fg. in mappa	Pila/e	Notifica Decreto	Rifiuto Indennità	O.T. €	
4	ISOLA VERDE S.R.L.			20123	MILANO (MI)	VICTOR HUGO, 4	(A) VARESE	9	926	3175	atto non notificato per irreperibilità del destinatario		€ 438,67	
	INTESA SANPAOLO S.P.A.			10121	TORINO (TO)	PIAZZA SAN CARLO, 156	(A) VARESE	9	926	3174	21/09/2017			
							(A) VARESE	9	925	23009				
5	PESSINA Adelina					Irreperibile	(A) VARESE	9	925	33382	—		€ 41,42	
	PESSINA Angelo					Irreperibile					—			
	PESSINA Carlo					Irreperibile					—			
	PESSINA Giordana					Irreperibile					—			
	PESSINA Giovanni					Irreperibile					—			
	PESSINA Giuseppina					Irreperibile					—			
	PESSINA Giustina					Irreperibile					—			
PESSINA Marietta					Irreperibile	—								



Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Provincia di Varese**

**Ordinanza di deposito n. 9/2018 del 9 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento) DN 500 (20") DP 12 bar. Variante per collegamento 60330 al nuovo PIDI di Malnate DN 200 (8") DP 12 bar**

Richiamati:

- il decreto n. 30 del 22 agosto 2016 di asservimento coattivo e occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Malnate (VA) interessati dalla realizzazione dei lavori in oggetto;
- il decreto n. 15 in data 7 agosto 2017 con il quale, in ragione di problematiche di cantiere intervenute nel corso di realizzazione dei lavori, è stata disposta una proroga di mesi dodici del periodo di occupazione temporanea delle aree stabilito nell'art. 4 del citato decreto 30/2016, ed è stata altresì indicata la misura dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree in ragione della suddetta proroga;

Preso atto che il decreto summenzionato è stato regolarmente trasmesso a cura della Snam Rete Gas ai proprietari delle aree interessate dall'occupazione;

Considerato che le ditte, indicate nel prospetto inviato da Snam Rete Gas in allegato a nota prot. 10869 del 22 febbraio 2018 ed allegato a formare parte integrante del presente provvedimento, hanno rifiutato e/o non hanno comunicato, di accettare l'indennità indicata nel decreto di proroga sopra citato ne hanno manifestato la propria volontà di avvalersi della commissione peritale prevista dall'art. 21 T.U. espropri al fine della determinazione dell'indennità definitiva;

Vista la richiesta di Snam Rete Gas prot. 10869 del 22 febbraio 2018 (prot. Snam: INGCOS/NOCC/INNO/134/MAM) di emissione di opportuno provvedimento ex art. 26 d.p.r. 327/2001;

Valutato l'opportunità di provvedere al deposito delle somme spettanti agli aventi diritto a titolo di indennità provvisoria di occupazione indicata in corrispondenza di ciascuna ditta nel prospetto allegato «B» predisposto da Snam Rete Gas ed allegato al presente provvedimento;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni,

ORDINA

**Art. 1** - A Snam Rete Gas di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - per i motivi in premessa indicati le somme riportate nel prospetto riassuntivo allegato «B» alla presente ordinanza a titolo di indennità provvisoria di occupazione a favore dei proprietari delle aree occupate per la realizzazione dell'opera in oggetto individuati nello stesso allegato «B» - colonna «ditta proprietaria»;

**Art. 2** - La Ragioneria Territoriale dello Stato, per quanto di competenza, provvederà a versare presso il M.E.F. la suddetta somma e a trasmettere le relative quietanze a Snam Rete Gas nella sua qualità di promotore e beneficiario del presente procedimento.

Varese, 9 marzo 2018

Il dirigente  
Alberto Caverzasi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## ALLEGATO B a lettera Snam Rete Gas s.p.a. Prot. INGCOS/NOCC/133/MAM del 06/02/2018

Elenco ditte che non hanno comunicato alcuna intenzione circa l'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea e danni,  
o che hanno espressamente rifiutato l'indennità di occupazione temporanea e danni

COMUNE DI VEDANO OLONA													
N. Prat.	DITTA Proprietaria	Dati anagrafici e di residenza					Comune di VEDANO OLONA			DATA		INDENNITÀ	ANNOTAZIONI
		Luogo di nascita - Sede legale	Data di nascita	CAP	Comune di residenza	Indirizzo	Fg. logico	Fg. in mappa	Pila/e	Notifica Decreto	Rifiuto Indennità	O.T. €	
2	21 RETE GAS S.P.A.			20122	MILANO (MI)	VIA ALBERICO ALBRICCI, 10	9	902	1903	19/09/2017		€ 497,00	

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Provincia di Varese**

**Ordinanza di pagamento diretto n. 10/2018 del 12 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento) DN 500 (20") DP 12 bar**

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il decreto n. 26 del 22 agosto 2016 di asservimento coattivo e occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Malnate (VA) interessati dalla realizzazione dei lavori in oggetto;
- il decreto n. 13 in data 7 agosto 2017 con il quale, in ragione di problematiche di cantiere intervenute nel corso di realizzazione dei lavori, è stata disposta una proroga di mesi dodici del periodo di occupazione temporanea delle aree stabilito nell'art. 4 del citato decreto 26/2016, ed è stata altresì indicata la misura dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree in ragione della suddetta proroga;

Preso atto che il decreto summenzionato è stato regolarmente trasmesso a cura della Snam Rete Gas ai proprietari delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori;

Considerato che le ditte proprietarie delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto, indicate nel prospetto inviato da Snam Rete Gas in allegato a nota prof. 10894/2018 ed allegato a formare parte integrante del presente provvedimento, hanno espressamente comunicato, di accettare irrevocabilmente l'indennità indicata nel decreto sopra citato;

Vista la richiesta di Snam Rete Gas prof. 10894 del 22 febbraio 2018 (prof. Snam: INGCOS/NOCC/209/MAM) di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità, riassunte nel prospetto parte integrante del presente provvedimento, a favore dei proprietari indicati nello stesso allegato;

Preso atto della documentazione prodotta da Snam Rete Gas a giustificazione della sopra menzionata richiesta;

Visto l'art. 26, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni

ORDINA

**Art. 1** - La Snam Rete Gas, provvederà al pagamento delle somme riportate nel prospetto riassuntivo delle accettazioni allegato al presente provvedimento, (Allegato A») a titolo di indennità definitiva condivisa per l'occupazione e l'asservimento degli immobili indicati nel medesimo allegato, occorsi ai lavori di realizzazione del Metanodotto in oggetto a favore degli aventi diritto indicati nel medesimo prospetto;

**Art. 2** - La Snam Rete Gas dovrà disporre il pagamento delle indennità accettate entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento.

Varese, 12 marzo 2018

Il dirigente  
Alberto Caverzasi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**ALLEGATO A a lettera Snam Rete Gas S.p.A. Prot. INGCOS/NOCC/209/MAM del 19/02/2018**  
**Elenco ditte che hanno accettato espressamente l'indennità di occupazione temporanea e danni**

**COMUNE DI MALNATE**

Nr. Prat.	DITTA Proprietaria	Dati anagrafici e di residenza					Comune di MALNATE				DATA	INDENNITA'	ANNOTAZIONI eventuale ripartizione di quote
		Luogo di nascita - Sede legale	Data di nascita	CAP	Comune di residenza	Indirizzo	Sezione	Fg. logico	Fg. in mappa	P.IIa/e	Notifica Decreto	O.T. €	
29	COSCIA Carlo, o Carlo Felice	VARESE (VA)	22/06/1962	21100	VARESE (VA)	VIA GIORDANI, 59	(A) MALNATE	9	906	2672	21/09/2017	€ 1.059,33	
	COSCIA Giovanni, o Giovanni Antonio	MILANO (MI)	25/06/1938	21100	VARESE (VA)	VIA DEL CASLUNCIO, 17	(A) MALNATE	9	903	11143	25/09/2017		
	COSCIA Maurizio	VARESE (VA)	31/08/1963	21100	VARESE (VA)	VIA CALVI, 15					atto non ritirato 30/09/2017		
	COSCIA Tiziana	VARESE (VA)	11/11/1967	21020	BUGUGGIATE (VA)	VIA BELLINI, 14/A					21/09/2017		
	GALLI Corinna	MALNATE (VA)	12/07/1941	21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	VIA MENTANA, 20					26/09/2017		
	GALLI Eliangelo	MALNATE (VA)	26/05/1942	21100	VARESE (VA)	VIA STAURENGHI, 9					20/09/2017		

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Provincia di Varese**

**Ordinanza di pagamento diretto n. 11/2018 del 12 marzo 2018 - Snam Rete Gas s.p.a. - Metanodotto: potenziamento derivazione per Varese (completamento) DN 500 (20") DP 12 bar**

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il decreto n. 27 del 22 agosto 2016 di asservimento coattivo e occupazione temporanea dei terreni siti in Comune di Varese (VA) interessati dalla realizzazione dei lavori in oggetto;
- il decreto n. 14 in data 7 agosto 2017 con il quale, in ragione di problematiche di cantiere intervenute nel corso di realizzazione dei lavori, è stata disposta una proroga di mesi dodici del periodo di occupazione temporanea delle aree stabilito nell'art. 4 del citato decreto 26/2016, ed è stata altresì indicata la misura dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea da corrispondere ai proprietari delle aree in ragione della suddetta proroga;

Preso atto che il decreto summenzionato è stato regolarmente trasmesso a cura della Snam Rete Gas ai proprietari delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori;

Considerato che le ditte proprietarie delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto, indicate nel prospetto inviato da Snam Rete Gas in allegato a nota prot. 10896/2018 ed allegato a formare parte integrante del presente provvedimento, hanno espressamente comunicato, di accettare irrevocabilmente l'indennità indicata nel decreto sopra citato;

Vista la richiesta di Snam Rete Gas prot. 10896 del 22 febbraio 2018 (prot. Snam: INGCOS/NOCC/210/MAM) di emettere ordinanza di pagamento diretto delle indennità, riassunte nel prospetto parte integrante del presente provvedimento, a favore dei proprietari indicati nello stesso allegato;

Preso atto della documentazione prodotta da Snam Rete Gas a giustificazione della sopra menzionata richiesta;

Visto l'art. 26, del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni

ORDINA

**Art. 1** - La Snam Rete Gas, provvederà al pagamento delle somme riportate nel prospetto riassuntivo delle accettazioni allegato al presente provvedimento, (Allegato A) a titolo di indennità definitiva condivisa per l'occupazione e l'asservimento degli immobili indicati nel medesimo allegato, occorsi ai lavori di realizzazione del Metanodotto in oggetto a favore degli aventi diritto indicati nel medesimo prospetto;

**Art. 2** - La Snam Rete Gas dovrà disporre il pagamento delle indennità accettate entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento.

Varese, 12 marzo 2018

Il dirigente  
Alberto Caverzasi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**ALLEGATO A a lettera Snam Rete Gas S.p.A. Prot. INGCOS/NOCC/210/MAM del 19/02/2018**

**Elenco ditte che hanno accettato espressamente l'indennità di occupazione temporanea e danni**

COMUNE DI VARESE													
Nr. Prat.	DITTA Proprietaria	Dati anagrafici e di residenza					Comune di VARESE				DATA	INDENNITA'	ANNOTAZIONI eventuale ripartizione di quote
		Luogo di nascita - Sede legale	Data di nascita	CAP	Comune di residenza	Indirizzo	Sezione	Fg. logico	Fg. in mappa	P.IIa/e	Notifica Decreto	O.T. €	
1	CONTI Angela	MILANO (MI)	30/03/1927	deceduta a COSTA MESA (U.S.A.) il 09/09/2015		(A) VARESE	9	926	3180		—	€ 1.876,58	
	COSCIA Carlo, o Carlo Felice	VARESE (VA)	22/06/1962	21100	VARESE (VA)	VIA GIORDANI, 59	(A) VARESE	9	926	3176	21/09/2017		
	COSCIA Giovanni, o Giovanni Antonio	MILANO (MI)	25/06/1938	21100	VARESE (VA)	VIA DEL CASLUNCIO, 17	(A) VARESE	9	926	3183	25/09/2017		
	COSCIA Maurizio	VARESE (VA)	31/08/1963	21100	VARESE (VA)	VIA CALVI, 15					atto non ritirato 30/09/2017		
	COSCIA Tiziana	VARESE (VA)	11/11/1967	21020	BUGUGGIATE (VA)	VIA BELLINI, 14/A					21/09/2017		
	GALLI Eliangelo	MALNATE (VA)	26/05/1942	21100	VARESE (VA)	VIA STAURENGHI, 9					20/09/2017		
	GALLI Corinna	MALNATE (VA)	12/07/1941	21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	VIA MENTANA, 20					non pervenuto A/R		



Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

2	<b>CONTI Angela</b>	MILANO (MI)	30/03/1927	<i>deceduta a COSTA MESA (U.S.A.) il 09/09/2015</i>		<b>(A) VARESE</b>	9	926	3178	—	€ 259,58		
	<b>COSCIA Carlo, o Carlo Felice</b>	VARESE (VA)	22/06/1962	21100	VARESE (VA)					VIA GIORDANI, 59			21/09/2017
	<b>COSCIA Giovanni, o Giovanni Antonio</b>	MILANO (MI)	25/06/1938	21100	VARESE (VA)					VIA DEL CASLUNCIO, 17			25/09/2017
	<b>COSCIA Maurizio</b>	VARESE (VA)	31/08/1963	21100	VARESE (VA)					VIA CALVI, 15			atto non ritirato 30/09/2017
	<b>COSCIA Tiziana</b>	VARESE (VA)	11/11/1967	21020	BUGUGGIATE (VA)					VIA BELLINI, 14/A			21/09/2017
	<b>GALLI Corinna</b>	MALNATE (VA)	12/07/1941	21052	BUSTO ARSIZIO (VA)					VIA MENTANA, 20			26/09/2017
	<b>GALLI Eliangelo</b>	MALNATE (VA)	26/05/1942	21100	VARESE (VA)					VIA STAURENGHI, 9			20/09/2017
3	<b>COSCIA Carlo, o Carlo Felice</b>	VARESE (VA)	22/06/1962	21100	VARESE (VA)	VIA GIORDANI, 59	<b>(A) VARESE</b>	9	926	3189	21/09/2017	€ 160,42	
	<b>COSCIA Giovanni, o Giovanni Antonio</b>	MILANO (MI)	25/06/1938	21100	VARESE (VA)	VIA DEL CASLUNCIO, 17					25/09/2017		
	<b>COSCIA Maurizio</b>	VARESE (VA)	31/08/1963	21100	VARESE (VA)	VIA CALVI, 15					atto non ritirato 30/09/2017		
	<b>COSCIA Tiziana</b>	VARESE (VA)	11/11/1967	21020	BUGUGGIATE (VA)	VIA BELLINI, 14/A					21/09/2017		
	<b>GALLI Corinna</b>	MALNATE (VA)	12/07/1941	21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	VIA MENTANA, 20					26/09/2017		
	<b>GALLI Eliangelo</b>	MALNATE (VA)	26/05/1942	21100	VARESE (VA)	VIA STAURENGHI, 9					20/09/2017		

## Comuni

## Comune di Brescia

**Espropriazione per pubblica utilità. Acquisizione aree necessarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative al piano attuativo di area sita in viale S. Eufemia di proprietà Italmark s.p.a. e Immobiliare il Ponte s.p.a. - Realizzazione di pista ciclopedonale. Ordinanza di deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato dell'indennità di esproprio**

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ DI STAFF  
SERVIZI AMMINISTRATIVI

Richiamata la propria determinazione in data 14 febbraio 2018 prot. 31960/2018 con cui, ai sensi dell'art. 22 comma 3 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio delle aree ubicate in Brescia interessate dalle opere di urbanizzazione relative al «Piano attuativo di area sita in Viale S. Eufemia di proprietà Italmark s.p.a. e Immobiliare il Ponte s.p.a. - Realizzazione di Pista ciclopedonale» così catastalmente identificate:

DITTA	IDENTIFICAZIONE CATASTALE			AREE DA ESPROPRIARE
	Foglio	Particella	Superficie (ha)	Superficie da espropriare (mq)
Eredi Sig.ra Cassin Laura: Rezzaghi Alice Rosa Maria e Rezzaghi Silvia Proprietà: 6/108				
Rezzaghi Alice Rosa Maria - omissis Proprietà: 15/108				
Rezzaghi Silvia - omissis Proprietà: 15/108	225	52	00.73.50	191,68
Rezzola Rosanna - omissis Proprietà: 24/108	225	52	00.73.50	4,78
	225	66	01.30.30	489,52
Torelli Renzo - omissis Proprietà: 16/108				
Torelli Roberta - omissis Proprietà: 16/108				
Torelli Savina - omissis Proprietà: 16/108				

Preso atto che il provvedimento sopra richiamato è stato trasmesso alle proprietà sopra indicate, ai sensi del combinato disposto dal comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001 e dall'art. 11 della l.r. 4 marzo 2009 n. 3 - Regione Lombardia, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

Precisato che l'importo dell'indennità provvisoria indicato nel provvedimento in data 14 febbraio 2018 prot. n. 31960/2018 per l'acquisizione della proprietà delle aree come sopra identificate risulta essere il seguente:

DITTA	IDENTIFICAZIONE CATASTALE			INDENNITÀ AREE DA ESPROPRIARE		
	Foglio	Particella	Superficie (ha)	Superficie da espropriare (mq)	Euro al mq	TOTALE Euro
Eredi Sig.ra Cassin Laura: Rezzaghi Alice Rosa Maria e Rezzaghi Silvia Proprietà: 6/108						
Rezzaghi Alice Rosa Maria - omissis Proprietà: 15/108						
Rezzaghi Silvia - omissis Proprietà: 15/108	225	52	00.73.50	191,68	11,00	2.108,48
Rezzola Rosanna - omissis Proprietà: 24/108	225	52	00.73.50	4,78	11,00	52,58
	225	66	01.30.30	489,52	21,50	10.524,68
Torelli Renzo - omissis Proprietà: 16/108						
Torelli Roberta - omissis Proprietà: 16/108						
Torelli Savina - omissis Proprietà: 16/108						
<b>TOTALE INDENNITÀ</b>						<b>12.685,74</b>

Accertato che le proprietà, avuta formale conoscenza dell'ammontare dell'indennità provvisoria, e nel termine assegnato dalla legge hanno trasmesso, come di seguito riportato, le dichiarazioni di accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio:

- Sig.ra Torelli Savina: dichiarazione di accettazione in data 12 marzo 2018 acquisita al protocollo del Comune di Brescia al n. 48822/2018;
- Sig.ra Torelli Roberta dichiarazione di accettazione in data 12 marzo 2018 acquisita al protocollo del Comune di Brescia al n. 48874/2018;
- Sig. Torelli Renzo dichiarazione di accettazione in data 12 marzo 2018 acquisita al protocollo del Comune di Brescia al n. 48893/2018;
- Sig.ra Rezzola Rosanna dichiarazione di accettazione in data 12 marzo 2018 acquisita al protocollo del Comune di Brescia al n. 48908/2018;

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

- Sig.re Rezzaghi Alice e Rezzaghi Silvia, agenti anche in qualità di Eredi della Sig.ra Cassin Laura, dichiarazione di accettazione in data 12 marzo 2018 e dichiarazione ad integrazione in data 13 marzo 2018 acquisite al protocollo del Comune di Brescia rispettivamente al n. 49577/2018 e al n. 50573/2018;

Preso atto che le Signore Rezzaghi Alice e Rezzaghi Silvia con la dichiarazione di accettazione prot. 49577/2018 e quella ad integrazione prot. 50573/2018, sopra richiamate, dopo aver dichiarato:

- di non avere alcuna obiezione in merito al contenuto del progetto per la realizzazione dell'opera di urbanizzazione;
  - di nulla opporre al procedimento di espropriazione per pubblico interesse connesso alla realizzazione dell'opera;
  - di nulla opporre in merito alla valorizzazione economica al metro quadrato delle indennità di espropriazione;
- dichiarano che è pendente Giudizio di divisione - *omissis*

Visto il comma 12 dell'art. 20 e il comma 4 dell'art. 26 del d.p.r. 327/2001;

Rilevato che le dichiarazioni delle proprietà, Signore Rezzaghi Alice e Rezzaghi Silvia, non consentono di procedere alla liquidazione dell'indennità di esproprio condivisa;

Ritenuto pertanto di dover emettere ordinanza di deposito, presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato (ex Cassa Depositi e Prestiti), della somma di Euro 12.685,74 a titolo di indennità di espropriazione per causa di pubblica utilità delle aree necessarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative al «Piano attuativo di area sita in Viale S. Eufemia di proprietà Italmark s.p.a. e Immobiliare il Ponte s.p.a. - Realizzazione di Pista ciclopedonale» come sopra identificate;

Dato atto che successivamente al deposito e al frazionamento dell'area verrà emanato il decreto di esproprio;

## ORDINA

**Art. 1** - Il deposito a cura delle società «Italmark s.p.a.» e «Immobiliare Il Ponte s.p.a.» presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato della somma di Euro 12.685,74, a titolo di indennità di espropriazione per causa di pubblica utilità delle aree necessarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative al «Piano attuativo di area sita in Viale S. Eufemia di proprietà Italmark s.p.a. e Immobiliare il Ponte s.p.a. - Realizzazione di Pista ciclopedonale» a favore delle sotto indicate proprietà espropriande e per le motivazioni di cui in premessa:

- Rezzaghi Alice Rosa Maria - *omissis*
- Rezzaghi Silvia - *omissis*
- Eredi della Sig.ra Cassin Laura:
  - Rezzaghi Alice Rosa Maria - *omissis*
  - Rezzaghi Silvia - *omissis*
- Rezzola Rosanna - *omissis*
- Torelli Renzo - *omissis*
- Torelli Roberta - *omissis*
- Torelli Savina - *omissis*

**Totale indennità 12.685,74=**

**Art. 2** - La Ragioneria Territoriale dello Stato in deroga alle norme vigenti, sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito in base al solo nulla osta dell'Ente designato ai sensi delle leggi vigenti.

Il dirigente responsabile dell'unità di staff  
servizi amministrativi area servizi tecnici  
Luca Mattiello

**Comune di Valdidentro (SO)****Espropriazione per pubblica utilità dei terreni utilizzati per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un campo da calcio a cinque e riqualificazione dell'area Planecc a Premadio in comune di Valdidentro. Ente espropriante: Comune di Valdidentro**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. 327/2001 si rende noto che con decreto del Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 6/2018 in data 20 marzo 2018 è stata pronunciata a favore del Comune di Valdidentro l'espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di «Realizzazione di un campo da calcio a cinque e riqualificazione dell'area Planecc a Premadio» in comune di Valdidentro nei confronti delle ditte come di seguito identificate:

- DE GASPERI DEANNA nata a Valdidentro il 30 ottobre 1942 C.F: DGSDNN42R70L557E proprietà 1/2
- DE GASPERI BRUNO nato a Valdidentro il 20 maggio 1941 C.F: DGSBRN41E20L557L proprietà 1/2  
**dei mappali 5-13 del foglio 50**
- GAGLIA GIUDITTA nata a Valdidentro il 17 settembre 1948 C.F: GGLGTT48P57L557W proprietà 1/1  
**del mappale 6 del foglio 50**
- BELLOTTI LETIZIA nata a Valdidentro il 1 ottobre 1880 C.F: BLLLTZ80R41L557M proprietà 1/1  
**dei mappali 7-8 del foglio 50**
- PRONFOGHEL CRISTIANA nata a Bormio il 17 aprile 1963 C.F: PRNCST63D57B049R proprietà 1/2
- PRONFOGHEL ELENA nata a Bormio il 5 agosto 1967 C.F: PRNLNE67M45B049D proprietà 1/4
- PRONFOGHEL GIORDANO nato a Ventimiglia il 19 agosto 1969 C.F: PRNGDN69M19L741G proprietà 1/4  
**dei mappali 11-12 del foglio 50**
- SCHIVALOCCHI ISIDE nata a Valdidentro il 2 giugno 1931 C.F: SCHSDI31H42L557O proprietà 1/1  
**del mappale 14 del foglio 50**
- SCHIVALOCCHI LORENA nata a Bormio il 29 giugno 1975 C.F: SCHLRN75H69B049A proprietà 1/1  
**del mappale 150 del foglio 50**

Valdidentro, 20 marzo 2018

Il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni  
Eugenio Bellotti

## Altri

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

**Ordinanza di pagamento diretto o deposito n. 980 del 14 marzo 2018 dei saldi delle indennità di espropriazione e asservimento accettate (art. 20, comma 14, e art. 26 del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.e.i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione della tratta B1 - Comune di Lomazzo (CO) - N.P. 41 AP**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse, ...

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 8 e l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni,

ORDINA

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze), delle somme da corrispondere, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate in favore delle Ditte Proprietarie indicata nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 14 marzo 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile del procedimento espropriativo  
e direttore legale  
Raffaella De Giorgi

ALLEGATO

**Tratta B1 - Comune di Lomazzo (CO)**

N.P.	DITTA	FG	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
							Totale	Acconto già corrisposto	Saldo da corrispondere
41	BIANCHI GIUSEPPE nato a Como (CO) il 25/10/1964 - c.f.: BNCGPP64R25C933N - prop. 1/6	1	2166	8217	1170	AUTOSTRADA	8.028,17	0,00	8.028,17
	8218			280	MITIGAZIONE				
	SPINELLI ANGIOLETTA nata a Guanzate (CO) il 23/05/1936 - c.f.: SPNNLT36E63E235N - prop. 4/6								

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

**Ordinanza di pagamento diretto o deposito n. 991 del 15 marzo 2018 dei saldi delle indennità di espropriazione e asservimento accettate (art. 20, comma 14, e art. 26 del d.p.r.n. 327/2001 e s.m.e.i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione della Tratta B1 - Comune di Bregnano (CO) - N.P. 33AP- 60 TRCO11, 13 AP**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse, ...

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 8 e l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni,

ORDINA

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze), delle somme da corrispondere, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate in favore delle Ditte Proprietarie indicata nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

Decorso 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.  
Assago, 15 marzo 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile del procedimento  
Raffaella De Giorgi  
Il direttore generale  
Giuseppe Sambo

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATO:

## TRATTA B1 – COMUNE DI BREGNANO (CO)

ALLEGATO: TRATTA B1 – COMUNE DI BREGNANO (CO)n.o.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOG LIO	MAPPALE ORIGINARIO		MAPPALE FRAZIONATO			INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO			
				P.L LA	MQ IN ESPROP RIO	P.L LA	MQ IN ESPROP RIO	TITOLI	INDENNIT A' RIDETER MINATA	ACCONTO GIA' CORRISP OSTO	INDENNI TA' DEPOSIT ATA	SALDO DA CORRISPON DERE O DEPOSITAR E
1	13 AP	VOLONTE' ATTILIO nato a BREGNANO (CO) il 23/08/1946 c.f.: VLNTTL46M23B 134K - prop. 1/1	909	133 7	2060	706 8	540	DEVIAIZO NE CORSO D'ACQUA	21.039,79	0,00	5.644,35	15.395,44
					706 9	15	DEVIAIZO NE STRADA					
					720 9 già 706 7	280	MITIGAZIO NE					
					2060		835					

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO		MAPPALE FRAZIONATO			INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO			
				P.LLA	MQ IN ESPROPRIO	P.LLA	MQ IN ESPROPRIO	TITOLI	INDENNITA' RIDETERMINATA	ACCONTO GIA' CORRISPOSTO	INDENNITA' DEPOSITATA	SALDO DA CORRISPONDERE O DEPOSITARE
2	33 AP 60 TRCO11	ditta catastale: <b>S.a.s S. ANTONIO DI CATTANEO DR. EMILIO</b> CON SEDE IN COMO  ditta attuale presunta <b>SOC. ACCOM. SEMPLICE S. ANTONIO DI CATTANEO ISABELLA E C.</b> COD. FISC. 00772470134 proprietà	910	2819	4958	6698	40	MITIGAZIONE	€ 97.575,88	€ 79.606,81	€ 0,00	€ 17.969,07
						6699	220	DEVIAZIONE CORSO D'ACQUA				
						6700	110	MITIGAZIONE				
						6701	3480	AUTOSTRADA				
						6702	550	DEVIAZIONE STRADA				
						6703	430	MITIGAZIONE				
				278	309	6708	290	AUTOSTRADA				
						6709	180	DEVIAZIONE STRADA				
						6710	140	MITIGAZIONE				
						6712	180	MITIGAZIONE				
				1734	2940	6713	110	DEVIAZIONE STRADA				
						6718	1240	AUTOSTRADA				
						6719	200	DEVIAZIONE STRADA				
						6720	150	MITIGAZIONE				
				<b>8207</b>		<b>7320</b>						



**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
**Ordinanza di pagamento diretto o deposito n. 992 del 14 marzo 2018 dei saldi delle indennità di espropriazione e asservimento accettate (art. 20, comma 14, e art. 26 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione della Tratta B1 - Comune di Lazzate (MB) - N.P. 43 AP - 15 TRCO11 - 64 TRCO06**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse, ...

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 8 e l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni,

ORDINA

il pagamento diretto oppure il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione depositi del Ministero dell'economia e della Finanze), delle somme da corrispondere, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate in favore delle Ditte Proprietarie indicata nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 14 marzo 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile del procedimento espropriativo  
e direttore legale  
Raffaella De Giorgi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**ALLEGATO: TRATTA B1 – COMUNE DI LAZZATE (MB)**

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO		MAPPALE FRAZIONATO			INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
				P.LLA	MQ IN ESPROPRIO	P.LLA	MQ IN ESPROPRIO	TITOLI	INDENNITA' RIDETERMINATA	ACCONTO GIA' CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE O DEPOSITARE
1	43 AP	CARONNI MARIA GRAZIA nata a CANTU' (CO) il 11/09/1973 CRNMGR73P51B639Y Proprieta' 1/1	2	14	1700	515	780	AUTOSTRADA	17.084,86	13.704,26	3.380,60
						516	110	DEVIAZIONE STRADA			
						517	160	MITIGAZIONE			
						1700		1050			

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO		MAPPALE FRAZIONATO			INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
				P.LLA	MQ IN ESPROPRIO	P.LLA	MQ IN ESPROPRIO	TITOLI	INDENNITA' RIDETERMINATA	ACCONTO GIA' CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE O DEPOSITARE
2	15 TRCO11	SANT'ANTONIO SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI CATTANEO ISABELLA & C con sede in COMO (CO) c.f.: 00772470134 - prop. 1/1	9	56	216	199	160	DEVIAZIONE STRADA	€ 3.945,18	€ 0,00	€ 3.945,18
						200	70	MITIGAZIONE			
						216		230			

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO		MAPPALE FRAZIONATO			INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
				P.LLA	MQ IN ESPROPRIO	P.LLA	MQ IN ESPROPRIO	TITOLI	INDENNITA' RIDETERMINATA	ACCONTO GIA' CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE O DEPOSITARE
3	64 TRCO06	PARENTI ANTONIETTA nata a LAZZATE (MI) il 29/05/1926 c.f.: PRNNT26E69E504J - prop. 1/1	9	44	249	211	390	AUTOSTRADA	€ 5.468,27	€ 0,00	€ 5.468,27
					249		390				

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
**Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito n. 993 del 14 marzo 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - Asse Principale. Comune di Rovellasca (CO) - N.P. 1, 15, 17, 20, 21, 22, 24, 25, 27, 32**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse, ...

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 14 e l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

APPROVA

La rideterminazione delle indennità provvisorie offerte e non accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - nei tempi e nei modi di legge, delle somme dovute a favore dei soggetti risultanti proprietari nei registri catastali.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 14 marzo 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile del procedimento espropriativo  
e direttore legale  
Raffaella De Giorgi

— • —

ALLEGATO: Tratta B1 – Asse Principale - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

P	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDER E/DEPOSITARE
1	<b>CASTIGLIONI ANNAMARIA</b> nata a MILANO (MI) il 23/03/1940 c.f. CSTNMR40C63F205F Nuda proprieta' 1/3; <b>MADERNA MARIA</b> nata a MILANO (MI) il 26/05/1960 c.f. MDRMGR60E66F205L Comproprietario; <b>RIVOLTA ADELAIDE</b> nata a BREGNANO (CO) il 10/11/1929 c.f. RVLDL29S50B134K Comproprietario; <b>RIVOLTA ADELE</b> nata a BREGNANO (CO) il 12/08/1928 c.f. RVLDA28M52B134Q Comproprietario; <b>RIVOLTA ANTONIO</b> nato a BREGNANO (CO) il 14/08/1915 c.f. RVLNTN15M14B134P Comproprietario; <b>RIVOLTA GIAN</b> nato a MILANO (MI) il 25/07/1937 c.f. RVLGCR37L25F205N Comproprietario.	901	413	5381	AUTOSTRADA	990	€ 5.356,20
				5515 già 5382	DEV. CORSI D'ACQUA	120	
				5517 già 5382	PISTA CICLABILE	410	
				5518 già 5382	MITIGAZIONE	60	

NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDER E/DEPOSITARE
15	<b>COTTA ERMELINA</b> nata a CAMERLATA (CO) il 23/09/1955 c.f. CTTRLN55P63B475G Comproprietario per 1/3; <b>COTTA LUIGI</b> nato a APPIANO GENTILE (CO) il 03/11/1949 c.f. CTTLGU49S03A333I Comproprietario per 1/3; <b>COTTA PAOLO</b> nato a APPIANO GENTILE (CO) il 26/07/1947 c.f. CTTPLA47L26A333H Comproprietario per 1/3.	901	1302	5361	AUTOSTRADA	1000	€ 3.390,00

ALLEGATO: Tratta B1 – Asse Principale - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDER E/DEPOSITARE
17	<b>DELL'ACQUA CARLA</b> nata a ROVELLASCA (CO) il 20/02/1941 c.f. DLLCRL41B60H601E Proprieta' 1/3; <b>DELLACQUA BATTISTINA</b> nata a ROVELLASCA (CO) il 23/10/1933 c.f. DLLBTS33R63H601E Proprieta' 1/3; <b>DELLACQUA MARIA</b> nata a ROVELLASCA (CO) il 27/07/1930 c.f. DLLMRA30L67H601U Proprieta' 1/3.	901	1649	5366	AUTOSTRADA	180	€ 915,30
				5525 già 5365	MITIGAZIONE	90	

NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDER E/DEPOSITARE
20	<b>DELL'ACQUA GIAMBATTISTA</b> nato a ROVELLASCA (CO) il 21/04/1941 c.f. DLLGBT41D21H601K Proprieta' 1/1.	901	1880	5364	AUTOSTRADA	100	€ 339,00

ALLEGATO: Tratta B1 – Asse Principale - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDER E/DEPOSITARE
21	<b>DELL'ACQUA LUIGIA</b> nata a ROVELLO PORRO (CO) il 24/02/1934 c.f. DLLLGU34B64H602R Proprieta' 1/1.	901	1881	5368	AUTOSTRADA	260	€ 2.230,62
				5528 già 5367	DEV. CORSI D'ACQUA	270	
				5527 già 5367	MITIGAZIONE	128	

NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDER E/DEPOSITARE
22	<b>GRECO IDA</b> nata a CESANO MADERNO (MI) il 12/07/1946 c.f. GRCDIA46L52C566U Comproprietaria; <b>GRECO ROSANGELA</b> nata in GERMANIA (EE) il 05/02/1989 c.f. GRCRNG89B45Z112A Comproprietaria.	902	1949	5410	AUTOSTRADA	330	€ 6.407,10
				5411	STRADA	50	
				5581 già 5412	MITIGAZIONE	130	
				5582 già 5412	PISTA CICLABILE	120	

ALLEGATO: Tratta B1 – Asse Principale - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/ DEPOSITARE
25	<b>ISTITUTO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI COMO</b> con sede in COMO (CO) c.f./p.iva 95060990132 Diritto del concedente 1/1; <b>ROMANO' DANIELA</b> nata a SARONNO (VA) il 03/09/1957 RMNDNL57P43I441Z Enfiteusi 1/2; <b>ROMANO' MARIA CARLA GIUSEPPINA</b> nata a SARONNO (VA) il 27/06/1959 RMNMCR59H67I441B Enfiteusi 1/2.	902	426	5391	AUTOSTRADA	50	€ 1.322,10
				5390	MITIGAZIONE	340	

NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/ DEPOSITARE
32	<b>MARAZZI ANNA MARIA</b> nata a GORLA MAGGIORE (VA) il 16/06/1923 c.f. MRZNM23H56E101Z Comproprietario per 1/2; <b>MARAZZI SANTA</b> nata a TRADATE (VA) il 15/02/1920 c.f. MRZSNT20B55L319W Comproprietario per 1/2.	902	1278	5575	MITIGAZIONE	120	€ 8.339,40
				5576	PISTA CICLABILE	700	
				5577	ASSERVIMENTO	866	€ 2.201,81



Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

ALLEGATO: Tratta B1 – Asse Principale - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDER E/DEPOSITARE
24	<b>DISCACCIATI ANTONIO</b> nato a ROVELLASCA (CO) il 16/11/1926 c.f. DSCNTN26S16H601B Proprieta' 2/4; <b>DISCACCIATI CESARINO</b> nato a SARONNO (VA) il 21/01/1936 c.f. DSCCRN36A21I441M Proprieta' 1/4; <b>DISCACCIATI SILVIO</b> nato a MILANO (MI) il 12/07/1931c.f. DSCSLV31L12F205K Proprieta' 1/4.	902	433	5584	MITIGAZIONE	390	€ 13.831,20
				5585	PISTA CICLABILE	200	
			576	5587	MITIGAZIONE	550	
				5588	PISTA CICLABILE	220	

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
**Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito n. 995. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - TRCO11. Comune di Ceriano Laghetto (MB) - N.P. 3, 4, 7, 9, 10, 11, 16, 19, 25, 33, 36, 87 PE**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 14 e l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

APPROVA

La rideterminazione delle indennità provvisorie offerte e non accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - nei tempi e nei modi di legge, delle somme dovute a favore dei soggetti risultanti proprietari nei registri catastali.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile del procedimento espropriativo e direttore legale  
Raffaella De Giorgi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATO: Tratta B1 – TRCO 11 - Comune di Ceriano Laghetto (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.

Tratta B1 – TRCO 11 - Comune di Ceriano Laghetto (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
1	25	<b>COLMEGNA GIUSEPPINA</b> nata a SARONNO (VA) il 09/04/1945 CLMGPP45D49I441V Nuda proprietà' 1/1; <b>DESENZANI LUIGIA MARIA</b> nata a CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) il 18/01/1923 DSNLMR23A58C312J Usufrutto 1/1.	11	251	301 302 303 305 306	STRADELLO PISTA CICLABILE STRADA STRADELLO PISTA CICLABILE	10 110 690 55 260	€ 19.290,15
				252	308 309 310	STRADELLO PISTA CICLABILE STRADA	210 730 100	

Tratta B1 – TRCO 11 - Comune di Ceriano Laghetto (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
2	19	<b>VOLPI LILIANO</b> nato a CERIANO LAGHETTO (MI) il 10/07/1950 VLPLLN50L10C512O Proprieta' 1/1.	11	135	282	MITIGAZIONE	520	€ 25.705,35
					283	STRADA	1.765	
				133	276	MITIGAZIONE	600	

Tratta B1 – TRCO 11 - Comune di Ceriano Laghetto (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
3	16	<b>CAMPI PIERO</b> nato a CERIANO LAGHETTO (MI) il 30/11/1937 CMPPRI37S30C512Y Proprieta' 1/1.	11	162	312	STRADELLO	160	€ 3.207,60
					313	PISTA CICLABILE	200	

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

Tratta B1 – TRCO 11 - Comune di Ceriano Laghetto (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
4	87 PE	<b>AIRAGHI EMILIO</b> nato a SARONNO (VA) il 30/06/1942 RGHMLE42H30I441A Proprieta' 1000/1000.	1	1	123	STRADELLO	140	€ 2.485,89
					122	MITIGAZIONE	139	

Tratta B1 – TRCO 11 - Comune di Ceriano Laghetto (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
5	36	<b>AIRAGHI AUGUSTO</b> nato a SARONNO (VA) il 13/10/1926 RGHGST26R13I441M Proprieta' 1/2; <b>AIRAGHI CARLA</b> nata a SARONNO (VA) il 08/06/1933 RGHCRL33H48I441T Proprieta' 1/2; <b>LEGNANI MARIA</b> nato/a a SARONNO (VA) il 02/11/1916 Usufruttuario parziale.	1	2	125	STRADA	20	€ 2.851,20
					126	MITIGAZIONE	190	
					127	STRADELLO	110	

Tratta B1 – TRCO 11 - Comune di Ceriano Laghetto (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
6	33	<b>BERETTA MARIA</b> nato/a a CERIANO LAGHETTO (MI) il 11/11/1898 Usufruttuario parziale; <b>BIANCHI LUIGIA</b> nato/a a CERIANO LAGHETTO (MI) il 01/07/1940 Proprieta' 1/2; <b>BIANCHI VITTORIA</b> nato/a a CERIANO LAGHETTO (MI) il 06/05/1936 Proprieta' 1/2.	1	5	142	STRADA	25	€ 534,60
					143	STRADELLO	35	

Tratta B1 – TRCO 11 - Comune di Ceriano Laghetto (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
7	3	<b>FONDAZIONE ISACCHI SAMAJA</b> con sede in MILANO (MI) 06044230966 Proprieta' 1/1.	1	14	146	STRADELLO	560	€ 27.799,20
					147	MITIGAZIONE	490	
					148	STRADA	2.070	

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

Tratta B1 – TRCO 11 - Comune di Ceriano Laghetto (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
8	4	<b>ARMENTARO VINCENZO DIEGO</b> nato a SARONNO (VA) il 04/07/1974 RMNVCN74L04I441E Proprieta' 1/2; <b>PASTA LIDIA</b> nata a BERGAMO (BG) il 10/05/1973 PSTLDI73E50A794B Proprieta' 1/2.	1	15	153	STRADELLO	190	€ 19.245,60
					152	MITIGAZIONE	150	
					151	STRADA	1.820	

Tratta B1 – TRCO 11 - Comune di Ceriano Laghetto (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
9	9	<b>BASILICO ANTONIETTA</b> nata a SARONNO (VA) il 12/07/1955 BSLNNT55L52I441X Proprieta' 1/4; <b>BASILICO FELICE</b> nato a CERIANO LAGHETTO (MI) il 17/01/1949 BSLFLC49A17C512N Proprieta' 1/4; <b>BASILICO GIAN LUCA</b> nato a CERIANO LAGHETTO (MI) il 01/11/1953 BSLGLC53S01C512F Proprieta' 1/4; <b>BASILICO MARIA BAMBINA</b> nata a SARONNO (VA) il 11/09/1963 BSLMBM63P51I441P Proprieta' 1/4.	1	51	156	STRADA	270	€ 2.405,70



Tratta B1 – TRCO 11 - Comune di Ceriano Laghetto (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
10	7	<b>BASILICO LUIGI</b> nato a COGLIATE (MI) il 07/06/1935 BSLLGU35H07C820I Proprieta' 1/1.	1	27	106	STRADELLO	240	€ 17.775,45
					105	MITIGAZIONE	310	
					104	STRADA	1.445	

Tratta B1 – TRCO 11 - Comune di Ceriano Laghetto (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
12	10	<b>CAVALLUZZI MARIA LUIGIA</b> nata a MILANO (MI) il 05/10/1947 CVLMLG47R45F205M Proprieta' 24/162; <b>LAZZARONI DAVIDE GIANNI GIUSEPPE</b> nato a SARONNO (VA) il 25/09/1980 LZZDDG80P25I441W Proprieta' 16/162; <b>LAZZARONI ELENA AMALIA LELLA</b> nata a SARONNO (VA) il 16/11/1974 LZZLML74S56I441K Proprieta' 16/162; <b>LAZZARONI PAOLA IDA ANGELA</b> nata a SARONNO (VA) il 06/04/1971 LZZPDN71D46I441W Proprieta' 16/162; <b>OSTINELLI CARLA</b> nata a SARONNO (VA) il 26/11/1969 STNCRL69S66I441U Proprieta' 45/162; <b>OSTINELLI GIANNA</b> nata a SARONNO (VA) il 15/02/1965 STNGNN65B55I441T Proprieta' 45/162.	1	46	115	STRADELLO	480	€ 6.593,40
					116	MITIGAZIONE	260	

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

Tratta B1 – TRCO 11 - Comune di Ceriano Laghetto (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
13	11	<b>BASILICO FERNANDA</b> nata a CERIANO LAGHETTO (MI) il 24/07/1935 BSLFNN35L64C512I Proprieta' 1/2; <b>BASILICO MARISA</b> nata a CERIANO LAGHETTO (MI) il 02/03/1948 BSLMRS48C42C512I Proprieta' 1/2.	1	52	158	STRADA	15	€ 133,65

**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**  
**Ordinanza di pagamento diretto o deposito dei saldi delle indennità di espropriazione e/o asservimento accettate n. 996. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - Asse Principale. Comune di Lazzate (MB) - N.P. 13, 70, 76**

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F.08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 14 e l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

APPROVA

La rideterminazione delle indennità provvisorie offerte e non accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

Il pagamento diretto delle somme da corrispondere a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata, in favore delle Ditte Proprietarie indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, ovvero il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze), nel caso di mancata accettazione nei tempi e nei modi di legge.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.  
Il responsabile del procedimento espropriativo  
e direttore legale  
Raffaella De Giorgi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

ALLEGATO: Tratta B1 – AP - Comune di Lazzate (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.  
Tratta B1 – AP - Comune di Lazzate (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FG.	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUPERFICIE Δ (b-a)		INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
				particella	mq in esproprio (a)	particella	titoli	mq in esproprio (b)	mq	%	TOTALE	ACCONTO GIA' CORRISPO STO	SALDO DA CORRISPON DERE
1	70	<b>CONSONNI DOMENICA</b> nata a LAZZATE (MI) il 20/01/1930 c.f. CNSDNC30A60E504S Usufrutto 6/72; <b>MONTI ILARIA</b> nata a BUSTO ARSIZIO (VA) il 25/10/1991 c.f. MNTRLR91R65B300A Nuda proprieta' 3/72; <b>MONTI ILARIA</b> nata a BUSTO ARSIZIO (VA) il 25/10/1991 c.f. MNTRLR91R65B300A Proprieta' 15/72; <b>MONTI MARIA</b> nata a LAZZATE (MI) il 19/09/1927 c.f. MNTMRA27P59E504C Proprieta' 36/72; <b>SALVITTI GIULIANA MARIA</b> nata a GALLARATE (VA) il 10/02/1957 c.f. SLVGNM57B50D869Q Nuda proprieta' 3/72; <b>SALVITTI GIULIANA MARIA</b> nata a GALLARATE (VA) il 10/02/1957 c.f. SLVGNM57B50D869Q Proprieta' 15/72.	4	28	2679	235	autostrada	2630			€ 14.312,56	€ 11.450,05	€ 2.862,51
					2.679			2.770	91	3,40			

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

Tratta B1 – AP - Comune di Lazzate (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FG.	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUPERFICIE Δ (b-a)		INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
				particella	mq in esproprio (a)	particella	titoli	mq in esproprio (b)	mq	%	TOTALE	ACCONTO GIA' CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
2	76	<b>SALA GERONZIA</b> nata a LAZZATE (MI) il 26/10/1925 c.f. SLAGNZ25R54E504D Proprieta' 1000/1000.	1	95	88	382	deviazione strada	90			€ 470,14	€ 376,11	€ 94,03
					88			90	2	2,27			

Tratta B1 – AP - Comune di Lazzate (MB) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FG.	MAPPALE ORIGINARIO		NUOVO MAPPALE			SUPERFICIE Δ (b-a)		INDENNITA' RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
				particella	mq in esproprio (a)	particella	titoli	mq in esproprio (b)	mq	%	TOTALE	ACCONTO GIA' CORRISPOSTO	SALDO DA CORRISPONDERE
3	13	<b>CARNINI ORESTE</b> nato a CERMENATE (CO) il 22/08/1956 c.f. CRNRST56M22C516J Proprieta' 3/8; <b>DIOTTI PATRIZIA</b> nata a MILANO (MI) il 28/12/1952 c.f. DTTPRZ52T68F205J Proprieta' 1/4; <b>DIOTTI PATRIZIA</b> nata a MILANO (MI) il 28/12/1952 c.f. DTTPRZ52T68F205J Proprieta' 3/8.	1	140	1804	462	deviazione strada	180			€ 7.461,03	€ 0,00	€ 7.461,03
					1.804			360	-1.444	-80,04			

**Ferrovienord s.p.a. - Milano****Decreto di esproprio rep. 248 racc. 21 del 26 febbraio 2018. Collegamento ferroviario fra il Terminal 1 ed il Terminal 2 dell'aeroporto di Milano Malpensa «Città di Milano». Comune di Somma Lombardo**

## IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

## Visti

- la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia del 1 dicembre 2000 n. VII/2464, esecutiva ai sensi di legge, recante «Definizione delle modalità tecnico-operative per l'esplicazione delle procedure di localizzazione delle opere dello Stato e di interesse statale;
- il d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- il Protocollo d'Intesa del 6 dicembre 2001, siglato dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Lombardia, recante «Criteri di razionalizzazione e di semplificazione dei procedimenti di intesa Stato-Regione per gli interventi di competenza dello Stato, di cui al d.p.r. n. 383 del 18 aprile 1994»;
- la legge regionale della Lombardia del 4 marzo 2009, n. 3, «Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità»;
- il Contratto di Programma per gli investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord s.p.a., stipulato il 3 dicembre 2009 tra Regione Lombardia e Ferrovienord s.p.a., che definisce il quadro programmatico e le priorità di intervento per lo sviluppo e l'ammodernamento della rete nonché gli impegni reciproci delle parti per la sua attuazione (d.g.r. n. VIII/10625 del 25 novembre 2009);
- il decreto del Provveditore Interregionale delle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria del 21 ottobre 2011, n. 12161, recante istituzione della conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015, e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento;
- la d.g.r. n. IX/2675 del 14 dicembre 2011 avente per oggetto «Aggiornamento del programma di interventi della rete ferroviaria in concessione di Ferrovienord s.p.a. di cui al contratto di programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (l.r. n. 11/2009)»;
- l'art. 39 comma 3 della legge regionale della Lombardia del 4 aprile 2012, n. 6, con cui si delegano ai soggetti concessionari dell'infrastruttura ferroviaria i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto del Provveditore Interregionale delle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria del 20 dicembre 2013, n. 12088, recante promozione dell'intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti del d.p.r. del 18 aprile 1994 n. 383, e successive modificazioni, per la localizzazione delle opere afferenti al progetto definitivo dei lavori di realizzazione del Collegamento ferroviario fra il Terminal 1 ed il Terminal 2 dell'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa «Città di Milano», sul territorio del Comune di Somma Lombardo;
- la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia del 14 febbraio 2014 n. X/1376, esecutiva ai sensi di legge, con cui la Regione Lombardia ha manifestato favorevole volontà di intesa con lo Stato, risultando tra l'altro conclusa favorevolmente la connessa pronuncia di compatibilità favorevole con prescrizioni sull'intervento in oggetto, sia ai sensi del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 sia della legge regionale della Lombardia del 2 febbraio 2010, n. 5;
- la determinazione n. 4/2014 del 5 marzo 2014, con cui il Presidente della conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento, ha licenziato l'avvenuto compimento dell'istruttoria, in esito positivo con prescrizioni, della conferenza di servizi permanente;
- la d.g.r. n. X/4423 del 30 novembre 2015 avente per oggetto «Aggiornamento della programmazione degli interventi per gli investimenti sulla rete ferroviaria in concessione di cui al contratto di programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (l.r. n. 11/2009)»;
- l'Atto di Concessione per la realizzazione, l'esercizio e la gestione della Rete Ferroviaria Regionale a Ferrovienord s.p.a. del 18 marzo 2016;
- l'atto di procura n. 1022/556 del 13 marzo 2017, con cui sono stati attribuiti i poteri all'Ing. Marco Mariani;

## Premesso

- che con decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche n. 2273 del 6 marzo 2014 è stato determinato:
  - il perfezionamento dell'intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, ai sensi del d.p.r. del 18 aprile 1994, n. 383, in merito alla localizzazione delle opere previste in progetto;
  - l'approvazione - sulla base delle determinazioni della conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento - del progetto definitivo dell'intervento composto dagli elaborati espressamente indicati nell'allegato «B» alla deliberazione della Giunta regionale della Lombardia del 14 febbraio 2014, n. X/1376;
  - ai sensi dell'art. 10 comma 1) del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. i beni occorrenti alla realizzazione delle opere in oggetto, sul territorio del Comune di Somma Lombardo, sono stati sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;
  - ai sensi dell'art. 12 comma 1), lettera b) del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che la copertura finanziaria del progetto è complessivamente garantita dalle seguenti risorse:
  - 1) co-finanziamento della Commissione Europea di cui alla Decisione C (2013) 9206 del 10 dicembre 2013;
  - 2) co-finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di cui all'art. 13, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 145 del 23 dicembre 2013, convertito con legge n. 9 del 21 febbraio 2014;
  - 3) co-finanziamento della Regione Lombardia di cui alla d.g.r. n. 1401 del 21 febbraio 2014;
- che con nota n. 1811 del 6 marzo 2014, Ferrovienord s.p.a. ha comunicato l'avvenuta efficacia del provvedimento di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

## Dato atto

- che la proprietà ha aderito alla sottoscrizione dell'Impegnativa di cessione volontaria, ai sensi dell'art. 45 del d.p.r. n. 327/2001, concedendo a Ferrovienord s.p.a. l'occupazione immediata degli immobili interessati dall'intervento ed accettando l'indennità proposta nella quota pari al 70% dell'indennità prevista;
- che la ditta espropriata ha condiviso la determinazione dell'indennità proposta in riferimento a quanto indicato nell'Impegnativa di cessione volontaria;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento delle indennità in acconto tramite bonifico bancario della Banca Popolare di Milano;

- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 148980.1/2017 dell'Agenzia del Territorio di Varese in data 27 novembre 2017, la ditta espropriata ha condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento del saldo delle indennità dovute tramite bonifico bancario della Banca Popolare di Milano;
- che la situazione catastale, in virtù dell'art. 19 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla l. n. 122 del 30 luglio 2010, le cui visure catastali e relativo estratto mappa sono parte integrante del presente atto, risulta aggiornata;

## DECRETA

**Art. 1** - Si pronuncia l'espropriazione definitiva dell'immobile sotto indicato, ai sensi degli art. 20 comma 8, ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore di:

- Regione Lombardia con sede in Milano C.F. 80050050154, proprietaria;
- Ferrovienord s.p.a. con sede in Milano C.F. 06757900151, concessionaria.

Ferrovienord s.p.a., a seguito dei lavori di «Collegamento ferroviario fra il Terminal 1 ed il Terminal 2 dell'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa «Città di Milano» è autorizzata ad occupare definitivamente il bene di seguito elencato, in quanto destinato a sede stabile della nuova linea ferroviaria, alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alla ditta proprietaria espropriata:

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Totale indennità [€.]
CALETTI MAURIZIO ELIOS nato a Gallarate il 08/10/1959 C.F. CLTMZL59R08D869S Proprietà per 1/1	22313 - 22310 - 22309 - 19289	9	22311	00	12	50	1.250	4,00	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE INDENNITÀ</b>									<b>€ 5.000,00</b>	

**Art. 2** - Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di Ferrovienord s.p.a., al rispettivo proprietario espropriato, nelle forme degli atti processuali civili.

**Art. 3** - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del decreto di esproprio.

**Art. 4** - Il presente decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei registri Immobiliari di Milano e successivamente volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

**Art. 5** - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24, comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 26 febbraio 2018

Ferrovienord s.p.a.  
Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni  
Marco Mariani

### Ferrovienord s.p.a. - Milano

**Decreto di esproprio rep. 249 racc. 21 del 27 febbraio 2018. Collegamento ferroviario fra il Terminal 1 ed il Terminal 2 dell'aeroporto di Milano Malpensa «Città di Milano». Comune di Somma Lombardo**

#### IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visti

- la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia del 1 dicembre 2000 n. VII/2464, esecutiva ai sensi di legge, recante «Definizione delle modalità tecnico-operative per l'esplicazione delle procedure di localizzazione delle opere dello Stato e di interesse statale;
- il d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- il Protocollo d'Intesa del 6 dicembre 2001, siglato dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Lombardia, recante «Criteri di razionalizzazione e di semplificazione dei procedimenti di intesa Stato-Regione per gli interventi di competenza dello Stato, di cui al d.p.r. n. 383 del 18 aprile 1994»;
- la legge regionale della Lombardia del 4 marzo 2009, n. 3, «Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità»;
- il Contratto di Programma per gli investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord s.p.a., stipulato il 3 dicembre 2009 tra Regione Lombardia e Ferrovienord s.p.a., che definisce il quadro programmatico e le priorità di intervento per lo sviluppo e l'ammodernamento della rete nonché gli impegni reciproci delle parti per la sua attuazione (d.g.r. n. VIII/10625 del 25 novembre 2009);
- il decreto del Provveditore Interregionale delle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria del 21 ottobre 2011, n. 12161, recante istituzione della conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015, e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento;
- la d.g.r. n. IX/2675 del 14 dicembre 2011 avente per oggetto «Aggiornamento del programma di interventi della rete ferroviaria in concessione di Ferrovienord s.p.a. di cui al contratto di programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (l.r. n. 11/2009)»;
- l'art. 39 comma 3 della legge regionale della Lombardia del 4 aprile 2012, n. 6, con cui si delegano ai soggetti concessionari dell'infrastruttura ferroviaria i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto del Provveditore Interregionale delle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria del 20 dicembre 2013, n. 12088, recante promozione dell'intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti del d.p.r. del 18 aprile 1994 n. 383, e successive modificazioni, per la localizzazione delle opere afferenti al progetto definitivo dei lavori di realizzazione del Collega-

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

mento ferroviario fra il Terminal 1 ed il Terminal 2 dell'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa «Città di Milano», sul territorio del Comune di Somma Lombardo;

- la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia del 14 febbraio 2014 n. X/1376, esecutiva ai sensi di legge, con cui la Regione Lombardia ha manifestato favorevole volontà di intesa con lo Stato, risultando tra l'altro conclusa favorevolmente la connessa pronuncia di compatibilità favorevole con prescrizioni sull'intervento in oggetto, sia ai sensi del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 sia della legge regionale della Lombardia del 2 febbraio 2010, n. 5;
- la determinazione n. 4/2014 del 5 marzo 2014, con cui il Presidente della conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento, ha licenziato l'avvenuto compimento dell'istruttoria, in esito positivo con prescrizioni, della conferenza di servizi permanente;
- la d.g.r. n. X/4423 del 30 novembre 2015 avente per oggetto «Aggiornamento della programmazione degli interventi per gli investimenti sulla rete ferroviaria in concessione di cui al contratto di programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (l.r.n. 11/2009)»;
- l'Atto di Concessione per la realizzazione, l'esercizio e la gestione della Rete Ferroviaria Regionale a Ferrovienord s.p.a. del 18 marzo 2016;
- l'atto di procura n. 1022/556 del 13 marzo 2017, con cui sono stati attribuiti i poteri all'Ing. Marco Mariani;

**Premesso**

- che con decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche n. 2273 del 6 marzo 2014 è stato determinato:
  - il perfezionamento dell'intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, ai sensi del d.p.r. del 18 aprile 1994, n. 383, in merito alla localizzazione delle opere previste in progetto;
  - l'approvazione - sulla base delle determinazioni della conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento - del progetto definitivo dell'intervento composto dagli elaborati espressamente indicati nell'allegato «B» alla deliberazione della Giunta regionale della Lombardia del 14 febbraio 2014, n. X/1376;
  - ai sensi dell'art. 10 comma 1) del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. i beni occorrenti alla realizzazione delle opere in oggetto, sul territorio del Comune di Somma Lombardo, sono stati sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;
  - ai sensi dell'art. 12 comma 1), lettera b) del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che la copertura finanziaria del progetto è complessivamente garantita dalle seguenti risorse:
  - 1) co-finanziamento della Commissione Europea di cui alla Decisione C (2013) 9206 del 10 dicembre 2013;
  - 2) co-finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di cui all'art. 13, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 145 del 23 dicembre 2013, convertito con legge n. 9 del 21 febbraio 2014;
  - 3) co-finanziamento della Regione Lombardia di cui alla d.g.r. n. 1401 del 21 febbraio 2014;
- che con nota n. 1811 del 6 marzo 2014, Ferrovienord s.p.a. ha comunicato l'avvenuta efficacia del provvedimento di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

**Dato atto**

- che la proprietà ha aderito alla sottoscrizione dell'Impegnativa di cessione volontaria, ai sensi dell'art. 45 del d.p.r. n. 327/2001, concedendo a Ferrovienord s.p.a. l'occupazione immediata degli immobili interessati dall'intervento ed accettando l'indennità proposta nella quota pari al 70% dell'indennità prevista;
- che la ditta espropriata ha condiviso la determinazione dell'indennità proposta in riferimento a quanto indicato nell'Impegnativa di cessione volontaria;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento delle indennità in acconto tramite bonifico bancario della Banca Popolare di Milano;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 148980.1/2017 dell'Agenzia del Territorio di Varese in data 27 novembre 2017, la ditta espropriata ha condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento del saldo delle indennità dovute tramite bonifico bancario della Banca Popolare di Milano;
- che la situazione catastale, in virtù dell'art. 19 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla l. n. 122 del 30 luglio 2010, le cui visure catastali e relativo estratto mappa sono parte integrante del presente atto, risulta aggiornata;

**DECRETA**

**Art. 1 -** Si pronuncia l'espropriazione definitiva dell'immobile sotto indicato, ai sensi degli art. 20 comma 8, ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore di:

- Regione Lombardia con sede in Milano C.F. 80050050154, proprietaria;
- Ferrovienord s.p.a. con sede in Milano C.F. 06757900151, concessionaria.

Ferrovienord s.p.a., a seguito dei lavori di «Collegamento ferroviario fra il Terminal 1 ed il Terminal 2 dell'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa «Città di Milano» è autorizzata ad occupare definitivamente il bene di seguito elencato, in quanto destinato a sede stabile della nuova linea ferroviaria, alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alla ditta proprietaria espropriata:

<b>Ditta proprietaria</b>	<b>Confini</b>	<b>Fg.</b>	<b>Mapp.</b>	<b>Superf. [ha]</b>			<b>Superf. di esproprio [mq.]</b>	<b>Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]</b>	<b>Totale [€.]</b>	<b>Totale indennità [€.]</b>
PREMAZZI ANGELO nato a Somma Lombardo il 15/11/1949 C.F. PRMNGL49S15I819O Proprietà per 1/1	22311 - 22308 - 22307 - 19286	9	22309	00	17	00	1.700	4,00	6.800,00	6.800,00
<b>TOTALE INDENNITÀ</b>										<b>€ 6.800,00</b>

**Art. 2 -** Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di Ferrovienord s.p.a., al rispettivo proprietario espropriato, nelle forme degli atti processuali civili.



**Art. 3** - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del decreto di esproprio.

**Art. 4** - Il presente decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei registri Immobiliari di Milano e successivamente volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al *Bollettino Ufficiale* della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

**Art. 5** - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24, comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 27 febbraio 2018

Ferrovienord s.p.a.  
Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni  
Marco Mariani

**Ministero dello Sviluppo Economico - Roma**  
**Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» tronco I Cervignano - Landriano, tratto in comune di Tavazzano con Villavesco (LO). Ordinanza di pagamento diretto - Diita Veronesi Giovanni**

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, ... -OMISSIS-;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, ... -OMISSIS-;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 24 febbraio 2017, ... -OMISSIS-;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2016 con cui sono disposte a favore di Snam Rete Gas s.p.a., ... -OMISSIS- ..., azioni ablativo riguardanti terreni nel Comune di Tavazzano con Villavesco, provincia di Lodi, interessate dal tracciato del metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara», Tronco 1: Cervignano - Landriano DN 1400 (56") DP 75 bar» ed in particolare l'articolo 7 ... -OMISSIS-;

Visti:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data 12 settembre 2016, dei terreni siti nel Comune di Tavazzano con Villavesco (LO), identificati al Catasto Terreni Foglio 2, Particella 5;
2. la comunicazione del 23 agosto 2017 di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 con cui il Sig. VERONESI GIOVANNI dichiara:
  - di essere esclusivo proprietario dell'immobile sopraindicato;
  - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi 7.119,51 euro (settemila centodiciannove/51 euro);
  - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
  - di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale 31 maggio 2016;

Considerato che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

Ritenuto pertanto di procedere alla liquidazione.

ORDINA

**Articolo 1** - Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al Foglio 2, Particella 5, del Catasto Terreni del Comune di Tavazzano con Villavesco (LO), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo complessivo di 7.119,51 euro (settemila centodiciannove/51 euro), stabilito con decreto ministeriale 31 maggio 2016, a favore di VERONESI Giovanni, C.F. VRNGNN58E02F260I.

**Articolo 2** - Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

**Articolo 3** - Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento è eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Roma, 15 marzo 2018

Il dirigente  
Carlo Landolfi

La pubblicazione della presente ordinanza è avvenuta a cura della società Snam Rete Gas s.p.a.

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**  
**Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-071-SE-MMA del 14 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la società di progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012 ha delegato, l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al Consorzio BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte;
- Gli immobili sopra descritti sono stati già oggetto di occupazione, in forza dell'accordo ed al pagamento successivamente intervenuto ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

## DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Calcio di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti da piano particellare di esproprio dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

## DISPONE

che il Contraente Generale provveda alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova bene.

Esonera il Contraente Generale dalla esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 24 del d.p.r. 327/2001, essendo l'immissione in possesso, degli immobili interessati, già in essere alla data odierna.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti ed ilzi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 14 marzo 2018

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

## Elenco ditte:

- FOGLIATA FERNANDA fg. 11 mapp. li 429, 430, 437, 460;
- SCHIEPPATI LAURA GIUSEPPINA fg. 11 mapp. 453;

## Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1803-072-SE-MMA del 14 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia

## IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la società di progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;

- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con provvedimento prof. cal-090512-00005 del 9 maggio 2012 ha delegato, l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al Consorzio BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte;
- Gli immobili sopra descritti sono stati già oggetto di occupazione, in forza dell'accordo ed al pagamento successivamente intervenuto ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

#### DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Chiari di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti da piano particellare di esproprio dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

#### DISPONE

che il Contraente Generale provveda alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova bene.

Esonera il Contraente Generale dalla esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 24 del d.p.r. 327/2001, essendo l'immissione in possesso, degli immobili interessati, già in essere alla data odierna.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

#### SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle alleghe tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle alleghe tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle alleghe tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle alleghe tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle alleghe tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 14 marzo 2018

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

#### Elenco ditte:

- VERTUA FAUSTINO, VERTUA LUIGI, VERTUA ANGELO, VERTUA ELIA, VERTUA SERGIO fg. 35 mapp.li 551, 553, 555;
- FOSCHETTI ANGELO, FOSCHETTI EUGENIO, FOSCHETTI GUIDO, CONSOLI ANNA fg. 38 mapp.li 607, 611, 613, 617, 619, 621, 623;

#### Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-073-SE-MMA del 14 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia

#### IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la società di progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012 ha delegato, l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al Consorzio BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte;
- Gli immobili sopra descritti sono stati già oggetto di occupazione, in forza dell'accordo ed al pagamento successivamente intervenuto ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

## DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. con sede in Piazza della Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Caravaggio di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti da piano particellare di esproprio dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

## DISPONE

che il Contraente Generale provveda alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova bene.

Esonera il Contraente Generale dalla esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 24 del d.p.r. 327/2001, essendo l'immissione in possesso, degli immobili interessati, già in essere alla data odierna.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 14 marzo 2018

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

## Elenco ditte:

- BERNA ANNA MARIA, BERNA ANGELO DAVIDE, BERNA MELISSA, BERNA ALEX fg. 16 mapp. 15060;



**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

**Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-074-SE-MMA del 14 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

## IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
  - Con delibera CIPE. 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
  - In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
  - In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
  - Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
  - In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
  - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012 ha delegato, l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al Consorzio BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
  - Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili affetti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'Autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
  - I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
  - Le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte;
  - Gli immobili sopra descritti sono stati già oggetto di occupazione, in forza dell'accordo ed al pagamento successivamente intervenuto ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001;
  - Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.
- Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

## DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. con sede in Piazza della Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Caravaggio di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti da piano particellare di esproprio dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

## DISPONE

che il Contraente Generale provveda alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova bene.

Esonera il Contraente Generale dalla esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 24 del d.p.r. 327/2001, essendo l'immissione in possesso, degli immobili interessati, già in essere alla data odierna.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

- ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
  - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
  - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
  - 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 14 marzo 2018

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

**Elenco ditte:**

- RECANATI MARIO fg. 16 mapp. 15021;
- CREMONA ANGELA fg. 16 mapp. 15026;
- MICHELETTI GIACOMINA OMBRETTA, MERISIO IVAN, MERISIO MATTEO, MERISIO MARIA GIOVANNA fg. 16 mapp.li 15242, 15243;
- ROSSI ANGELA fg. 15 mapp. 15301;

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia****Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-075-SE-MMA del 14 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

## IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012 ha delegato, l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al Consorzio BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'Autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte;
- Gli immobili sopra descritti sono stati già oggetto di occupazione, in forza dell'accordo ed al pagamento successivamente intervenuto ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

## DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Rovato di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti da piano particellare di esproprio dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

## DISPONE

che il Contraente Generale provveda alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova bene.

Esonera il Contraente Generale dalla esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 24 del d.p.r. 327/2001, essendo l'immissione in possesso, degli immobili interessati, già in essere alla data odierna.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 14 marzo 2018

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello**Elenco ditte:**

- MASSETTI ANGIOLETTA fg. 33 mapp.li 677, 690;

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

**Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-076-SE-MMA del 14 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

## IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012 ha delegato, l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al Consorzio BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte;
- Gli immobili sopra descritti sono stati già oggetto di occupazione, in forza dell'accordo ed al pagamento successivamente intervenuto ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

## DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. con sede in Piazza della Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Rovato di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti da piano particellare di esproprio dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

## DISPONE

che il Contraente Generale provveda alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova bene.

Esonera il Contraente Generale dalla esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 24 del d.p.r. 327/2001, essendo l'immissione in possesso, degli immobili interessati, già in essere alla data odierna.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti ed ilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 14 marzo 2018

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

**Elenco ditte:**

- QUARANTINI DANTE - fg. 34 mapp.li 665, 707;

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia****Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-077-SE-MMA del 14 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

## IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012 ha delegato, l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al Consorzio BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'Autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte;
- Gli immobili sopra descritti sono stati già oggetto di occupazione, in forza dell'accordo ed al pagamento successivamente intervenuto ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

## DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Treviglio di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti da piano particellare di esproprio dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

## DISPONE

che il Contraente Generale provveda alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova bene.

Esonera il Contraente Generale dalla esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 24 del d.p.r. 327/2001, essendo l'immissione in possesso, degli immobili interessati, già in essere alla data odierna.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 14 marzo 2018

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello**Elenco ditte:**

- RIVOLTELLA IDA, RIVOLTELLA GIANFRANCO, RIVOLTELLA MARCO, DEPONTI LIVIA fg. 39 mapp.li 17919, 17920;



Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia****Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) prot. SDP-U-1803-089-SE-MMA del 15 marzo 2018. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001) - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9**

## IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. (nel prosieguo anche Brebemi s.p.a.) e il Consorzio BBM (nel prosieguo anche il «Contraente Generale») - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato Contratto di Affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- il «Protocollo d'intesa», perfezionato in data 6 ottobre 2009, ha definito le modalità e i criteri di esproprio connessi al Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia» tra Regione Lombardia, la Concedente CAL s.p.a., Società di Progetto Brebemi s.p.a., Confagricoltura Lombardia, Coldiretti Lombardia, CIA Lombardia e Unione Regionale Proprietà Fondiaria», unitamente al «Verbale di Definizione dei Criteri Applicativi» dello stesso Protocollo d'Intesa sottoscritto dagli stessi enti in data 26 aprile 2010;
- con i decreti di occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.p.r. 327/01 riportati nel prospetto allegatosi è proceduto alla determinazione e alla notifica delle indennità provvisorie agli aventi diritto,

Tutto ciò considerato

- viste le istanze, come da prospetto allegato, con le quali il Consorzio BBM ha richiesto l'emissione dell'autorizzazione al pagamento diretto, corredate:
  - a) dal Verbale di accordo bonario con cui la Ditta proprietaria degli immobili siti nel Comune interessato ha condiviso l'indennità offerta;
  - b) dai documenti attestanti la piena e libera proprietà del bene ai sensi dell'art. 20, comma 6 del d.p.r. 327/01;
- visti gli art. 20, comma 8 e 26, commi 1 e 1 bis del d.p.r. 327/01;
- ritenuto che si possa procedere al pagamento diretto delle indennità accettate secondo le modalità specificate nel presente atto,

## DISPONE CHE

**1.** Il Consorzio BBM, in forza del Contratto di affidamento a Contraente Generale sopra citato, esegua entro il termine di legge e secondo il prospetto allegato, il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie, della somma complessiva di € 35.974,75 (diconsi Euro trentacinquemilanovecentosettantaquattro/75) di cui:

- € 28.779,80 (diconsi Euro ventottomilasettecentosettantanove/80) a titolo di acconto delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie;
- € 7.194,95 (diconsi Euro settemilacentonovantaquattro/95) a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie subordinatamente al deposito della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e secondo i termini stabiliti dall'art. 20 comma 8 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327;

**2.** Il presente provvedimento non esclude né diminuisce le responsabilità del Contraente Generale in ordine alle valutazioni dallo stesso compiute ai fini della determinazione dell'indennità.

**3.** Il Consorzio BBM, a seguito della corresponsione agli aventi titolo delle indennità, esibirà a Brebemi s.p.a. l'attestazione dei pagamenti avvenuti.

Brescia, 15 marzo 2018

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

Comune	Piano-foglio-mappale	TITOLO	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%	Data Accordo	Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prot.)	Data istanza	Protocollo decreto di occupazione	Data decreto	Data Immissione in possesso
CASTEGNATO	P. C5 - FG. 9 - MAPP. 64	P	<p><b>TURELLI ADRIANO</b> nato a BRESCIA (BS) il 06/05/1964 e residente in CASTEGNATO (BS) VIA P. TREBESCHI, 67 codice fiscale: TRLDNR64E06B157V</p> <p><b>TURELLI ALDO</b> nato a CASTEGNATO (BS) il 11/04/1961 e residente in CASTEGNATO (BS) VIA P. TREBESCHI, 69 codice fiscale: TRLLDA61D11C055U</p>	24.394,56	19.515,65	4.878,91	18/01/2018	BB/BBMR/0014161/18	09/03/2018	SDP-U-1109-102-SE-MMA SDP-U-1205-158-SE-MMA	16/09/2011 18/05/2012	15/10/2011



Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

<b>ROVATO</b>	<b>P. 139 - FG. 33 - MAPP. 677-690</b>	P	<b>MASSETTI ANGIOLETTA</b> nata a ROVATO (BS) il 04/06/1947 e residente in ROVATO (BS) VIA FOSSATO 14 codice fiscale: MSSNLT47H44H598W	2.292,07	1.833,66	458,41	15/12/2017	BB/BBMR/0014161/18	09/03/2018	SDP-U- 1108-034- SE-MMA	04/08/2011	17/10/2011
---------------	--	---	--	----------	----------	--------	------------	--------------------	------------	-------------------------------	------------	------------

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-096-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

## IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il "Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili affetti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1313857 del 24 gennaio 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

## DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Bariano di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

## DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001.;

- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 19 marzo 2018

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

**Elenco ditte:**

- FONDAZIONE LUOGO PIO GRATTAROLI fg. 10 mapp.li 5149, 5152, 5154, 5158, 5159, 5160, 5182, 5184, fg. 9 mapp.li 4700, 4852, 4853, 4854, 4859, 4861;

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia****Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-097-SE-MMA del 19 marzo 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

## IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa l'esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'Autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1314780 del 6 febbraio 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

## DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. con sede in Piazza della Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Bariano di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

## DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001;
- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

## Elenco ditte:

- SINGUAROLI GIUSEPPE, SINGUAROLI MARIO, SINGUAROLI VINCENZO, fg. 10 mapp. 4552;

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-098-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

## IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale BRESCIA-Milano A35, con conseguente opposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'Autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1313866 del 24 gennaio 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

## DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Caravaggio di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

## DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001;
- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

**Elenco ditte:**

- RIVA GIUSEPPE, RIVA MASSIMO, fg. 14 mapp. 13172;



Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-099-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE. 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'Autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1313884 del 24 gennaio 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. con sede in Piazza della Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Caravaggio di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001.;

- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

Elenco ditte:

- ROSSI ALDINA FRANCESCA, fg. 16 mapp.li 14995, 14997;



**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-100-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

## IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'Autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1313884 del 24 gennaio 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

## DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. con sede in Piazza della Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581\, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Caravaggio di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

## DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001.;

- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

## Elenco ditte:

- SOCIETÀ AGRICOLA LUIGI DEFENDI S.S. fg. 17 mapp.li 13980, 14019, 15159, 15171, 15172, 15173, 15182, 15187;

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia****Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-101-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

## IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
  - Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
  - In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano»;
  - In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
  - Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
  - In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
  - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
  - Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
  - Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
  - I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
  - Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusti certificato di deposito definitivo n. 1313854 del 24 gennaio 2018;
  - Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
  - Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.
- Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

## DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. con sede in Piazza della Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581\, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Caravaggio di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

## DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001;

- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegare tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

#### Elenco ditte:

- BONAITA GIAN PAOLO ALESSANDRO, fg. 16 mapp.li 15002, 15004, 15239;

#### Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-102-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

#### IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.I. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1313894 del 24 gennaio 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

#### DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cassano d'Adda di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

#### DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001.;

- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

#### SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegare tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

**Elenco ditte:**

- PALADINI GAETANO, PALADINI LEOPOLDINA, PALADINI VITTORIO, fg. 30 mapp. 541;

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-103-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione Tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

## IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1313866 del 24 gennaio 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

## DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Chiari di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

## DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001.;

- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:



- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

#### Elenco ditte:

- PASSI FERDINANDO, PASSI MARIA, PASSI ERMINIA MARIA, MELZI DI CUSANO LUDOVICA, SELAN ANDREA GIUSEPPE, SELAN ELISABETTA, SELAN MARIACHIARA LUDOVICA, fg. 40 mapp.li 147, 306, 307;

#### Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

**Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-104-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano - Brescia**

#### IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la società di progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili affini dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1313873 e n. 1313866 del 24 gennaio 2018 e n. 1314827 del 6 febbraio 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra Considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

#### DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Chiari di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

#### DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001.;

- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE**

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

**Elenco ditte:**

- LENZA ELISABETTA, RAMERA ANNA MARIA, fg. 41 mapp. 366;
- CONSOLI SANTO, fg. 41 mapp.li 332, 336;
- NORBIS BATTISTA, NORBIS FAUSTINO, NORBIS MARISA, NORBIS ELISABETTA, fg. 38 mapp. 593;

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**
**Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-105-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**
**IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE**

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia - Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la società di progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1313866 del 24 gennaio 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra Considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

**DECRETA**

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. con sede in Piazza della Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Chiari di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

**DISPONE**

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista

l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001;

– l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

#### SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

#### Elenco ditte:

- ARRIGHETTI ANDREA, ARRIGHETTI CESARE, PRETI ANNA MARIA, fg. 42 mapp.li 124, 125, 167, 168, 169, 170, 176, 177, 178;

#### Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-106-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

#### IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'Autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1313891 del 24 gennaio 2018, n. 1313948 del 25 gennaio 2018, n. 1314787 del 6 febbraio 2018 e n. 1315074 del 9 febbraio 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

#### DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Rovato di proprietà delle ditte proprietarie, come



## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

## DISPONE

– che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001.;

– l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 19 marzo 2018

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

## Elenco ditte:

- VERZELETTI ERNESTO, fg. 33 mapp.li 472, 477, 478, 736, 740, 741, 745;
- FNM S.P.A. fg. 33 mapp.li 572, 573, 696;
- BERTUZZI ANGIOLINA, fg. 33 mapp.li 509, 510, 857;
- BERTUZZI ANGIOLINA, BERTUZZI TERESINA, fg. 33 mapp.li 647, 649, 855;

## Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-107-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

## IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera C.I.P.E. 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1313860 del 24 gennaio 2018 e n. 1314825 del 6 febbraio 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;

- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

#### DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. con sede in Piazza della Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Rovato di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

#### DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001;

- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

#### SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 19 marzo 2018

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

#### Elenco ditte:

- CAVALLI ARCADIA, CAVALLI ERNESTO, CAVALLI SILVIA, VERZELETTI MATILDE, fg. 34 mapp. 589;
- TONINELLI SILVIO fg. 33 mapp. 543;

#### Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-108-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

#### IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto BREBEMI s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'Autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1313950 del 25 gennaio 2018, n. 1314781 e n. 1314783 del 6 febbraio 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

## DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Treviglio di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

## DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001;

- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 19 marzo 2018

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

**Elenco ditte:**

- PATONE LAURA fg. 41 mapp.li 16937, 17982;
- SIGNORELLI MASSIMO fg. 41 mapp.li 16925, 16929, 16933, 16934, 17970, 17974, 17978;
- VALTULINI GIOVANNI fg. 41 mapp.li 17949, 17953, 17959, 17960;

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

**Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-109-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

## IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia - Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del

9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;

- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'Autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1313871 del 24 gennaio 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra Considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

#### DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. con sede in Piazza della Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Antegnate di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

#### DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001.;

- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

#### SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

#### Elenco ditte:

- CRESPIAN MARIA, PANTEGHINI FAUSTO, fg. 2 mapp. 595;

#### Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-110-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

#### IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità,



## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'Autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1314817 del 6 febbraio 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

## DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a con sede in Piazza della Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581\, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cazzago San Martino di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

## DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001.;

- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

## Elenco ditte:

- GRUPPO GATTI S.P.A. fg. 38 mapp.li 299, 303;

**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

**Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-111-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

## IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la Società di Progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la Società di Progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;

- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'Autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1313946 del 25 gennaio 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra Considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

#### DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. con sede in Piazza della Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Urigo d'Oglio di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

#### DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001.;

- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

#### SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

#### Elenco ditte:

- CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO ROGGIA RUDIANA fg. 15 mapp.li 353, 359, fg. 16 mapp. 307;

#### Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

**Decreto di espropriazione (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1803-112-SE-MMA del 19 marzo 2018. Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

#### IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia - Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera CIPE 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la società di progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a., con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1313888 del 24 gennaio 2018 e n. 1314820 del 6 febbraio 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra Considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.,

## DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. con sede in Piazza della Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Urigo d'Oglio di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

## DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.p.r. 327/2001.;

- l'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

## SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

## Elenco ditte:

- DONEDA GIUSEPPE fg. 15 mapp. 370;
- ZANOTTI RAFFAELLA, ZANOTTI MARINA, ZANOTTI ANGELO, ZANOTTI LUIGI, fg. 13 mapp.li 225, 231, 290, 293;



**Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**

**Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) prot. SDP-U-1803-118-SE-MMA del 19 marzo 2018. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). Modifiche ed adeguamenti dell'area interposta tra il corpo autostradale e la linea AC/AV - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9**

**IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE**

Considerato che

- con deliberazione del 5 dicembre 2003, n. 120, il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) ha approvato il progetto preliminare della Tratta AV/AC. Nell'ambito di detta approvazione il CIPE ha prescritto che «la nuova infrastruttura ferroviaria AV/AC deve essere progettata a livello definitivo in modo unitario ed integrato con le infrastrutture autostradali in corso di progettazione, quali il Raccordo autostradale diretto Brescia-Milano» (prescrizione 1.1 dell'Allegato A alla delibera CIPE);
  - con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35, anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, prescrivendo - relativamente all'affiancamento con la Linea AV/AC - che «il progetto definitivo dovrà stabilire con precisione le modalità di conduzione della fascia di territorio interclusa fra il tracciato di progetto e la linea AV/AC ...»;
  - con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo del Collegamento autostradale, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità. Detto progetto prevede che le aree facenti parte dell'area interposta tra le due opere lineari siano interessate dalla realizzazione di interventi mitigativi meglio individuati negli elaborati del suddetto Progetto Definitivo e siano ripartite in misura paritaria con RFI;
  - il Progetto Definitivo dell'intervento della Linea AC/AV Milano-Verona è stato approvato dal CIPE, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 166 del d.lgs. 163/2006, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con delibera n. 81/2009, con prescrizioni e raccomandazioni, da recepire in sede di redazione del Progetto Esecutivo. In tale sede, relativamente all'Area Interposta, il CIPE ha disposto che: «dovrà essere acquisita l'area interclusa fra le due opere lineari fatti salvi i diversi e puntuali accordi con i proprietari dei fondi, finalizzati ad un razionale mantenimento dell'attività agricola, l'onere connesso all'acquisizione ed alla gestione delle aree di cui trattasi dovrà essere ripartita ugualmente fra i soggetti aggiudicatori delle due infrastrutture ovvero dai relativi soggetti realizzatori»;
  - con delibera n. 2 dell'1 giugno 2011, RFI ha approvato il progetto definitivo ferroviario ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 169, c. 6, del d.lgs. 163/2006;
  - il recepimento delle suddette prescrizioni e raccomandazioni, nonché le ottimizzazioni del progetto delle Area Interposta tra il Corpo Autostradale e la linea AC/AV Milano-Verona, operato in sede di redazione del Progetto Esecutivo del Collegamento autostradale, ha comportato la necessità di apportare integrazioni e adeguamenti, da cui discende altresì una variazione al piano particellare degli espropri allegato al Progetto Definitivo del Collegamento autostradale;
  - in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. (nel prosieguo anche Brebemi s.p.a.) e il Consorzio BBM - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
  - con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 luglio 2014 è stata dichiarata la specifica pubblica utilità del progetto relativo alle »Aree Interposte tra il «Collegamento autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano» e la Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Verona, tratta Brescia Treviglio;
  - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012 ha delegato, l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. con conseguente estensione dell'affidamento al Consorzio BBM delle sole attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incise dal progetto delle «Aree Interposte»;
  - la Concedente CAL s.p.a. ha precisato, altresì, che nell'ambito delle attività inerenti alle «Aree Interposte» tra il tracciato autostradale e la linea AV/AC il delegato all'esercizio dei poteri espropriativi, sopra individuato, esercita i medesimi poteri anche in nome e per conto della società RFI s.p.a.;
  - in data 27 aprile 2017 è stato formalizzato l'Accordo sull'Area Interposta tra Brebemi e la società RFI s.p.a. previamente approvato in bozza dalla Concedente CAL s.p.a. in data 17 giugno 2014;
  - il «Protocollo d'intesa», perfezionato in data 6 ottobre 2009, ha definito le modalità e i criteri di esproprio connessi al Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia» tra Regione Lombardia, la Concedente CAL s.p.a., Società di Progetto Brebemi s.p.a., Confagricoltura Lombardia, Coldiretti Lombardia, CIA Lombardia e Unione Regionale Proprietà Fondiaria», unitamente al «Verbale di Definizione dei Criteri Applicativi» dello stesso Protocollo d'intesa sottoscritto dagli stessi enti in data 26 aprile 2010;
  - il Consorzio BBM, per conto l'Autorità Espropriante, nell'ambito delle attività utili alla determinazione della indennità provvisoria previste dall'art. 20 TU Espropri, ha invitato ai proprietari e gli aventi diritto sugli immobili incisi, mediante raccomandata a.r., comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili;
  - le operazioni di accertamento e di sopralluogo sono state regolarmente e tempestivamente eseguite, rendendo possibile procedere alla stima dell'indennità provvisoria;
  - l'indennità come sopra determinata, ai sensi dell'art. 40 comma 1 del d.p.r. 327/2001, è stata offerta alla ditta proprietaria, ex comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, ed è stata accettata ai sensi del comma 5 del predetto articolo;
  - il Consorzio BBM, ai sensi dell'Accordo sull'Area Interposta sopra citato nonché del verbale di riunione del 12 aprile 2017, ha informato la società RFI s.p.a. circa la procedura espropriativa posta in essere e l'avvenuto concordamento delle indennità;
  - il Consorzio BBM ha richiesto l'emissione dell'autorizzazione al pagamento diretto delle indennità come da prospetto allegato, corredate della dichiarazione con cui la Ditta proprietaria degli immobili siti nel Comune interessato ha accettato l'indennità offerta;
  - il Consorzio BBM, ai fini dell'effettivo pagamento delle indennità accettate, provvederà a recepire tutta la documentazione di legge idonea alle verifiche attestanti la piena e libera proprietà del bene ai sensi dell'art. 20, comma 6 e 8, del d.p.r. 327/01,
- TUTTO CIÒ CONSIDERATO,**
- potendosi pertanto procedere al pagamento diretto delle indennità accettate a sensi dell'art. 26, comma 1, e 1 bis, del d.p.r. 327/2001 e secondo le modalità specificate nel presente atto,

ORDINA

il pagamento diretto, anche ai sensi del suddetto Accordo Aree Interposte, a favore delle ditte concordatarie, della somma complessiva di € 1.237.883,50 (diconsi Euro unmilione duecentotrentasettemilaottocentotantatre/50) di cui:

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

- a. € 990.306,80 (diconsi Euro novecentonovantamilatrecentesei/80) a titolo di acconto delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie;
- b. € 247.576,70 (diconsi Euro duecentoquarantasettemilacinquecentosestantasei/70) a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie, e

## DISPONE CHE

**1.** il presente provvedimento non esclude né diminuisce le responsabilità del Consorzio BBM in ordine alle valutazioni dallo stesso compiute ai fini della determinazione dell'indennità;

**2.** della avvenuta sottoscrizione delle quietanze di pagamento, secondo le modalità ed entro i termini di legge, il Consorzio BBM esibirà a Brebemi s.p.a. appositi validi attestati.

**3.** del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del d.p.r. 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto ed è curata, per estratto, la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura del Consorzio BBM.

Brescia, 19 marzo 2018

Il responsabile delle attività espropriative  
Luciano Anello

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

COMUNE	N.P.	FOGLIO MAPPALE	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%
BARIANO	16	Foglio 10 - Mappale 4904	<b>ANNOVAZZI ERMES</b> nato a TREVIGLIO (BG) il 28/09/1975 e residente in FORNOVO DI SAN GIOVANNI (BG) CASCINA BRUCIATA 30 codice fiscale: NNVRMS75P28L400H	€ 1.900,00	€ 1.520,00	€ 380,00
BARIANO	17	Foglio 10 - Mappale 4900	<b>AZIENDA AGRICOLA ROCCHI S.S.</b> con sede in MORENGO (BG) VIA ALDO MORO codice fiscale: 02502000165	€ 1.380,00	€ 1.104,00	€ 276,00
BARIANO	21-24	Foglio 10 - Mappali 4875, 5032 e 5033	<b>ANNOVAZZI ERMES</b> nato a TREVIGLIO (BG) il 28/09/1975 e residente in FORNOVO DI SAN GIOVANNI (BG) CASCINA BRUCIATA 30 codice fiscale: NNVRMS75P28L400H	€ 12.700,00	€ 10.160,00	€ 2.540,00
CALCIO	88	Foglio 11 - Mappali 375 e 422	<b>RANGHETTI GIACOMO &amp; FIGLI S.S.</b> con sede in CALCIO (BG) VIA FILATOIO codice fiscale: 01575410160	€ 56.900,00	€ 45.520,00	€ 11.380,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

<b>CARAVAGGIO</b>	6-28-30-145-198	Foglio 11 - Mappali 13159, 14846 e 14847; Foglio 14 - Mappale 14810; Foglio 15 - Mappale 15531; Foglio 17 - Mappali 14028, 14035, 14053, 14054, 15410, 15412, 15416, 15417, 15419, 15421, 15422, 15423, 15425, 15426 e 15427; Foglio 18 - Mappali 13812, 15095, 15099, 15100 e 15101	<b>SOCIETA' AGRICOLA CERUTI DI ELIO &amp; FIGLI S.S.</b> con sede a CARAVAGGIO (BG) in Cascina Vallicelle di Sopra codice fiscale: 84005850163	€ 162.280,00	€ 129.824,00	€ 32.456,00
<b>CARAVAGGIO</b>	53	Foglio 16 - Mappali 15242 e 15243	<b>AZ. AGRICOLA LA FONTANINA DI MERISIO, COSTA E DOGNINI</b> con sede in CARAVAGGIO (BG) VIA LE VOLTE	€ 5.050,00	€ 4.040,00	€ 1.010,00
<b>CARAVAGGIO</b>	115-135	Foglio 15 - Mappali 13372 e 14881	<b>AZIENDA AGRICOLA FANZAGA LUIGI</b> con sede in CARAVAGGIO (BG) VIA SOLE 8 codice fiscale: 00992660167	€ 1.150,00	€ 920,00	€ 230,00
<b>CARAVAGGIO</b>	147	Foglio 15 - Mappale 14859	<b>AZIENDA AGRICOLA FANZAGA LUIGI</b> con sede in CARAVAGGIO (BG) VIA SOLE 8 codice fiscale: 00992660167	€ 28.200,00	€ 22.560,00	€ 5.640,00

<b>CARAVAGGIO</b>	170	Foglio 14 - Mappale 14722	<b>AZ. AGRICOLA LA FONTANINA</b> con sede in CARAVAGGIO (BG) V. Mozzanica, SNC	€ 16.000,00	€ 12.800,00	€ 3.200,00
<b>CARAVAGGIO</b>	216	Foglio 14 - Mappali 10193 e 13632	<b>AZ. AGRICOLA LA FONTANINA</b> con sede in CARAVAGGIO (BG) V. Mozzanica, SNC	€ 36.030,00	€ 28.824,00	€ 7.206,00
<b>CASIRATE D'ADDA</b>	3	Foglio 3 - Mappale 5121	<b>MERISI VINCENZO</b> nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 08/12/1944 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) CASCINA MERISI codice fiscale: MRSVCN44T08B971F	€ 7.200,00	€ 5.760,00	€ 1.440,00
<b>CASIRATE D'ADDA</b>	64	Foglio 6 - Mappali 4654, 4655, 4657 e 4659	<b>MERISI VINCENZO</b> nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 08/12/1944 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) CASCINA MERISI 35 codice fiscale: MRSVCN44T08B971F	€ 1.811,00	€ 1.448,80	€ 362,20
<b>CASTREZZATO</b>	2-7	Foglio 1 - Mappali 120, 185, 187, 188, 190, 191, 192, 204, 218, 219 e 225	<b>AZIENDA AGRICOLA ZANETTI PAOLINO</b> con sede in CHIARI (BS) VIA SAN GERVASIO 12 codice fiscale: 00538870981	€ 130.322,50	€ 104.258,00	€ 26.064,50

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

<b>FARA OLIVANA CON SOLA</b>	1-3-7-G1-4	Foglio 4 - Mappali 1559, 1661, 1663, 1668, 1738, 1756, 1761, 1768, 1776, 1777, 1778, 1779, 1781, 1789, 1790, 1792, 1794, 1803, 1805, 1807, 1816, 1818, 1825, 1826, 1827, 1828, 1891, 1902, 1903, 1923, 1924 e 1925; Foglio 8 - Mappali 1848, 1849, 1850, 1851, 1852, 1853, 1854, 1860, 1861, 1862, 1872, 1874 e 1880	<b>S.S. AGRICOLA PROBI CONTADINI</b> con sede in FARA OLIVANA CON SOLA (BG) VIA CASTELLO S.N.C. codice fiscale: 00276060167	€ 569.300,00	€ 455.440,00	€ 113.860,00
<b>FORNOVO DI SAN GIOVANNI</b>	1	Foglio 9 - Mappale 4007	<b>ANNOVAZZI ERMES</b> nato a TREVIGLIO (BG) il 28/09/1975 e residente in FORNOVO DI SAN GIOVANNI (BG) CASCINA BRUCIATA 30 - (cascina belvedere di sopra) codice fiscale: NNRMS75P28L400H	€ 5.840,00	€ 4.672,00	€ 1.168,00
<b>FORNOVO DI SAN GIOVANNI</b>	2	Foglio 9 - Mappali 4284 e 4286	<b>ANNOVAZZI ERMES</b> nato a TREVIGLIO (BG) il 28/09/1975 e residente in FORNOVO DI SAN GIOVANNI (BG) CASCINA BRUCIATA 30 codice fiscale: NNRMS75P28L400H	€ 33.950,00	€ 27.160,00	€ 6.790,00
<b>FORNOVO DI SAN GIOVANNI</b>	4-6	Foglio 9 - Mappali 4268, 4272 e 4281	<b>AZIENDA AGRICOLA ROCCHI S.S. DI ROCCHI CESARINO</b> con sede in MORENGO (BG) VIA ALDO MORO S.N.C. codice fiscale: 02502000165	€ 152.120,00	€ 121.696,00	€ 30.424,00

<b>FORNOVO DI SAN GIOVANNI</b>	11-13	Foglio 9 - Mappali 4323 e 4328	<b>ANNOVAZZI ERMES</b> nato a TREVIGLIO (BG) il 28/09/1975 e residente in FORNOVO DI SAN GIOVANNI (BG) CASCINA BRUCIATA 30 codice fiscale: NNVRM575P28L400H	€ 15.750,00	€ 12.600,00	€ 3.150,00
				€ 1.237.883,50	€ 990.306,80	€ 247.576,70



Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

## E) VARIE

### Provincia di Bergamo

#### Provincia di Bergamo

**Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso zootecnico/irriguo/igienico in comune di Palosco (BG) - Azienda agricola San Fermo di Pezzoni Giovanni**

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 293 del 16 febbraio 2018 è stato concesso all'Azienda Agricola San Fermo di Pezzoni Giovanni, con sede legale a Palosco (BG), Via San Francesco d'Assisi n. 45, di derivare acqua ad uso zootecnico, irriguo e igienico dal pozzo ubicato su mappale n. 6365, foglio n. 7 del Comune di Palosco (BG), per una portata media di 0,09 l/s, massima di 1,7 l/s (annua di 3.000 mc).

Tale concessione è stata assentita per anni trenta e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo / disciplinare di concessione n. 71 del 13 dicembre 2017. Bergamo, 13 marzo 2018

Il dirigente  
Claudio Confalonieri

#### Provincia di Bergamo

**Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso industriale in comune di Valbrembo (BG) - Washes s.r.l.**

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 322 del 21 febbraio 2018 è stato concesso alla Società Washes s.r.l., con sede legale a San Pellegrino Terme (BG), Via Dè Medici n. 13, di derivare acqua ad uso industriale dal pozzo ubicato su mappale n. 1182, foglio n. 3 del Comune di Valbrembo (BG), per una portata media di 0,8 l/s, massima di 1,2 l/s (annua di 24.000 mc).

Tale concessione è stata assentita per anni cinque e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo / disciplinare di concessione n. 49 del 22 agosto 2017. Bergamo, 19 marzo 2018

Il dirigente  
Claudio Confalonieri

#### Provincia di Bergamo

**Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso irriguo in comune di Chiuduno (BG) - Azienda agricola Locatelli Ermes**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 302 del 19 febbraio 2018 è stato concesso all'Azienda Agricola Locatelli Ermes, con sede legale a Chiuduno (BG), Via Palma il Vecchio n. 6, di derivare acqua ad uso irriguo dal pozzo ubicato su mappale n. 4540, foglio n. 9 del Comune di Chiuduno (BG), per una portata media di 1,39 l/s, massima di 4,5 l/s (annua di 44.000 mc).

Tale concessione è stata assentita per anni trenta e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo / disciplinare di concessione n. 65 del 8 novembre 2017. Bergamo, 19 marzo 2018

Il dirigente  
Claudio Confalonieri

#### Comune di Civate al Piano (BG)

**Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del progetto della Società MAN s.r.l. sede in Orzinuovi (BS) via Altiero Spinelli, n. 13, legale rappresentante signor Manenti Fabio via Palosco, n. 48 Civate al Piano (BG) relativo piano di recupero in vicolo Tazzoli n. 5 in Civate al Piano comportante variante urbanistica secondo le procedure l.r. n. 12/2005 s.m.i.**

#### INFORMAZIONE CIRCA DECISIONE

Visto:

- La deliberazione della Giunta regionale n. 8/1583 del 22 dicembre 2005 con la quale sono stati definiti i criteri attuativi della l.r. n. 12/2005 per il governo del territorio;

- La deliberazione del Consiglio regionale del 13 marzo 2007 n. VIII/351 con la quale sono stati definiti gli «Indirizzi Generali per la valutazione di Piani e Programmi»;
- La deliberazione della Giunta regionale n. 8/10971 del 30 dicembre 2009 e successiva d.g.r. del 10 novembre 2010 n. 9/761, è stata determinata la procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS;
- L'atto di nomina dell'autorità competente per la VAS contenuto nella deliberazione della giunta comunale n. 134 del 29 dicembre 2017;
- L'avviso di avvio del procedimento pubblicato sul sito web del Comune di Civate al Piano e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia.

#### SI RENDE NOTO

che il progetto presentato in data 17 ottobre 2017 dalla Società Società MAN s.r.l. sede in Orzinuovi (BS) via Altiero Spinelli, n. 13, legale rappresentante sig. Manenti Fabio via Palosco, n. 48 Civate al Piano (BG) relativo Piano di recupero in vicolo Tazzoli n. 5 in Civate al Piano comportante variante urbanistica secondo le procedure l.r. n. 12/2005 s.m.i., per il quale è stato espletato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica VAS, non è da assoggettare alla Valutazione Ambientale Strategica - VAS ai sensi del provvedimento dell'Autorità competente per la VAS emesso in data 20 marzo 2018 prot. n. 2639.

L'autorità procedente  
Il responsabile area ambiente e territorio  
Roberto Zampoleri

#### Comune di Sedrina (BG)

**Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) per l'attuazione della variante n. 5 al piano di governo del territorio (PGT)**

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001

Visto il Capo I e II del Titolo II, parte II del d.lgs. n. 152/2006 «Norme in materia ambientale» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del Territorio» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la d.g.r. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 «Determinazione delle procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e di Programmi VAS in attuazione dell'art. 4 della l.r. n. 12/2005, d.c.r. 351/2007 e d.g.r. n. VIII/7110 del 18 aprile 2008;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 7 marzo 2018 ad oggetto «avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) per l'attuazione della Variante n. 5 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Sedrina»;

#### RENDE NOTO CHE

l'Autorità Procedente, da avvio al procedimento relativo alla valutazione Ambientale Strategica VAS, quale processo decisionale complesso ed allargato a portatori di interessi locale nell'ambito del più ampio procedimento di predisposizione degli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT);

Gli Enti territorialmente interessati, le istituzioni e le autorità con specifica competenza in materia ambientale saranno successivamente invitati a partecipare alle diverse fasi del processo di Valutazione Ambientale Strategica, a tal fine saranno attivate le fasi procedurali previste dalla normativa vigente;

Si procederà alla pubblicità della procedura di VAS e dei relativi contenuti con pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Sedrina;

La pubblicazione del presente avviso è effettuata mediante affissione all'Albo Pretorio, sul sito Internet del Comune di Sedrina e sul portale della Regione Lombardia.

Sedrina, 16 marzo 2018

L'autorità procedente  
Elio Signorelli

#### Comune di Tavernola Bergamasca (BG)

**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

#### SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 31 del 7 agosto 2017 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Tavernola Bergamasca, 28 marzo 2018

Lorenzo Savoldelli

### **Comune di Treviglio (BG)**

**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica al piano di governo del territorio (PGT) n. 8 - Rettifiche e correzione di errori materiali al PGT vigente relative al piano delle regole ed al piano dei servizi, non costituenti variante agli stessi ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 92 del 31 ottobre 2017 è stata definitivamente approvata la Rettifica al Piano di governo del territorio (PGT) n. 8 - Rettifiche e correzione di errori materiali al PGT vigente relative al piano delle regole ed al piano dei servizi, non costituenti variante agli stessi ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

– gli atti costituenti la correzione di errori materiali e rettifica del PGT sono depositati presso la Segreteria comunale e pubblicati nel sito web del Comune alla pagina: [www.comune.treviglio.bg.it](http://www.comune.treviglio.bg.it), per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Treviglio, 28 marzo 2018

Il dirigente dei servizi tecnici  
Pier Luigi Assolari

### **Comune di Valtorta (BG)**

**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 3 al piano di governo del territorio (PGT) riguardante il PL FRUCC REAL ESTATE - piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con delibera del Consiglio comunale n. 19 del 24 ottobre 2017 è stato definitivamente approvata variante n. 3 al PGT - PL FRUCC REAL ESTATE - Piano attuativo in variante al PGT (art. 14, comma 5, l.r. 12/2005);

– gli atti costituenti *la variante al PGT* sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Valtorta, 28 marzo 2018

Il sindaco - responsabile area tecnica  
Busi Pietro

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

## Provincia di Brescia

**Provincia di Brescia  
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Puegnago del Garda (BS) presentata dall'azienda agricola Comincioli di Comincioli Gianfranco ad uso irriguo (ripubblicazione avviso per errore materiale - numero mappale errato)**

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante dell'az. agricola Comincioli di Comincioli Gianfranco con sede a Puegnago del Garda (BS), Via Roma, n. 10 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 50061 del 19 aprile 2017 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Puegnago del Garda (BS) fg. 9 mapp. 4356 ad uso irriguo.

- portata media derivata 1,40 l/s e massima di 36,20 l/s;
- volume annuo acqua derivato 22.375,2 m<sup>3</sup>;
- profondità del pozzo 90 m;
- diametro perforazione 300 mm;
- diametro colonna definitiva 180 mm;
- filtri da -70 m a -85 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Puegnago del Garda (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 21 marzo 2018

Il responsabile del procedimento  
Corrado M. Cesaretti

**Provincia di Brescia  
Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta: Consorzio Generale Acque Brandico, sede legale c/o geom. Maria Tomasoni via Guglielmo Marconi, 3 Brandico (BS) - Progetto di derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante n. 1 pozzo esistente ad uso irriguo in comune di Brandico (BS)**

Proponente: Consorzio Generale Acque Brandico, sede legale c/o geom. Maria Tomasoni via Guglielmo Marconi, 3 Brandico (BS).

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e legge regionale 2 febbraio 2010 n. 5.

Si comunica che con provvedimento n. 755 del 12 marzo 2018 il Direttore del Settore dispone di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) il progetto di

derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante n. 1 pozzo esistente ad uso irriguo.

Presentato dalla ditta: Consorzio Generale Acque Brandico, sede legale c/o Geom. Maria Tomasoni via Guglielmo Marconi, 3 Brandico (BS).

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia) [RIF.VER216-BS].

La p.o. ufficio VIA  
Ivan Felter

**Provincia di Brescia  
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Fiesse (BS) presentata dalla società agricola Piave di Rocca Gianfranco & C. Alan s.s. ad uso irriguo**

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELL'AMBIENTE  
E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Società Agricola Piave di Rocca Gianfranco & C. Alan s.s. con sede a Fiesse (BS), Strada Cavezzo, 15 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 8687 del 19 gennaio 2018 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Fiesse (BS) fg. 11 mapp. 29 ad uso irriguo.

- portata media derivata 4,63 l/s e massima di 21,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 73.234,5 m<sup>3</sup>;
- profondità del pozzo 101 m;
- diametro perforazione 350 mm;
- diametro colonna definitiva 250 mm;
- filtri da -95 m a -100 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Fiesse (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 21 marzo 2018

Il responsabile del procedimento  
Corrado M. Cesaretti

**Provincia di Brescia  
Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta: Castellaro Seconda Ferrari s.s., via Martin Luther King, 18 Roccafranca (BS) - Progetto di derivazione di acque sotterranee mediante nuovo pozzo ad uso irriguo nel comune di Urigo d'Oglio (BS)**

Proponente: Castellaro Seconda Ferrari s.s., via Martin Luther King, 18 Roccafranca (BS)

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e legge regionale 2 febbraio 2010 n. 5.

Si comunica che con provvedimento n. 754 del 12 marzo 2018 il Direttore del Settore dispone di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) il progetto di derivazione di acque sotterranee mediante nuovo pozzo ad uso irriguo nel comune di Urigo d'Oglio (BS).

Presentato dalla ditta: Castellaro Seconda Ferrari s.s., via Martin Luther King, 18 Roccafranca (BS).

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia) [RIF.VER260-BS].

La p.o. ufficio VIA  
Ivan Felter

### Provincia di Brescia

**Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta: Consorzio irriguo Roggia Cesaresca, Piazza Aldo Moro, 5 Quinzano d'Oglio (BS) - Progetto per il rilascio di concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo esistente in comune di Verolavecchia (BS)**

Proponente: Consorzio irriguo Roggia Cesaresca, Piazza Aldo Moro, 5 Quinzano d'Oglio (BS).

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e legge regionale 2 febbraio 2010 n. 5.

Si comunica che con provvedimento n. 756 del 12 marzo 2018 il direttore del settore dispone di esprimere giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di derivazione di acque sotterranee mediante pozzo esistente in comune di Verolavecchia (BS).

Presentato dalla ditta: Consorzio irriguo Roggia Cesaresca, Piazza Aldo Moro, 5 Quinzano d'Oglio (BS)

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia) [RIF.VIA67-BS].

La p.o. ufficio VIA  
Ivan Felter

### Comune di Bedzolle (BS)

**Avviso di deposito degli atti inerenti l'adozione della variante al piano di governo del territorio (PGT), piano delle regole e piano dei servizi per conseguenti modifiche al documento di piano e rete ecologica comunale (REC) [V-12-2015]**

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e ss.mm.ii. gli atti di cui alla d.c.c. n. 3 del 25 gennaio 2018 sono depositati in libera visione presso la Segreteria comunale e sul sito internet istituzionale dal giorno 28 marzo 2018 al giorno 27 aprile 2018; gli interessati potranno presentare osservazioni nei successivi 30 giorni e quindi entro e non oltre il giorno 28 maggio 2018.

Le stesse dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo dell'Ente, debitamente firmate e costituite da una lettera di accompagnamento (con indicati tutti i riferimenti e contatti dell'osservante) e dagli opportuni allegati.

Il responsabile dell'area tecnica sportello unico edilizia  
Paola Visini

### Comune di Brescia

**Avviso approvazione del piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) ai sensi dell'art. 3 del d.m. 4 agosto 2017**

Con deliberazione di Giunta comunale n. 783 in data 16 dicembre 2014 è stato dato avvio al procedimento di redazione del piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS), quale strumento di pianificazione del sistema della mobilità del Comune di Brescia, come previsto dall'art. 22 della l. 24 novembre 2000 n. 340.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 392 in data 5 luglio 2016 è stato dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, secondo il percorso metodologico procedurale previsto dal d.g.r. n. 9/761 del 10 novembre 2010.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 761 in data 12 dicembre 2017 - a seguito del parere motivato di VAS espresso dall'Autorità competente in data 30 novembre 2017 - è stato adottato, ai sensi dell'art. 3 del d.m. 4 agosto 2017, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Brescia.

La citata deliberazione di adozione del PUMS, i suoi allegati e la relativa documentazione sono stati depositati e pubblicati

per trenta giorni consecutivi, al fine di consentire a chiunque di prenderne visione e presentare eventuali osservazioni.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 19 febbraio 2018 è stato disposto:

- di accogliere, accogliere parzialmente ovvero respingere le osservazioni pervenute, di recepire il parere positivo definitivo dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale di Brescia del 29 gennaio 2018 ed il parere motivato finale di VAS espresso dall'Autorità competente in data 5 febbraio 2018;
- di approvare in via definitiva il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Brescia;
- di dare mandato agli uffici di procedere all'aggiornamento ed all'integrazione degli elaborati a seguito del recepimento dei pareri e delle osservazioni nonché della correzione di errori materiali rilevati nel Piano precedentemente adottato.

Con determinazione dirigenziale n. 719 del 14 marzo 2018 si è dato atto della conclusione, da parte degli Uffici del Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico, dell'attività di formale recepimento, negli atti costituenti il PUMS, di tutte le modifiche conseguenti alla sua approvazione con la deliberazione del 19 febbraio 2018. Il presente avviso è pubblicato sul BURL e all'Albo Pretorio del Comune di Brescia.

Gli atti costituenti il PUMS sono depositati e consultabili:

- on line, alla seguente pagina <http://www.comune.brescia.it/servizi/mobilitaetraffico/settMob/docPianificazione/pums/Pagine/default.aspx>.
- presso il Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico, in Via Marconi n. 12 a Brescia, negli orari di apertura al pubblico: da lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 14,00 alle 15,45.

L'unità organizzativa Responsabile del Procedimento è il Settore Mobilità, Eliminazione Barriere Architettoniche e Trasporto Pubblico (tel. 030.2978620-8641; mail [mobilita@comune.brescia.it](mailto:mobilita@comune.brescia.it)) e il responsabile del procedimento è il Dirigente Responsabile del Settore, ing. Stefano Sbardella.

Brescia, 15 marzo 2018

### Comune di Polaveno (BS)

**Avviso pubblico di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.**

IL SINDACO

Visto l'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con la deliberazione n. 15 del 22 febbraio 2018 ha adottato gli atti costituenti la Variante 1 del Piano di Governo del Territorio

La deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati allegati, saranno depositati in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Tecnico - del Comune di Polaveno, sito in Piazza Marconi, 04, dal giorno 28 marzo 2018 al giorno 26 aprile 2018 compreso, negli orari di apertura al pubblico.

Le eventuali osservazioni, redatte in triplice copia in carta semplice, dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune, durante il periodo di deposito e nei 30 (trenta) giorni successivi, comunque, entro e non oltre il giorno 26 maggio 2018.

I grafici che eventualmente fossero presentati a corredo delle osservazioni, dovranno essere allegati a ciascuna copia.

Al fine di facilitare la consultazione, la documentazione della Variante è altresì pubblicato sul sito comunale all'indirizzo [www.comune.polaveno.bs.it](http://www.comune.polaveno.bs.it).

Il sindaco  
Fabio Ottavio Peli



Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

## Provincia di Como

### Provincia di Como

#### **Domanda presentata dai signori Biavaschi Angelo e Zamuner Nadia per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da lago per uso pompa di calore in comune di Carate Urio**

La dr.<sup>ssa</sup> Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

#### RENDE NOTO

che i signori Biavaschi Angelo e Zamuner Nadia, ha presentato domanda il 31 gennaio 2018, agli atti prot. n. 3802, per ottenere la concessione di derivazione di acqua da Lago di Como, su terreno di loro proprietà distinto ai mappali n. 711 2182 e fg. 10 del censuario del Comune di Carate Urio, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1508861 e Lat = 5079344 ad uso pompa di calore, per una portata media di 1,6 l/s (0,016 moduli medi), portata massima di 3,194 l/s (0,03194 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 50.370 mc.

Le domande tecnicamente incompatibili con la presente, prodotte entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, verranno considerate concorrenti.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Servizio Risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:00, oppure presso il Comune di Carate Urio.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL potranno essere presentate alla Provincia o al Comune, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Como, 20 marzo 2018

Il responsabile del servizio  
Paola Bassoli

### Comune di Anzano del Parco (CO)

#### **Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

#### SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n.3 del 12 febbraio 2018 è stato definitivamente approvata la variante al piano di governo del territorio;
- gli atti costituenti approvata la variante al piano di governo del territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del piano territoriale di coordinamento provinciale e del piano territoriale regionale.

Anzano del Parco, 28 marzo 2018

Andrea Viganò

### Comune di Colverde (CO)

#### **Avviso di pubblicazione e deposito adozione 1<sup>a</sup> variante piano governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.**

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Vista

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto n. 8/2017 del 12 ottobre 2017 di esclusione dalla VAS della variante in oggetto redatto dall'Autorità Competente in concerto con l'Autorità Proponente.

#### RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni,

- che il Consiglio comunale con deliberazione n. 12. del 17 febbraio 2018 eseguibile ai sensi di legge, pubblicata il 12 marzo 2018, ha proceduto all'adozione della 1<sup>a</sup> variante piano governo del territorio (PGT).

- che l'adozione della variante in oggetto ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i., costituita dalla sopra richiamata deliberazione consiliare nonché da tutti gli atti ed elaborati annessi, sarà depositata in libera visione al pubblico per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dal giorno 28 marzo 2018 data di pubblicazione del presente avviso sul BURL e fino al 27 aprile 2018 compreso, presso la Segreteria comunale nei seguenti orari d'ufficio: da lunedì a sabato dalla ore 9,00 alle ore 12,00.

Le osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia in carta semplice e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune entro i trenta giorni successivi negli orari di apertura e pertanto entro le ore 12.00 del 27 maggio 2018 compreso.

Non saranno prese in considerazione le osservazioni che verranno oltre il suddetto termine.

Al fine di facilitare la consultazione degli elaborati gli stessi sono pubblicati sul sito del Comune.

La pubblicazione del presente avviso è prevista all'Albo Pretorio, sul BURL, su un periodico a diffusione locale e sul sito [www.comune.colverde.co.it](http://www.comune.colverde.co.it).

Il responsabile dell'area edilizia  
privata ed urbanistica  
Luca Rusconi

## Provincia di Cremona

### Provincia di Cremona

**Settore Ambiente e territorio - Rilascio del rinnovo con variante della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata dalla Regione Lombardia. Richiedente: Lusardi Eugenio di Lusardi Agostino & Ivan s.n.c. - R.r. n. 2/06 - Insediamiento nel comune di Ripalta Cremasca**

La ditta Lusardi Eugenio di Lusardi Agostino & Ivan s.n.c. Celeste in data 6 aprile 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere il rilascio della concessione a derivare acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo in Comune di Ripalta Cremasca sito sul fg. 4 mapp. 204 nella misura di medi mod. 0,00016 per uso igienico e massimi mod.0,01.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria e cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria e cave, o presso il Comune di Ripalta Cremasca 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 28 marzo 2018

Il responsabile del servizio  
Massimo Cremonini Bianchi

### Provincia di Cremona

**Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata alla Marcegaglia Carbon Steel s.p.a. per derivare acqua ad uso industriale, antincendio, innaffiamento aree verdi e igienico da sei pozzi in comune di Casalmaggiore**

Con decreto del dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 94 del 26 febbraio 2018 è stata rilasciata la concessione alla Marcegaglia Carbon Steel s.p.a. per derivare acqua pubblica sotterranea nella misura di medi mod. 0,3254 (1.026.260 m<sup>3</sup>/anno) per uso industriale, medi mod. 0,00003 (96 m<sup>3</sup>/anno) per uso antincendio, medi mod. 0,0003 (m<sup>3</sup>/anno) per uso innaffiamento aree verdi e medi mod. 0,0031 (9.732 m<sup>3</sup>/anno) per uso igienico mediante sei pozzi posti in Comune di Casalmaggiore, di cui 5 posti sul mapp. 51 del fg. 34 e uno sul mapp. 744 del fg. 34.

Il dirigente del settore  
Roberto Zanoni

### Provincia di Cremona

**Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dalla Corte Maria Luisa s.r.l. per derivare acqua ad uso industriale mediante due pozzi in comune di Rivolta d'Adda**

La Corte Maria Luisa s.r.l. in data 24 marzo 2015 ha presentato una domanda tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea da destinare ad uso industriale nella misura di medi mod. 0,0047 (15.000 m<sup>3</sup>/anno, pari a 0,47 l/s) mediante due pozzi posti sul mapp. 139 del fg. 6 del Comune di Rivolta d'Adda, attrezzati con pompe aventi portate massime d'esercizio di 3,05 l/s cadauna, non funzionanti contemporaneamente.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria,

Cave, o presso il Comune di Rivolta d'Adda 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave  
Massimo Cremonini Bianchi

### Provincia di Cremona

**Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave - T.u. 1775/33 e r.r. 2/2006 - Rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dalla roggia El Ri per il tramite del colatore Fraccavalla in comune di Dovera agli Utenti della roggia Fraccavalla**

Con decreto del dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 151 del 16 marzo 2018 è stata rilasciata la concessione agli utenti della Roggia Fraccavalla di derivare a bocca non tassata acqua pubblica per uso irriguo dalla Roggia El Ri per il tramite del Colatore Fraccavalla in comune di Dovera.

Il dirigente del settore  
Roberto Zanoni

### Provincia di Cremona

**Settore Ambiente e territorio - Rilascio del rinnovo con variante della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata dalla Regione Lombardia. Richiedente: Pizzamiglio Celeste - R.r. n. 2/06. Insediamiento nel comune di Pandino**

L'Azienda Agricola Pizzamiglio Celeste in data 21 giugno 2012 ha presentato una domanda intesa ad ottenere il rilascio della concessione a derivare acqua sotterranea mediante n. 2 pozzi in Comune di Pandino siti sul fg. 22 mapp. 57-357 nella misura di:

- POZZO 1 (fg. 22 mapp. 57): medi mod. 0,0013 per uso zootecnico, medi mod.0,0007 per uso igienico e massimi mod. 0,013;
- POZZO 2 (fg. 22 mapp. 357): medi mod. 0,0003 per uso zootecnico e massimi mod. 0,013.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria e cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e Territorio - Servizio Acqua, Aria e Cave, o presso il Comune di Pandino 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 28 marzo 2018

Il responsabile del servizio  
Massimo Cremonini Bianchi

### Provincia di Cremona

**Settore Ambiente e territorio - Rilascio del rinnovo con variante della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata dalla Regione Lombardia - Richiedente: azienda agricola Bertocchi Giovanni - R.r. n. 2/06 - Insediamiento nel comune di Pandino**

L'Azienda Agricola Bertocchi Giovanni in data 18 aprile 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere il rilascio della concessione a derivare acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo in Comune di Pandino sito sul fg. 20 mapp. 138 nella misura di medi mod. 0,0023 per uso zootecnico, medi mod.0,0003 per uso igienico e massimi mod. 0,013.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria e cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore

**Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018**

fore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria e cave, o presso il Comune di Pandino 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 28 marzo 2018

Il responsabile del servizio  
Massimo Cremonini Bianchi

**Provincia di Cremona  
Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata a Vezzone  
Primo e Magri Laura per derivare acqua ad uso igienico e  
altro uso da pozzo in comune di Calvatone**

Con decreto del Dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 133 del 6 marzo 2018 è stata rilasciata la concessione al sig. Vezzone Primo e alla sig.ra Magri Laura per derivare acqua pubblica sotterranea nella misura di medi mod. 0,0001 (379 m<sup>3</sup>/anno, pari a 0,01 l/s) per uso igienico e medi mod. 0,00002 (60 m<sup>3</sup>/anno, pari a 0,002 l/s) per altro uso (lavaggio e sanificazione degli ambienti di lavoro e delle attrezzature) mediante un pozzo posto sul mapp. 113 del fg. 6 del Comune di Calvatone.

Il dirigente del settore  
Roberto Zanoni



## Provincia di Lecco

### Comune di Costa Masnaga (LC)

#### Deposito atti e pubblicazione della variante urbanistica per modifiche e precisazioni al testo normativo e per rettifica elaborati per errore materiale, ai sensi della l.r. n. 12/2005

##### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 9 marzo 2018 avente ad oggetto «Adozione variante urbanistica per modifiche e precisazioni al testo normativo e per rettifica elaborati per errore materiale alle norme del vigente PGT, ai sensi della l.r. n. 12/2005»;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. ed in particolare l'art. 13 c.4;

##### RENDE NOTO

che gli atti della variante urbanistica sopraccitata, adottati ai sensi di legge:

- sono depositati nella Segreteria del Comune e, in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Tecnico comunale, per trenta giorni consecutivi dal 17 marzo 2018 al 16 aprile 2018 compreso, con il seguente orario:
  - Tutti i giorni, da lunedì a sabato compreso, dalle ore 10.30 alle ore 12.00.
- sono pubblicati sul sito informatico dell'Amministrazione comunale all'indirizzo [www.comune.costamasnaga.lc.it](http://www.comune.costamasnaga.lc.it) nella sezione in home-page «PGT».

Le eventuali osservazioni alla variante, ai sensi dell'art. 13 c. 4 della citata l.r. 12/2005 e s.m.i., dovranno essere redatte in duplice copie in carta libera e presentate al Protocollo comunale dal 17 aprile 2018 ed entro le ore 12.00 del 16 maggio 2018. *Il predetto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio*; pertanto, per quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato sarà facoltà del Consiglio comunale prenderle in considerazione.

Il responsabile del servizio urbanistica  
Enrica Tavola

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

## Provincia di Lodi

### Provincia di Lodi

#### Area 1 - Tutela ambientale - Avviso di rilascio di concessione di derivazione ad uso didattico scientifico e igienico sanitario e potabile al consorzio irrigazioni cremonesi

Si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 212 del 9 marzo 2018 è stato rilasciato il provvedimento concessione di derivazione sotterranea in comune di Merlino ad uso didattico scientifico igienico sanitario e potabile al Consorzio Irrigazioni Cremonesi

La p.o. apicale con funzioni dirigenziali  
Mario Pintaldi

### Comune di Fombio (LO)

#### Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 23 del 6 luglio 2017 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Fombio, 28 marzo 2018

Il responsabile dell'area tecnica  
Stefano Morandi

## Provincia di Mantova

### Provincia di Mantova

#### Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta Beton Veneta s.r.l.

##### IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

##### RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 50861 del 20 ottobre 2017, con Atto Dirigenziale n. PD/303 del 16 marzo 2018, corredato di relativo Disciplinare per uso industriale - igienico, è stata assentita alla Ditta Beton Veneta s.r.l., avente sede legale in Via G. Marconi n. 29, in comune di Sant'Elena (PD), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale - igienico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 425 del foglio 94 del Comune di Mantova (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0028 (l/s 0,28)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,1666 (l/s 16,66).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 28 marzo 2018

Il responsabile del servizio p.o.  
Sandro Bellini

### Provincia di Mantova

#### Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni per derivazioni di acque pubbliche alle ditte: «Comune di San Benedetto Po» - Società agricola Coplant - Soave Hydro s.r.l. - Richiedente: Provincia di Mantova

##### IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

##### RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 49097 del 28 ottobre 2014, con atto del dirigente n. 215 del 22 febbraio 2018, corredata di relativo disciplinare per uso scambio termico, è stata assentita al «Comune di San Benedetto Po», avente sede legale in Comune di San Benedetto Po, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà del Comune stesso, catastalmente censito al Fg. 44 Mp. 282 del Comune di San Benedetto Po, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0.0095 (l/s 0.95);
- portata massima istantanea pari a moduli 0.0418 (l/s 4.18).

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 6762 del 11 febbraio 2017, con atto del dirigente n. 214 del 22 febbraio 2018, corredata di relativo Disciplinare per uso igienico ed irriguo, è stata assentita alla ditta «Società Agricola Coplant», aven-

te sede legale in Comune di Canneto sull'Oglio, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico ed irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà dei sigg.ri Tusi, residenti in comune di Canneto sull'Oglio catastalmente censito al Fg. 8 Mp. 166 del Comune di Canneto sull'Oglio, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0.043 (l/s 4.3);
- portata massima istantanea pari a moduli 0.25 (l/s 25).

– In riferimento all'istanza pervenuta in data 19 aprile 2016 prot. generale n. 18295, con provvedimento n. 295 del 13 marzo 2018, è stata rilasciata alla Ditta Soave Hydro s.r.l. l'autorizzazione unica alla realizzazione ed esercizio di impianto idroelettrico in comune di Porto mantovano, loc. Soave avente le seguenti caratteristiche:

- Salto medio (m): 6,20
- Portata media (mc/s): 4,00
- Portata massima (mc/s): 11,00
- Potenza nominale media annua (kW): 243,14
- Producibilità annua (kWh/anno): 1.620.000

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi.

Mantova, 16 marzo 2018

Il responsabile del servizio p.o.  
Sandro Bellini

### Provincia di Mantova

#### Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta caseificio Caramasche società agricola cooperativa

##### IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

##### RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 31828 del 15 maggio 2007, con Atto Dirigenziale n. PD/266 del 7 marzo 2018, corredato di relativo Disciplinare per uso industriale, è stata assentita alla Ditta Caseificio Caramasche Soc. Agr. Coop., avente sede legale in Via Caramasche n. 29, in comune di Pegognaga (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 13 del foglio 41 del Comune di Pegognaga (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0087 (l/s 0,87)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,01 (l/s 1,00).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova,

Il responsabile del servizio p.o.  
Sandro Bellini

### Provincia di Mantova

#### Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione signor Bagnoli Nicola

##### IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione

## Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

## RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prof. Provincia n. 72956 del 13 ottobre 2003, con Atto Dirigenziale n. PD/280 del 12 marzo 2018, corredato di relativo Disciplinare per uso igienico, è stata assentita al sig. Bagnoli Nicola, avente sede legale in Via I Maggio n. 31/A, in comune di Villimpenta (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 136 del foglio 5 del Comune di Villimpenta (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,008 (l/s 0,80)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,0166 (l/s 1,66).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 28 marzo 2018

Il responsabile del servizio p.o.  
Sandro Bellini

## Provincia di Mantova

**Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione da parte delle ditte: «Società agricola coop. PLAC» - Società agricola Ronconi - Tamoi Italia s.p.a. - Elettronica FM s.r.l. - Società agricola Spazzini Luigi e Narciso s.s. - Soggetto Richiedente: Provincia di Mantova**

## IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

## RENDE NOTO CHE

– in data 30 gennaio 2018 prof. Provincia n. 3950 il sig. Nicola Cesare Baldrichini, in qualità di legale rappresentante della ditta soc. agr. coop. PLAC, con sede legale in comune di Persico Dosimo (CR), Via Ostiano n. 70, ha presentato istanza di variante di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale da n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al Fg. n. 49 Mapp. n. 212 del Comune di Viadana, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0127 (l/s 1,27) e max. istantanea pari a mod. 0,075 (l/s 7,5);
- volume annuo derivato mc. 40000;
- restituzione delle acque in C.I.S.

– in data 29 gennaio 2018 prof. Provincia n. 3738 il sig. Nicola Cesare Baldrichini, in qualità di legale rappresentante della ditta soc. agr. coop. PLAC, con sede legale in comune di Persico Dosimo (CR), Via Ostiano n. 70, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al Fg. n. 49 Mapp. n. 189 del Comune di Viadana, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0127 (l/s 1,27) e max. istantanea pari a mod. 0,075 (l/s 7,5);
- volume annuo derivato mc. 40000;
- restituzione delle acque in C.I.S.

– in data 1 febbraio 2018 prof. Provincia n. 4123 il sig. Francesco Ronconi, in qualità di legale rappresentante della ditta

«Soc. Agr. Ronconi», con sede legale in Comune di Marmirolo, Via Belbrolo n. 27, ha presentato istanza di rinnovo di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico da n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà dei sigg.ri Benamati Bottura Stefania, Ronconi Fabio, Francesca, Francesco e Loris residenti in Comune di Marmirolo, al Fg. n. 58 Mapp. n. 110 del Comune di Roverbella, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0088 (l/s 0,88) e max istantanea pari a mod. 0,03 (l/s 3);
- volume annuo derivato mc.28000;
- restituzione delle acque su suolo.

– in data 22 gennaio 2018 prof. Provincia n. 2575 il sig. Roberto Montrasio, in qualità di legale rappresentante della ditta «Tamoi Italia s.p.a.», con sede legale in comune di Milano, Via A. Costa n. 17, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso autolavaggio mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al Fg. n. 100 Mapp. n. 812 del Comune di Viadana, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,001 (l/s 0,1) e massima istantanea pari a mod. 0,015 (l/s 1,5);
- volume annuo derivato mc. 3153;
- restituzione delle acque in pubblica fognatura.

– In data 27 febbraio 2018 prof. Provincia n. 9124, il sig. Ferrari Mauro, in qualità di rappresentante legale della Ditta «Elettronica F.M. s.r.l.», con sede in comune di Guidizzolo, in Via Leonardo da Vinci n. 27, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso antincendio ed innaffiamento aree verdi, da reperire mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato al fg.01 mp 310, del Comune di Guidizzolo, aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a l/s 0,015 e massima istantanea pari a l/s 3,0;
- volume annuo derivato mc 500;

– In data 14 marzo 2018 prof. Provincia n. 2018/11539, il sig. Spazzini Demis, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Spazzini Luigi e Narciso s.s. sita in Strada per Medole n. 27/D - Comune di Guidizzolo (MN), ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato al fg. 20 mp. 76, del Comune di Medole, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,007 (0,7 l/s) e massima istantanea pari a moduli 0,30 (30,0 l/s);
- volume annuo derivato mc 22000
- restituzione delle acque sul terreno.

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la Domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Avviso, e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla Domanda.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi.

Mantova, 16 marzo 2018

Il responsabile del servizio p.o.  
Sandro Bellini

**Provincia di Mantova**  
**Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio**  
**Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione**  
**Ditta Pago s.r.l.**

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 22644 del 17 marzo 2003, con Atto Dirigenziale n. PD/267 del 7 marzo 2018, corredato di relativo Disciplinare per uso igienico, è stata assentita alla Ditta Pago s.r.l., avente sede legale in Via Enzo Ferrari n. 33, in comune di Rodigo (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito ai mapp. 157, 622 dei fogli 44, 45 del Comune di Rodigo (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0066 (l/s 0,66)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,0125 (l/s 1,25).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova,

Il responsabile del servizio p.o.  
Sandro Bellini

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Provincia di Mantova**
**Settore Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi della r.r. 2/2006**

<b>N. ID</b>	<b>Richiedente (ragione sociale)</b>	<b>indirizzo sede legale</b>	<b>P.IVA o C.F.</b>	<b>indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo</b>	<b>N. pozzi parz.</b>	<b>N. pozzi tot.</b>	<b>Foglio e mappale</b>	<b>prof. pozzo m.</b>	<b>portata media richiesta (l/s)</b>	<b>portata massima richiesta (l/s)</b>	<b>Uso richiesto</b>	<b>Canone 2017 €</b>	<b>Codice Identificativo MN</b>
1	Società Agricola Corte Costavecchia S.A.S. di Romanini Manuela in Gazzani & C.	Via Cavallare, 11 46030 - San Giorgio di Mantova (MN)	01927970200	Via Cavallare, 11 46030 - San Giorgio di Mantova (MN)	1	1	4 52	128	0,10	1	potabile - igienico		
2	Bergamin Giacomo e C. Società Agricola s.s.	Via Motta, 7 46040 - Rodigo (MN)	00415720200	Via Motta, 7 46040 - Rodigo (MN)	1	1	6 92	90	0,58	3	zootecnico - igienico		
3	Vivai Goi di Goi Giuseppe	Via Galilei, 46 46013 - Canneto sull'Oglio (MN)	02051860209	Fondo Bischetti 46013 - Canneto sull'Oglio (MN)	1	1	17 55	105	0,2	2,5	irriguo		
4	Azienda Agricola Tezze di Burato Bruno e Gianfranco S.S. Soc. Agr.	Via Tezze, 57 46040 - Ceresara (MN)	00644870206	Via Tezze, 57 46040 - Ceresara (MN)	1	1	11 30	28	0,2	15	irriguo		
5	Società Agricola Mondin Dino, Silverio, Paolo e Carlo s.s.	Via Pilone, 10 Loc. Corte Piloncino 46040 - Rodigo (MN)	00601260201	Via Pilone, 10 Loc. Corte Piloncino 46040 - Rodigo (MN)	1	1	42 66	43,5	0,2	10	antincendio		

 Il responsabile del servizio acque suolo e protezione civile  
Sandro Bellini

**Comune di Goito (MN)**

**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) consistente nel SUAP 01/2016 ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010, per l'approvazione del progetto di ampliamento e modifiche interne del capannone sito in strada Bardelletta n. 10 per conto della ditta Weigthpack s.r.l.**

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c.n. 35 del 28 novembre 2016 è stata definitivamente approvato la variante SUAP 01/2016 al PGT, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010, per l'approvazione del progetto di ampliamento e modifiche interne del capannone sito in strada Bardelletta n. 10 per conto della ditta Weigthpack s.r.l.;

– gli atti costituenti il SUAP 01/2016 in variante al PGT, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010, per l'approvazione del progetto di ampliamento e modifiche interne del capannone sito in strada Bardelletta n. 10 per conto della ditta Weigthpack s.r.l. sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Goito, 28 marzo 2018

La responsabile del SUAP  
Elisa Zantedeschi

**Comune di Gonzaga (MN)**

**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c.n. 56 del 20 dicembre 2017 è stata definitivamente approvata la variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante n. 1 al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Gonzaga, 28 marzo 2018

Il responsabile settore tecnico  
Rotta Franco



Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

## Provincia di Milano

### **Città Metropolitana di Milano Settore risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso irriguo, sito in comune di Gaggiano, presentata da Giardini Nobile di Nobile Stefano**

Il richiedente Giardini Nobile di Nobile Stefano, con sede in comune di Trezzano sul Naviglio - 20090 (MI), Piazza San Lorenzo, 15 ha presentato istanza Protocollo n. 54406 del 5 marzo 2018 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 0,5 l/s ,ad uso irriguo, mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 25 part: 55 nel Comune di Gaggiano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento  
Alberto Altomonte

### **Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore e innaffiamento aree verdi o aree sportive da realizzarsi in via Monza in comune di Cernusco sul Naviglio, presentata da Gruppo Immobiliare 2000 s.r.l.**

Il richiedente Gruppo Immobiliare 2000 s.r.l., con sede in comune di 20063 Cernusco Sul Naviglio, Via Giuseppe Mazzini 3/A ha presentato istanza Protocollo n. 39380 del 15 febbraio 2018 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 0,12 l/s e massima di 2,8 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore e innaffiamento aree verdi o aree sportive mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come Fg 17 Mapp. 683 nel Comune di Cernusco sul Naviglio.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento  
Alberto Altomonte

### **Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 4 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, siti in comune di Milano, presentata da Generali Real Estate SGR s.p.a.**

Il richiedente Generali Real Estate SGR s.p.a., con sede in comune di Trieste (TS), Via Niccolò Macchiavelli 4 ha presentato istanza Protocollo n. 61677 del 13 marzo 2018 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 8 l/s, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 4 pozzi di presa accatastati come Fg 390 Mapp. 147 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività Estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento  
Alberto Altomonte

### **Comune di Rescaldina (MI) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 28 luglio 2017 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio riguardante l'ampliamento del Centro Commerciale Auchan di cui al Documento Direttore «l'Oltre Saronnese» approvato dal Consiglio comunale con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 dell'8 luglio 2015;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Rescaldina, 28 marzo 2018

Il responsabile dell'area n. 5 governo del territorio  
Codari Stefano

## Provincia di Monza e della Brianza

### Comune di Bovisio Masciago (MB)

### Adozione degli atti di variante puntuale al piano particolareggiato denominato NPP1 in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT)

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE TERRITORIO

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 1 marzo 2018 di adozione degli atti costituenti la variante puntuale al piano particolareggiato denominato NPP1 in al vigente Piano di Governo del Territorio

#### AVVISA

che, a far corso dal giorno 15 marzo 2018, per un periodo continuativo di giorni trenta, gli atti costituenti la variante al piano particolareggiato NPP1, sono depositati presso la Segreteria generale del Comune di Bovisio Masciago in libera visione al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nonché pubblicati per la consultazione sul sito internet del Comune: [www.comune.bovisiomasciago.mb.it](http://www.comune.bovisiomasciago.mb.it).

Avvisa altresì che, ai sensi della sopra citata disposizione, chiunque potrà, nei trenta giorni successivi al periodo di deposito degli atti presso la Segreteria Generale, e cioè entro le ore 12.00 del giorno 14 maggio 2018, presentare le proprie osservazioni, in duplice copia, al Protocollo del Comune di Bovisio Masciago.

Bovisio Masciago, 15 febbraio 2018

Il responsabile del settore pianificazione  
e tutela del territorio  
Riccardo Padovani

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

## Provincia di Pavia

### Provincia di Pavia

**Domanda di variante alla domanda in sanatoria di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso antincendio, industriale, irrigazione verde e un pozzo n. 2 ad uso igienico in comune di Lomello. Officina dell'Ambiente s.p.a.**

Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Il sig. Claudio Rosmarino legale rappresentante della Officina dell'Ambiente s.p.a. (P.IVA 13196590155) ha presentato in data 8 febbraio 2018, domanda di variante alla domanda in sanatoria di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso antincendio, industriale, irrigazione verde e un pozzo n. 2 ad uso igienico. I pozzi sono censiti al C.T. del Comune di Lomello al Fg. 14 Mapp. 78.

A causa di problematiche tecniche di inagibilità del pozzo n. 2 la variante consiste nella chiusura del pozzo n. 2 e nella terebrazione di un nuovo pozzo che verrà realizzato nelle immediate vicinanze con la medesima struttura e caratteristiche tecniche del pozzo da chiudere. Il pozzo n. 1 ha una portata media di 8,33 l/s, massima di 34 l/s e un volume annuo di 81.000 mc. Il pozzo n. 2 ha una portata media di 0,5 l/s, massima 1,67 l/s e un volume annuo di 1.500 mc.

L'ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali della Provincia di Pavia e l'ufficio istruttore è la U.O. Risorse idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

La responsabile u.o. risorse idriche  
Roberta Baldiraghi

## Provincia di Sondrio

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Domanda di concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti «Frasnedo 1» e «Frasnedo 2», tramite l'acquedotto comunale, nel territorio del Comune di Verceia (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 13 febbraio 2018 la società Rinnovabili Service s.r.l. (C.F. e P. IVA 00966990145), con sede in Morbegno (SO) in Via Luigi Rocca n. 12, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti denominate «Frasnedo 1» e «Frasnedo 2», nel territorio del Comune di Verceia (SO). Il prelievo ad uso potabile dalle predette sorgenti, attuato dal Comune di Verceia sin dal 1946, è oggetto della domanda di regolarizzazione della concessione presentata dal Comune stesso in data 14 luglio 2016, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL - serie Avvisi e Concorsi n. 45 del 8 novembre 2017.

La derivazione richiesta prevede di derivare acqua dall'acquedotto comunale, in corrispondenza della vasca esistente in località «Frasnedo» a quota 1.265,60 m s.l.m., nella misura di l/s 15 medi annui e l/s 20 massimi istantanei, per generare, su un salto nominale di 925,32 metri, la potenza nominale di 136 kW, per la produzione di energia elettrica, in una centrale da realizzarsi in loc. «Mot del Cet» a quota 342,38 m s.l.m. L'acqua turbinata sarà restituita nella vicina vasca dell'acquedotto comunale ad uso potabile, a quota 337,32 m s.l.m. circa.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento ma compatibili con la predetta domanda di concessione presentata dal Comune di Verceia, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata saranno depositate, per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso l'ufficio del Comune di Verceia. Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 20 marzo 2018

Il dirigente reggente  
Pieramos Cinquini

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali ed pianificazione territoriale - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Cervio per uso irriguo e alimentazione di pubblici lavatoi, in territorio del Comune di Cedrasco (SO), ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 26 febbraio 2018 il Comune di Cedrasco (C.F. e P.IVA 00092630144), ha presentato alla Provincia una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Cervio, per uso irriguo e alimentazione di pubblici lavatoi, in territorio del Comune stesso, originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 24786 del 30 giugno 1992 e regolata dal disciplinare rep. n. 9082 del 2 aprile 1992, registrato a Sondrio il 16 novembre 1992 al n. 1436 serie 3.

L'acqua derivata dal torrente Cervio, mediante l'opera di presa esistente a quota 335,20 m s.l.m., continuerà ad essere utilizzata, nella misura di l/s 92 massimi istantanei e l/s 40 medi, limitatamente al periodo dal 1° giugno al 30 settembre di ogni anno, per irrigare una terreni aventi una superficie complessiva di 48 ettari, situati sul conoide del medesimo torrente. La portata aggiuntiva di l/s 5 medi e massimi verrà prelevata dalla stessa opera di presa, durante tutto l'anno, per l'alimentazione dei lavatoi pubblici.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi dell'art. 30 del r.r. n. 2/2006, copia della domanda di rinnovo e della documentazione allegata sono depositate per la presa visione presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Cedrasco (SO). Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, i terzi interessati potranno presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda di rinnovo.

Sondrio, 20 marzo 2018

Il responsabile del servizio  
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 1 pozzo, in territorio del Comune di Dubino (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale n. 260 del 15 marzo 2018, è stata assentita alla società Ambrosini AFL s.r.l. con sede a Delebio (SO), via E. Carcano n. 5 (C.F. 00849260146), la concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, da n. 1 pozzo situato sul mapp. 517 del foglio 19 del Comune di Dubino (SO), nella misura di l/s 0,29 medi annui e l/s 2 massimi istantanei, per un volume massimo annuo derivabile di 9.330 mc.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 5 giugno 2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 30 gennaio 2018 n. 4938 di repertorio, registrato a Sondrio il 1° febbraio 2018 al n. 1032 serie 1T.

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il tribunale superiore delle acque pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il responsabile del servizio  
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Variante alla concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale, potabile e antincendio in territorio del Comune di Grosotto (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 28873 del 29 ottobre 1992. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale n. 261 del 15 marzo 2018, è stata assentita alla società Bieffe Medital s.p.a. con sede legale a Grosotto (SO) in via Nuova Provinciale s.n.c. (C.F. 09887560150), la concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale, potabile e antincendio, da n. 2 pozzi ubicati nel territorio del Comune di Grosotto (pozzo n. 1: mappale n. 122, foglio 26 e pozzo n. 2: mappale 92, foglio 26). La quantità d'acqua derivabile è pari ad una portata massima istantanea di complessivi l/s 70, di cui l/s 35 massimi istantanei da ciascuno dei n. 2 pozzi che costituiscono la derivazione. Il volume medio annuo che costituisce il fabbisogno dell'utenza è pari a 1.400.000 mc (cui corrisponde una portata media annua derivabile di 45 l/s). La portata massima derivabile per gli usi potabile e antincendio è pari rispettivamente a 3,1 l/s e 2,4 l/s.

La nuova concessione, che costituisce variante sostanziale di quella originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 28873 del 29 ottobre 1992, è stata rilasciata per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 15 marzo 2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 13 febbraio 2018 n. 4939 di repertorio (registrato a Sondrio il 27 febbraio 2018 al n. 1827 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il tribunale superiore delle acque pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il responsabile del servizio  
Antonio Rodondi

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 28 marzo 2018

**Provincia di Sondrio****Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Rinnovo dell'autorizzazione provvisoria alla prosecuzione delle attuali condizioni di esercizio della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Cadolena, in territorio del Comune di Valdisotto (SO)**

Con determinazione della Provincia di Sondrio n. 262 del 16 marzo 2018, la società La Centralina s.r.l. (P.IVA 00775650146), già titolare della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Cadolena nel Comune di Valdisotto, assentita con d.g.r. Lombardia n. 11422 del 10 luglio 2003, è stata autorizzata in via provvisoria, ad esercire la derivazione alle condizioni già autorizzate con precedenti determinazioni n. 1318/2011 e 944/2016 e pertanto nel rispetto dei seguenti parametri:

- portata massima istantanea derivabile: 80 l/s
- periodo in cui è consentito il prelievo: 16 aprile - 30 novembre
- deflusso minimo vitale: 50 l/s

L'autorizzazione provvisoria, che è stata rinnovata nelle more della conclusione dell'istruttoria della domanda di variante presentata il 14 aprile 2016 (il cui avviso è stato pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi n. 40 del 5 ottobre 2016), scadrà il 30 novembre 2018.

Avverso il provvedimento può essere presentato ricorso avanti il tribunale superiore delle acque pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso. È inoltre fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Sondrio, 16 marzo 2018

Il responsabile del servizio  
Antonio Rodondi**Comune di Aprica (SO)****Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 52 del 22 dicembre 2017 è stato definitivamente approvato la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del piano territoriale di coordinamento provinciale e del piano territoriale regionale.

Aprica, 28 marzo 2018

Il responsabile del servizio edilizia privata e urbanistica  
Frigoli Lorenzo**Comune di Grosotto (SO)****Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di recupero per ristrutturazione edilizia fabbricato fg. 25 mapp. 19 sub. 3-7 e mapp. 18 con variante alla scheda di edificio n. 65 del piano delle regole del Comune di Grosotto - Richiedente signor Saligari Santino**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Visto l'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12 11/marzo/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con deliberazione n. 10 del 24 febbraio 2018 esecutiva ai sensi di legge, ha adottato gli atti relativi al Piano di Recupero per Ristrutturazione edilizia fabbricato Fg. 25 mapp. 19 sub. 3-7 e mapp. 18 con variante alla scheda di edificio n. 65 del Piano delle regole del Comune di Grosotto - Richiedente sig. Saligari Santino.

La deliberazione ed i relativi atti ed elaborati, saranno depositati in libera visione al pubblico presso la Segreteria del Comune di Grosotto (SO) sito in via Roma, n. 2 dal giorno 29 marzo 2018 al giorno 28 aprile 2018 compreso, negli orari di apertura al pubblico. Gli atti saranno altresì pubblicati sul sito comunale all'indirizzo [www.comune.grosotto.so.it](http://www.comune.grosotto.so.it).

Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati.

Nei successivi 30 (trenta) giorni consecutivi e cioè fino al 28 maggio 2018, gli interessati possono presentare osservazioni in triplice copia, di cui una in marca da bollo, negli orari di apertura del Protocollo che ne rilascerà idonea ricevuta.

Il responsabile del servizio tecnico  
Sala Tenna Gabriele

## Provincia di Varese

### Comune di Bardello (VA)

#### Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la 1<sup>a</sup> variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 33 del 29 novembre 2017 è stato definitivamente approvata la 1<sup>a</sup> variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria comunale c/o l'Unione Ovest Lago Varese per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Bardello, 28 marzo 2018

Il sindaco  
Luciano Puggioni

### Comune di Varese

#### Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errore materiale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 3 del 30 gennaio 2018 è stata definitivamente approvata la correzione di errore materiale;
- gli atti costituenti la correzione di errore materiale sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Varese, 28 marzo 2018

Dirigente capo area IX - gestione del territorio  
Gianluca Gardelli